

RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno
2024

Dipartimento di
Scienze Economiche e Aziendali (SEA)



INDICE

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS).....	3
1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento	3
2. Composizione della CPDS	3
3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte	4
4. Calendario delle sedute.....	4
5. Fonti documentali consultate	5
6. Sito web.....	6
7. Modalità di lavoro della CPDS	6
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO.....	10
1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.....	10
2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento.....	11
3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo	14
4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento	16
5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori	17
ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO.....	19
Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	19
Corso di Laurea in Economia e Management (CLEM)	36
Corso di Laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili (CLEMFAS)	50
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (EMSAS)	63
Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Risk Management (FRIM)	72
Corso di Laurea Magistrale in International Business and Development (IBD)	85
Corso di Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing (TRADE)	96
Riflessioni di sintesi sui CdS e monitoraggio "casi critici" nella didattica	112



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale	Classe	Sede
Amministrazione e Direzione Aziendale – ADA	LM-77	Dipartimento SEA
Economia e Management – CLEM	L-18	Dipartimento SEA
Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili – CLEMFAS	L-18	Dipartimento SEA e Parco “Area delle Scienze” - Campus
Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD System (Corso ad esaurimento; nell’a.a. 2024/2025 sono attivi il II e il III anno)		
Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili – EMSAS	LM-77	Dipartimento SEA
Finanza e Risk Management – FRIM	LM-77	Dipartimento SEA
International Business and Development – IBD	LM-77	Dipartimento SEA
Trade e Consumer Marketing – TRADE	LM-77	Dipartimento SEA

2. Composizione della CPDS

Provvedimento di nomina: Seduta dei Consigli di Dipartimento del 24 gennaio, 16 aprile, 10 luglio e 16 ottobre 2024.

	N.	Cognome e nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza/iscrizione
Docenti	1	Latusi Sabrina	Presidente	CLEM
	2	Beghé Deborah	Segretario	CLEMFAS
	3	Cilloni Andrea	Membro	EMSAS
	4	Ieva Marco	Membro	CLEM
	5	Maffi Luciano	Membro	IBD
	6	Regalli Massimo	Membro	ADA
	7	Sanfelici Simona	Membro	FRIM
	8	Vergura Donata Tania	Membro	TRADE
Studenti	1	Amaghaz Aida	Studentessa	CLEM
	2	Bruschi Gaia	Studentessa	TRADE
	3	De Padova Sonia	Studentessa	CLEM
	4	Dondi Asia	Studentessa	ADA
	5	Gilardi Emma	Studentessa	IBD
	6	Intini Pietro	Studente	FRIM
	7	Pellegrini Nerio	Studente	EMSAS
	8	Valente Davide	Studente	CLEMFAS



3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte

Sotto-commissione	Cognome e nome	Funzioni	N. e date incontri
1	Regalli Massimo Dondi Asia	Monitoraggio CdS ADA	1) 24/10 – 2) 7/11 – 3) 11/11 – 4) 18/11 – 5) 20/11 – 6) 22/11 – 7) 25/11 – 8) 3/12 – 9) 4/12 – 10) 5/12 – 11) 6/12 – 12) 11/12
2	Latusi Sabrina Ieva Marco Amaghaz Aida De Padova Sonia	Monitoraggio CdS CLEM	1) 23/10 – 2) 2/11 – 3) 5/11 – 4) 22/11 – 5) 26/11 – 6) 29/11 – 7) 3/12
3	Beghé Deborah Valente Davide	Monitoraggio CdS CLEMFAS	1) 23/10 – 2) 7/11 – 3) 29/11 – 4) 2/12
4	Cilloni Andrea Pellegrini Nerio	Monitoraggio CdS EMSAS	1) 24/10 – 2) 12/11 – 3) 18/11 – 4) 27/11 – 3) 3/12 – 6) 7/12 – 7) 9/12
5	Sanfelici Simona Intini Pietro	Monitoraggio CdS FRIM	1) 11/11 – 2) 29/11 – 3) 2/12 – 4) 3/12 – 5) 4/12
6	Maffi Luciano Gilardi Emma	Monitoraggio CdS IBD	1) 7/10 – 2) 20/10 – 3) 21/10 – 4) 22/10 – 5) 4/11 – 6) 5/11 – 7) 25/11
7	Vergura Donata Tania Bruschi Gaia	Monitoraggio CdS TRADE	1) 24/10 – 2) 4/11 – 3) 20/11 – 4) 29/11

4. Calendario delle sedute

Seduta	Data	Attività
Seduta 1 (in telematica)	23/01	1) Parere sulla modifica di Ordinamento (RAD) del corso di studi “Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie” (FOOD SYSTEM) 2) Varie ed eventuali
Seduta 2 (in presenza e telematica)	30/05	1) Comunicazioni 2) Parere su proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Data Science for Management 3) Parere su proposta di istituzione del Corso di Laurea in Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation 4) Varie ed eventuali
Seduta 3 (in telematica)	06/06	1) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Finanza e Risk Management (FRIM) 2) Varie ed eventuali



Seduta 4 (in telematica)	08/07	<ol style="list-style-type: none">1) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea in Economia e Management (CLEM)2) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili (CLEMFAS)3) Parere sulla proposta di modifica al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (EMSAS)4) Restituzione PQA e PQD su Relazione annuale 20235) Presentazione Relazione annuale 2023 agli studenti6) Composizione CPDS7) Varie ed eventuali
Seduta 5 (in telematica)	24/09	<ol style="list-style-type: none">1) Parere sulla proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Data Science for Management a partire dall'a.a. 2025/20262) Composizione CPDS3) Varie ed eventuali
Seduta 6 (in telematica)	15/10	<ol style="list-style-type: none">1) Relazione annuale 2024: contenuto, lunghezza e fonti documentali2) Criteri per l'analisi dei questionari OPIS3) Prossime scadenze4) Varie ed eventuali
Seduta 7 (in telematica)	12/11	<ol style="list-style-type: none">1) Confronto tra le sotto-commissioni dopo l'avvio delle analisi (OPIS/syllabi)2) Varie ed eventuali
Seduta 8 (in telematica)	26/11	<ol style="list-style-type: none">1) Confronto tra le varie sotto-commissioni alla luce dei lavori di stesura della Relazione Annuale2) Criticità inerenti la Commissione3) Varie ed eventuali
Seduta 9 (in presenza e telematica)	12/12	<ol style="list-style-type: none">1) Approvazione Relazione annuale 20242) Varie ed eventuali

5. Fonti documentali consultate

Documento
Dati indagini AlmaLaurea sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale dei laureati
Interviste ai Presidenti, ai Rappresentanti e ai Manager didattici dei Corsi di Studio
Interviste alla Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica e ai Presidenti delle Commissioni operanti in ambito della didattica o dei servizi offerti agli studenti
Questionari di valutazione della didattica – OPIS
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2022/2023
Relazioni del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)
Relazioni dei RAQ
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)



Schede degli insegnamenti (Syllabus)
Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei Corsi di Studio
Verbali dei Comitati di Indirizzo
Verbali dei Consigli di Corso di Studio
Verbali dei Consigli di Dipartimento
Verbali dei Gruppi di Riesame
Verbali e Relazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA)

6. Sito web

<https://elly2024.didattica.unipr.it/>

<https://sea.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica>

7. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

La Commissione è composta da 16 membri (8 docenti e 8 studenti); nelle sedute del Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio, 16 aprile, 10 luglio e 16 ottobre 2024 sono stati sostituiti un membro della componente dei docenti, a seguito di passaggio ad altro CdS rispetto a quello oggetto di monitoraggio da parte della sotto-commissione di appartenenza in senso alla CPDS, e sei membri della componente studentesca, a seguito di uscite per conseguimento della laurea e, in due casi, di impossibilità a continuare a ricoprire il ruolo. I Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono attualmente sette, due lauree triennali e cinque lauree magistrali, tra cui il corso di laurea Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili – CLEMFAS nato dalla riforma del corso di laurea Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD System, che si qualifica quindi come corso ad esaurimento e nell'a.a. 2024/2025 vede attivo il II e il III anno. All'interno della Commissione sono, pertanto, costituite sette sotto-commissioni (ognuna composta da un docente e uno studente, a esclusione di quella relativa al CLEM che risulta composta da due docenti e due studenti), ciascuna delle quali dedicata al monitoraggio di uno specifico CdS (si veda il punto 3 - *Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte*).

Nel primo semestre solare del corrente anno le attività svolte dalla CPDS si sono concentrate sulla discussione nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS dei risultati delle analisi argomentati nella Relazione annuale 2023. La presentazione nei Consigli di CdS ha visto la partecipazione attiva degli studenti della CPDS. La Relazione è stata altresì presentata agli studenti del Dipartimento il 5 luglio 2024 nell'ambito di un incontro svolto in modalità telematica. Per motivi organizzativi e di gestione della riunione, all'incontro sono stati invitati i rappresentanti degli studenti eletti per i Corsi di Studio e per il Dipartimento e i rappresentanti di classe di tutti i CdS. La partecipazione è stata di buon livello in termini di interventi e discussione. In tale occasione, la Relazione è stata introdotta dal Presidente della CPDS e presentata dallo studente Nerio Pellegrini e dalla studentessa Carlotta Bernardini. Dopo aver illustrato il ruolo della CPDS e la sua composizione, il metodo di lavoro e le fonti documentali utilizzati per la stesura della Relazione annuale, sono stati presentati i risultati delle analisi svolte sui



CdS, concentrandosi sulle criticità comuni, rinviando per ulteriori approfondimenti al materiale analitico disponibile sul sito di Dipartimento e sulla pagina Elly della CPDS. Terminata la presentazione, il Presidente ha lasciato spazio agli interventi. Non ci sono state richieste di chiarimenti su specifiche criticità dei vari CdS, mentre è stato espresso apprezzamento per il fatto che la Relazione abbia evidenziato le carenze relative alle aule e agli spazi dove poter lavorare in gruppo. È stata poi evidenziata l'importanza di poter disporre di una conferma circa la disponibilità di fondi nei casi in cui venga consentito agli studenti di prolungare l'esperienza Erasmus. È stata sottolineata l'importanza di procedere il più velocemente possibile alla verbalizzazione degli esami per non precludere agli studenti la possibilità di rispettare i requisiti per le borse di studio e per la partecipazione a vari bandi. È stata evidenziata l'opportunità di migliorare la comunicazione relativa alle lauree (con particolare riferimento ai punti integrativi per velocità del percorso, al premio per merito, all'assegnazione della lode, alle menzioni speciale e di onore) e di potenziare l'app come modalità di comunicazione con gli studenti. Un'ulteriore tematica oggetto di riflessione ha riguardato il calendario degli esami, con la richiesta di evitare di prevedere gli esami dello stesso anno di corso in giorni consecutivi. Con riferimento a specifici CdS è stata infine evidenziata l'opportunità di prevedere un maggior numero di prove orali e di ricercare un miglior bilanciamento tra gli insegnamenti erogati nei due semestri del primo anno. Per approfondimenti sull'incontro si rinvia al verbale della riunione della CPDS tenutasi in data 8 luglio 2024.

Con specifico riferimento all'organizzazione del lavoro della Commissione ai fini della stesura della Relazione annuale, durante le varie riunioni (si vedano i verbali delle sedute disponibili nella pagina Elly dedicata alla CPDS, nel sito del Dipartimento e nella Libreria documentale AVA) sono state concordate modalità, tempistiche, strumenti e fonti documentali da consultare. Con riferimento agli OPIS, si sottolinea che i questionari sono stati messi a completa disposizione della componente studentesca della Commissione. In particolare, è stato condiviso quanto segue:

- 1) effettuare un'analisi approfondita dei syllabi relativi agli insegnamenti erogati sui vari CdS, tenendo conto delle Linee guida di Ateneo, seguita da una condivisione dei risultati;
- 2) analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti - OPIS (a.a. 2023/2024, in comparazione con quelli relativi all'a.a. 2022/2023) considerando quanto segue (per maggiori approfondimenti si rinvia al verbale della riunione del 15 ottobre 2024):
 - considerare i questionari compilati dai frequentanti e dai non frequentanti, evidenziando per questi ultimi l'eventuale non rilevanza alla luce dell'esiguo numero di questionari compilati;
 - calcolare il valore medio ponderato (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento considerando soltanto le valutazioni relative alle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10;
 - calcolare il valore medio per il CdS escludendo le valutazioni espresse su insegnamenti con pochi studenti frequentanti (si decide che ciascuna sotto-commissione dovrà autonomamente decidere quali insegnamenti sono da escludere; tuttavia nella riunione del 12 novembre 2024 tale decisione viene rivista al fine di limitare i rischi di disomogeneità nelle prassi adottate dalle diverse sotto-commissioni, convenendo di escludere dal calcolo del valore medio di ciascun CdS gli insegnamenti che non superano il numero minimo di 5 studenti frequentanti - come suggerito dal PQA -, lasciando in ogni caso la possibilità a ciascuna sotto-commissione di innalzare leggermente tale soglia se ritenuto opportuno);
 - per i docenti che sono titolari di più insegnamenti sullo stesso CdS, considerare la valutazione



- per i singoli insegnamenti;
 - per i docenti che hanno lo stesso insegnamento su più CdS, considerare le valutazioni in maniera separata;
 - individuare gli insegnamenti che presentano criticità, considerando quelli che hanno un valore medio lontano dalla media del CdS in maniera significativa (ciascuna sotto-commissione in base ai risultati ottenuti potrà definire tale significatività);
 - considerare come critici gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione media inferiore a 18/30;
 - concentrare l'analisi solo sugli insegnamenti per i quali si riscontrano criticità significative, indicandoli esplicitamente nella Relazione annuale. Una volta individuate le situazioni più critiche, le sotto-commissioni procederanno, con valutazioni qualitative, ad analizzare le caratteristiche dell'insegnamento e della docenza, con l'obiettivo di individuare gli aspetti che possono essere condivisi con il Presidente del CdS con finalità propositive e migliorative della qualità del Corso di Studio;
 - tener conto degli eventuali suggerimenti liberi che sono stati forniti dagli studenti, ove questi contengano commenti costruttivi e utili al miglioramento della qualità della didattica;
 - tener conto delle motivazioni della non frequenza.
- 3) confrontarsi con i Presidenti, i Manager didattici, i rappresentanti degli studenti (eventualmente anche di aula, ove presenti) dei CdS;
 - 4) compilare la tabella conclusiva intitolata "Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2023".

Si decide, in continuità con quanto avvenuto per la precedente Relazione, di verificare attraverso il Portale Analisi Carriere Studenti (considerando la didattica erogata nell'a.a. 2023/2024) la percentuale di studenti che non si sono mai iscritti agli esami degli insegnamenti che presentano criticità significative in base alle analisi realizzate dalla CPDS e si conviene che di tale percentuale si dia evidenza in Relazione qualora la stessa risulti superiore al 50%.

Condivise le modalità di lavoro, la Commissione ha definito le tempistiche, compatibili con quelle identificate a livello di Ateneo; le sotto-commissioni hanno, quindi, lavorato in maniera autonoma sui vari CdS, confrontandosi tra loro e sotto il coordinamento del Presidente della CPDS. All'interno del presente documento i report sui vari CdS contengono in maniera esplicita il contributo della componente studentesca ove specificatamente individuabile nell'ambito delle discussioni tra Studente e Docente. Tuttavia, in merito all'esplicitazione del contributo della componente studentesca, la Commissione continua a esprimere perplessità considerando che l'analisi, la rilevazione delle criticità e dei suggerimenti sono il risultato di un confronto continuo, paritetico e sinergico tra le due componenti.

Terminati i lavori, le relazioni sui vari CdS sono state recepite dal Presidente che, dopo attenta lettura e confronto con i colleghi e gli studenti, ha provveduto a redigere il presente documento e a inviarlo alla Commissione il giorno 9 dicembre 2024 in vista della riunione in presenza e in telematica convocata ai fini dell'approvazione finale per il giorno 12 dicembre 2024.

In merito alle osservazioni ricevute dal PQA e dal PQD sulla Relazione annuale 2024 (restituzione delle valutazioni effettuata in data 11 giugno 2024), si è provveduto a recepire il suggerimento del PQD "La CPDS ha verificato la presenza degli studenti ai Consigli di Dipartimento, e, nel caso del CdS CLEM,



anche al Consiglio di Corso di Studio. In entrambi i casi è emerso un problema in relazione alla mancata giustificazione delle assenze da parte dei rappresentanti degli studenti. Tuttavia, non sono state avanzate proposte per affrontare questa criticità. Sarebbe opportuno, in relazione a tale criticità, che ciascun sottogruppo della Commissione verificasse in maniera sistematica la partecipazione degli studenti ai consigli dei diversi CdS. Analogamente occorrerebbe verificare la partecipazione degli studenti alle riunioni del PQD". In particolare, si è deciso di procedere a tali verifiche con riferimento alle sedute dei Consigli di CdS e di Dipartimento e alle riunioni del PQD tenutesi nel corso del 2024.

Nel primo trimestre 2025 (gennaio-marzo) la presente Relazione sarà discussa nel Consiglio di Dipartimento (e/o in una specifica assemblea) e nei vari Consigli di CdS, sede fondamentale di discussione dei risultati e di condivisione delle eventuali azioni correttive. I risultati contenuti nel presente documento saranno anche condivisi con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e dei vari CdS e la Relazione sarà pubblicata online sul sito del Dipartimento e sulla pagina dedicata alla CPDS sulla piattaforma Elly. Tutta la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS è disponibile anche sulla Libreria documentale AVA.

Criticità

Per l'anno 2024 non si rilevano particolari criticità nelle modalità di lavoro e nei risultati conseguiti dalla CPDS.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Nessuna.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

La gestione dei processi per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita nel documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali", disponibile alla pagina <https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>. Esso è stato redatto in base alle Linee guida fornite dal PQA e illustra in maniera analitica cinque macro-processi: 1. Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento; 2. Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi: progettazione e aggiornamento; 3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo; 4. Erogazione del processo formativo; 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico. Sono individuate 27 attività specifiche, con l'indicazione di finalità, responsabilità, modalità operative di realizzazione e tempistica. La revisione del documento è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del 14 febbraio 2024. Alla stessa pagina web è presente la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS (verbali delle riunioni e Relazioni annuali). I documenti relativi all'attività del Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale - PQD sono disponibili alla pagina <https://sea.unipr.it/presidio-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale-pqd>.

Il Dipartimento implementa efficacemente i processi di gestione dell'AQ della didattica e, in tal senso, il ruolo del PQD è determinante. In maniera sistematica durante tutto l'anno e in prossimità delle scadenze previste dal sistema AVA, si svolgono riunioni di coordinamento tra Presidenti e RAQ dei CdS, tra Presidenti dei CdS e PQA, tra Presidenti, Manager didattici, Direttore di Dipartimento, Responsabile PQD, Responsabile Segreteria Studenti, Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica. Nel perseguire le politiche di AQ, un ruolo fondamentale è assolto dalla Commissione Didattica (nominata con Decreto del Direttore n. 104 del 31 marzo 2020, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2020, e aggiornata nella sua composizione nel Consiglio di Dipartimento del 14 febbraio 2024), che rappresenta un organo imprescindibile per il coordinamento tra i vari CdS. Nell'ambito dei processi di gestione della qualità della didattica altresì rilevante è il ruolo della componente studentesca. Dai verbali delle sedute del Consiglio di Dipartimento è possibile evincere la partecipazione della componente studentesca, che durante il 2024 (con riferimento alle sedute tenutesi da gennaio 2024 a novembre 2024) è stata generalmente garantita. Dalla lettura dei suddetti verbali emerge tuttavia che le assenze dei rappresentanti degli studenti non sempre sono giustificate: il tasso medio di assenze non giustificate è pari al 56%. Dai verbali delle riunioni del Presidio di Assicurazione della Qualità di Dipartimento emerge che la componente studentesca ha partecipato a tutte le riunioni tenutesi nel corso del 2024.

La collaborazione tra gli organi di governance del Dipartimento e gli studenti è intensa e costruttiva; il Direttore convoca i rappresentanti per consultarli su questioni specifiche e per informarli preventivamente di quanto verrà trattato in Consiglio. Importanti momenti di confronto sono, inoltre,

le Assemblee di Dipartimento nell'ambito delle quali i partecipanti possono esprimere il loro pensiero su specifiche tematiche ritenute prioritarie dalla governance del Dipartimento.

Criticità

Non si rilevano particolari criticità in merito alla gestione dei processi per l'Assicurazione di Qualità della didattica di Dipartimento. Si constata che le assenze dei rappresentanti degli studenti alle sedute del Consiglio di Dipartimento non sempre sono giustificate.

Suggerimenti

È opportuno sensibilizzare i rappresentanti degli studenti circa la necessità di giustificare, in modo motivato, le assenze alle sedute del Consiglio di Dipartimento.

Fonti documentali

- Documento relativo al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica
- Sito web del Dipartimento
- Sito web dei CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento
- Verbali delle riunioni del PQD

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dispone di un piano organizzativo relativo a tutti i processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti: orientamento in ingresso; orientamento in itinere; mobilità internazionale; placement.

Con riferimento all'attività di *orientamento in ingresso*, nell'ambito del Dipartimento opera una Commissione per l'Orientamento in Ingresso (composta da un Delegato Unico per l'Orientamento in Entrata e da quattro docenti del Dipartimento) con il compito di coordinare una serie di attività tese a favorire la conoscenza dei percorsi di laurea triennali e magistrali, delle strutture e dei servizi del Dipartimento presso gli studenti delle scuole superiori e gli studenti iscritti a corsi di laurea triennali (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orientamento-ingresso>). Le principali attività si concretizzano nelle seguenti:

- monitoraggio sistematico del profilo degli immatricolati (provenienza territoriale, scolastica e universitaria, voto di maturità/laurea) e delle performance ottenute dalle aspiranti matricole nei test di accertamento della preparazione iniziale (TOLC);
- incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le principali scuole superiori (prevalentemente Licei e Istituti Tecnici Economici) della provincia di Parma e delle province



limitrofe;

- lezioni/seminari su temi relativi alle discipline economiche, indirizzati agli studenti delle principali scuole superiori di Parma e provincia interessati ad approfondire alcuni aspetti specifici delle scienze economico-aziendali e a comprendere la multi-disciplinarietà degli studi in ambito economico;
- partecipazione alle giornate di Open day e Info day organizzate dall'Ateneo.

Il Dipartimento svolge attività di *orientamento e di tutorato in itinere* a favore degli studenti individuando due distinte figure di tutor (<https://sea.unipr.it/tutor-economia>): tutor di tipologia TU (Attività di tutorato) e tutor di tipologia DI (Attività didattico integrative). Sotto la supervisione della Commissione Tutorato e del relativo Coordinatore, le attività dei tutor di tipologia TU (o di primo livello) si concretizzano nelle seguenti:

- supporto informativo agli studenti delle lauree triennali relativamente all'organizzazione dell'attività didattica (orari delle lezioni, aule, calendario esami, ecc.), alle scadenze e alle procedure per la compilazione dei piani di studio, ai servizi di supporto dell'Ateneo e del Dipartimento (es.: programmi Erasmus, biblioteche, centro linguistico);
- servizio di ascolto per la soluzione di eventuali problemi riscontrati dagli studenti, in un'ottica di facilitazione del loro processo formativo;
- attività sui social del Dipartimento e dei CdS;
- attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, ecc.).

Le attività svolte dai tutor di tipologia DI (o di secondo livello) sotto la supervisione dei Presidenti dei CdS sono le seguenti:

- supporto operativo al Presidente del CdS per lo svolgimento delle attività di redazione della reportistica periodica obbligatoria del CdS e per la predisposizione del materiale di comunicazione/di orientamento in ingresso dello stesso CdS (brochure, sito web, ecc.);
- supporto organizzativo/operativo nella gestione delle pratiche relative ai tirocini degli studenti iscritti agli stessi CdS;
- attività dirette al tutorato didattico e al sostegno della didattica dei corsi di laurea magistrali;
- assistenza "di base" a studenti con problemi di apprendimento su alcune materie specifiche;
- assistenza organizzativa/di metodo per il sostenimento di esami in lingua inglese;
- supporto/assistenza a studenti Erasmus;
- attività di orientamento in occasione di Open day e Info day di Ateneo/di Dipartimento.

Sono, inoltre, presenti i "tutor internazionali" (<https://sea.unipr.it/tutor-economia>) il cui scopo è quello di assistere gli studenti dei corsi di laurea triennale, magistrale e i dottorandi in mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita, fornendo tutte le informazioni sui progetti di mobilità internazionale del Dipartimento (Erasmus+, Overworld, doppi titoli), assistendo lo studente in uscita in tutte le fasi del processo di mobilità internazionale e lo studente in entrata garantendo un adeguato servizio informativo circa le opportunità a sua disposizione all'interno del nostro Ateneo, raccogliendo dati e informazioni relativi ai progetti di mobilità internazionale che hanno visto coinvolti gli studenti del Dipartimento al fine di offrire un sistema di informazioni adeguato delle Università straniere coinvolte nel processo di internazionalizzazione accompagnato da una raccolta e analisi statistica ai fini di ricerca, catalogazione e analisi, consultabile dai nostri studenti.

Sempre con riferimento all'assistenza per *mobilità internazionale*, nell'ambito del Dipartimento

opera una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) che lavora con l'obiettivo di sottoscrivere accordi di scambio e promuovere doppi titoli o altri progetti congiunti con Università straniere, europee e non. In particolare, la CMI gestisce la mobilità Erasmus degli studenti (in ingresso e in uscita) ai fini sia di studio (SMS) sia di tirocinio (SMT), la mobilità Overworld (OW) e la mobilità Erasmus dei docenti (STA). La CMI promuove i bandi di mobilità con seminari informativi, alcuni dei quali rivolti a specifici CdS. La trasmissione delle informazioni agli studenti incoming viene effettuata sia dall'U.O. Internazionalizzazione sia dal Responsabile Incoming del Dipartimento che, all'inizio di ciascun semestre, accolgono gli studenti stranieri con un incontro informativo sugli aspetti didattici del semestre in corso e le modalità di fruizione dei principali servizi disponibili. Tra le altre attività, la CMI sviluppa accordi di doppia titolazione e promuove e coordina iniziative di collaborazione con Università estere (es.: Spring School, Blended Intensive Programme). Dall'anno di attivazione (a.a. 2021/2022), il Dipartimento ha svolto alcuni progetti nell'ambito del programma di Ateneo W.I.D.E. (Widening International Didactics & Education) e del programma Erasmus+ Blended Intensive Programs (BIP); altri sono in corso di implementazione o progettazione. Da sottolineare come il Dipartimento stia progressivamente incrementando gli insegnamenti erogati in lingua inglese. Lo stesso vale per gli accordi di doppia titolazione. Al contempo, la numerosità dei membri della CMI è progressivamente aumentata con l'obiettivo di garantire l'efficace gestione del crescente carico di attività derivanti dai flussi di mobilità internazionale e assicurare le risorse necessarie allo sviluppo di nuove iniziative di internazionalizzazione.

L'attività di assistenza per *periodi di studio all'esterno* (stage/tirocinio) è principalmente svolta a livello di singoli CdS, con il sostegno del Delegato per i tirocini e il supporto strutturale e operativo del Dipartimento e dell'Ateneo.

Un ulteriore servizio a supporto degli studenti è quello fornito dalla Commissione *Orientamento in Uscita* che ha il compito, da un lato, di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti in tema di analisi delle opportunità di inserimento nel contesto lavorativo e di autovalutazione delle capacità/competenze richieste da imprese o istituzioni e, dall'altro, di sviluppare e consolidare rapporti con imprese e istituzioni sia nazionali (e locali) che internazionali. Un'efficace iniziativa in tal senso è il Placement day nell'ambito del quale si svolgono attività di natura istituzionale (presentazione del Dipartimento alle imprese), di orientamento e di employer branding (le aziende hanno l'opportunità di presentarsi agli studenti nei colloqui individuali svolti nell'arco della giornata e gli studenti possono comprendere meglio sia le realtà aziendali sia le dinamiche di un processo di selezione e di un colloquio) e di recruiting. Il 10 aprile 2024 si è svolto il Placement day di Dipartimento con la presenza di 15 aziende e più di 400 studenti partecipanti all'evento. I colloqui sostenuti sono stati circa 500 e il numero di cv condivisi 1.500; 90 le posizioni condivise sulla Piattaforma MITO di AlmaLaurea. In generale è possibile affermare che le iniziative di orientamento in uscita sono molto efficaci.

Si ricorda infine che nel novembre 2024 è stata istituita la Commissione Comunicazione di Dipartimento, che si occuperà di organizzare e strutturare le forme di comunicazione più idonee per promuovere l'immagine, le attività e i servizi offerti dal Dipartimento verso l'esterno e l'interno. Temi specifici includono i profili istituzionali del Dipartimento e la comunicazione digitale attraverso i canali di comunicazione disponibili. Opererà anche in collaborazione con altre commissioni al fine di raccogliere le informazioni necessarie per valorizzare le attività didattiche, oltre a quelle di ricerca e di terza missione, svolte dal Dipartimento. In particolare, la Commissione Comunicazione agirà in

sinergia con la Commissione Didattica e i Presidenti di CdS.

Il servizio offerto da Segreteria studenti, Servizio per la Qualità della Didattica e Manager per la qualità della didattica risulta adeguato rispetto alle esigenze dei CdS. Esso si concretizza nella definizione del calendario didattico, dell'orario delle lezioni (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>) e del calendario degli esami di profitto (<https://sea.unipr.it/it/didattica/esami>), che sono resi disponibili online con adeguate tempistiche e senza subire modifiche se non comunicate opportunamente in tempo. Per l'efficacia di tali servizi, fondamentali sono il ruolo della Commissione Didattica e la collaborazione tra i singoli CdS. Il lavoro svolto dal Servizio per la Qualità della Didattica, dalla Segreteria studenti e dai Manager per la qualità della didattica è sempre risultato capace di rispondere alle esigenze dei CdS e rappresenta un modello organizzativo efficace.

Criticità

Non emergono vere e proprie criticità in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento. Tuttavia, permane la difficoltà di reperire informazioni in maniera strutturata sulle varie Commissioni e sulle attività da esse svolte. Sempre con riferimento al sito web del Dipartimento, si segnala nella comunicazione dei tirocini l'assenza di un link di rinvio ai siti web dei CdS, dove in genere sono resi disponibili ulteriori materiali informativi predisposti ad hoc.

I rappresentanti degli studenti in occasione dell'incontro di presentazione della Relazione 2023 della CPDS hanno segnalato l'opportunità di potenziare l'app come modalità di comunicazione privilegiata con gli studenti.

È opportuno valutare possibili modalità per offrire supporto ai docenti exchange che non hanno dimestichezza con le procedure e le piattaforme didattiche di Ateneo.

Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra, con riferimento al sito di Dipartimento si suggerisce di migliorare le informazioni riguardo ai tirocini e alle Commissioni, effettuando un confronto con l'Ateneo ove sia necessario un intervento dello stesso sulla struttura delle pagine web.

Si invita a valutare la possibilità di potenziare l'app come canale di comunicazione con gli studenti.

Si auspica una riflessione su possibili modalità di supporto ai docenti stranieri nell'utilizzo di applicativi e piattaforme.

Fonti documentali

- Presidenti Commissioni
- Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica
- Sito web del Dipartimento
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

L'Università di Parma garantisce in maniera sistematica e adeguata un servizio orientamento in ingresso, un servizio tutorato, un servizio tirocini all'esterno e all'interno, un servizio mobilità internazionale, un servizio placement e un supporto per i sistemi informatici.

In particolare, il servizio orientamento in ingresso della U.O. Orientamento e Job Placement è teso a garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso, a favorire scelte consapevoli del percorso universitario, ad accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario. Tra le attività principali si colloca l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma", che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, e delle giornate di Info day "Dalla Maturità all'Università", che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. Queste iniziative sono organizzate in stretta collaborazione con i Dipartimenti e i CdS e risultano efficaci per gli studenti.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del portale di Ateneo.

Rilevante la serie di attività e servizi che l'Ateneo pone in essere per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento e tutorato in itinere agli stage e tirocini, dall'assistenza per periodi di studio all'estero al job placement. In merito, si ricorda l'organizzazione del Job day, evento annuale teso a sostenere gli studenti laureati e laureandi nella fase dell'inserimento lavorativo, ritenuto particolarmente efficace dagli studenti.

Altri significativi servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono sintetizzabili nei seguenti: supporto agli studenti con disabilità, DSA e/o BES; counseling psicologico; sportello alloggi; sportello studenti internazionali (extra-UE).

Tutti i principali servizi (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, orientamento in uscita, servizi online) sono adeguatamente evidenziati e visibili nel portale dell'Università di Parma. Il portale dedica anche una specifica pagina ai questionari OPIS dando informazioni in merito all'obbligatorietà e all'anonimato, nonché su *come* e *quando* compilare il questionario.

Criticità

In generale, si valutano i servizi di supporto forniti dall'Ateneo agli studenti e, quindi, ai CdS adeguati. Tuttavia, le procedure per l'applicazione ai bandi di mobilità internazionale sono percepite come complesse dagli studenti, che sottolineano altresì l'importanza di pubblicare i risultati secondo le tempistiche dichiarate e di poter disporre di una conferma circa la disponibilità di fondi nei casi in cui venga loro consentito di prolungare l'esperienza all'estero.

I rappresentanti degli studenti segnalano inoltre ritardi nell'ottenimento della student card con conseguenti disagi nell'accesso ad alcuni servizi dell'Ateneo (es.: biblioteche) e ai vantaggi riservati agli studenti da enti e organizzazioni esterne (es.: trasporto pubblico).

Continua a sussistere il problema di doppia somministrazione dei questionari OPIS relativi allo stesso insegnamento/docente segnalato nella Relazione 2022 e 2023 con riferimento a "XXX" (curriculum CLEF) e "XXX" (curriculum CLEI) del CLEM. La criticità permane nonostante le azioni intraprese dal Manager per la qualità della didattica del CdS in raccordo con l'Ateneo (U.O. Carriere studenti) per tentare di risolverla.

Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra, è auspicabile una semplificazione e/o maggiore chiarezza nelle procedure di applicazione ai bandi di mobilità internazionale, un maggior rispetto delle tempistiche dichiarate, così come una maggiore disponibilità di informazioni per gli studenti sulla presenza di fondi qualora venga loro consentito di prolungare l'esperienza all'estero.

Si auspica un confronto con l'ente tesoriere dell'Ateneo per verificare la possibilità di ridurre i tempi di emissione della student card.

Si richiede nuovamente un approfondimento per individuare il modo di risolvere il problema della doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI del CLEM relativamente ai due insegnamenti sopra indicati.

A differenza del passato, nel 2024 la CPDS non ha ricevuto report sulle attività di verifica svolte rispetto alle criticità segnalate in questa sezione della Relazione CPDS del 2023. Si auspica che tale attività di follow-up venga ripresa in futuro e che tutte le segnalazioni di bisogni e criticità siano prese in carico.

Si sottolinea infine l'utilità degli incontri organizzati periodicamente dal PQA con i presidenti e i membri delle CPDS.

Fonti documentali

- Manager didattici dei CdS
- Presidenti di CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024
- Sito web dell'Ateneo
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

Come già osservato (sezione 7 – *Modalità di lavoro della CPDS*), la Relazione annuale 2023 è stata presentata per la parte di competenza nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS e nell'ambito di un incontro con gli studenti del Dipartimento (in data 5 luglio 2024). Le criticità a livello dipartimentale segnalate nella Relazione 2023 sono state prese in carico dal Direttore, dal Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica e dai Manager per la Qualità della Didattica e risultano in gran parte risolte.

Criticità

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione

L'analisi a livello di Dipartimento di aule e laboratori è stata svolta attingendo, in particolare, ai dati presentati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi con riferimento all'a.a. 2022/2023 (approvazione in data 23 aprile 2024) e ai dati rilevati con le indagini AlmaLaurea relative al profilo dei laureati 2023.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti delle *aule didattiche* del Dipartimento si attesta nel 2022 al 93,5%, un dato in lieve miglioramento rispetto al 2021 (93,3%). Da segnalare come la percentuale dei laureandi che valuta le aule come sempre o quasi sempre adeguate sia in calo nel triennio, passando dal 43,8% del 2020 al 42,1% nel 2021.

Con riferimento alle attrezzature per le *altre attività didattiche* (es.: laboratori, attività pratiche), il Dipartimento registra nel 2022 una soddisfazione pari all'88,3%, in miglioramento rispetto agli anni precedenti (era pari all'87,7% nel 2021 e all'87,4% nel 2020) e superiore rispetto alla media di Ateneo (82,6%).

La percentuale dei laureandi che giudica adeguati gli *spazi dedicati allo studio individuale* mostra nel triennio un miglioramento, passando dal 65,2% del 2020 al 66,5% del 2021 e salendo al 74,8% nel 2022. L'incremento dei tassi di giudizi positivi registrato nel 2022 porta il dato a superare leggermente la media di Ateneo (74,3%) annullando in ogni caso il delta negativo di quasi quattro punti percentuali che si era notato nel 2021.

La percentuale dei laureandi soddisfatti delle *postazioni informatiche* evidenzia un trend positivo nell'ultimo triennio che ha portato la percentuale ad attestarsi nel 2022 al 67,2% (era del 55,7% nel 2021 e del 52,1% nel 2020), superando il dato medio registrato a livello di Ateneo (65,9%).

Nel 2022 il 96,6% dei laureandi che ha fruito del servizio offerto dalla *Biblioteca* ha valutato positivamente la propria esperienza. La soddisfazione è superiore alla media di Ateneo. Nonostante l'incremento rispetto al 2021 della percentuale di fruitori che hanno manifestato gradimento per il servizio, il dato di soddisfazione non riesce a riportarsi sugli stessi livelli del 2020 quando era del 96,9%.

Si osserva, infine, una percentuale di soddisfazione complessiva rispetto ai Corsi di Laurea del 91,6%, in peggioramento rispetto a quella espressa nel 2021 (94,9%).

Criticità

Dalle analisi sopra riportate si rileva una bassa soddisfazione, seppure in miglioramento, rispetto alle postazioni informatiche e agli spazi dedicati allo studio individuale. In generale, gli spazi e i locali del Dipartimento (aule, aree di studio, bar, servizi igienici) appaiono non del tutto adeguati rispetto alla

numerosità degli iscritti. Data la limitata disponibilità di aule in unità e capienza rispetto agli iscritti, sono emerse esigenze di riprogrammazione degli orari delle lezioni di alcuni insegnamenti in avvio di anno accademico. Al contempo il setting d’aula in alcuni plessi non è sempre adeguato a garantire la qualità della didattica e metodologie didattiche innovative. Sempre con riferimento alle aule, la componente studentesca della Commissione segnala la carenza di prese di corrente per la ricarica di pc portatili e tablet e una temperatura troppo bassa durante i mesi invernali in alcune aule al di fuori del plesso centrale, del plesso Aule K e del nuovo polo didattico (es.: aula E della palazzina Feroldi). A seguito di osservazioni ricevute dai rappresentanti degli studenti, si segnalano inoltre:

- la carenza di spazi adeguati dove gli studenti possano lavorare in gruppo, anche in considerazione dei tanti insegnamenti che prevedono attività da svolgere in team (es.: project work);
- l’insoddisfazione in merito ai distributori di bevande calde e vending machine (non danno il resto, spesso sono fuori servizio o i prodotti out-of-stock, le app non funzionano).

Suggerimenti

I suggerimenti non possono essere che la presa in carico delle problematiche evidenziate e la loro possibile risoluzione.

Nella precedente Relazione annuale della CPDS si era espresso apprezzamento per l’attività di follow-up realizzata dal PQA relativamente alle segnalazioni contenute nella sezione 5 della parte generale della Relazione della CPDS del 2020, 2021 e 2022. Nel 2024 la CPDS non ha invece ricevuto report sulle attività di verifica svolte rispetto alle criticità segnalate nella medesima sezione della Relazione del 2023. Si auspica che l’attività di follow-up venga ripresa in futuro e che tutte le segnalazioni di bisogni e criticità siano prese in carico.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2022/2023
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024
- Schede SUA-CDS – sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE (ADA)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La qualità dell'organizzazione complessiva del CdS è garantita dal continuo coordinamento e dal lavoro svolto da tutti gli organi che sono coinvolti nella gestione del Corso: Presidente e Vicepresidente, Gruppo di Riesame (GdR), Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ), Manager per la qualità didattica, U.O. della Didattica, Rappresentanti degli studenti oltre che Consiglio del Corso di Studio.

In particolare, il Presidente, supportato dal Manager per la qualità didattica e dalla U.O. competente, definisce il calendario delle lezioni e degli esami poi sottoposto ai docenti; con riferimento alle prove intermedie vengono anche sentiti i rappresentanti degli studenti. Il Presidente organizza poi un incontro a inizio del semestre didattico con l'obiettivo di illustrare l'offerta formativa che sarà erogata, le attività libere, le opportunità di stage/tirocinio o di lavoro, o le iniziative su attività seminariali o di formazione. Con continuità svolge incontri con i rappresentanti degli studenti per affrontare le eventuali problematiche inerenti gli insegnamenti in corso di svolgimento.

In generale, il Consiglio rappresenta la sede in cui il Presidente illustra e/o chiede l'approvazione (o la ratifica) su: a) le attività svolte in ottemperanza ai processi AVA; b) le proposte in termini di organizzazione dell'attività didattica e offerta formativa; c) le domande provenienti dagli studenti; d) la Relazione annuale della CPDS; e) le attività svolte nell'ambito del GdR e le proposte operative che nello stesso emergono. Durante il Consiglio, il Presidente effettua inoltre comunicazioni inerenti tematiche che non richiedono l'approvazione (es.: Open day e Placement day, opinione studenti, syllabus, lavori della CPDS, processo di assegnazione delle tesi di laurea). Nel 2024, e fino al momento della stesura della presente Relazione, il Consiglio di CdS si è riunito 2 volte sempre in presenza (si segnala che nell'ultimo incontro, come precisato nel verbale, l'Organo risultava privo della rappresentanza studentesca, venuta meno, per l'impossibilità di procedere alla sua sostituzione). I verbali del Consiglio di CdS sono custoditi dal Presidente del CdS e pubblicati nella libreria documentale AVA. Dalla lettura del verbale del dicembre 2023 e dei verbali del 2024 emergono alcuni importanti momenti di discussione, come, ad esempio, la presentazione della Relazione annuale 2023 della CPDS.

Nell'ambito della revisione dei percorsi formativi un ruolo fondamentale è svolto dal Comitato di Indirizzo del CdS che si riunisce col fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese (gli incontri sono documentati in verbali tenuti a cura del Presidente e nel corso del 2024 si è riunito in data 30 ottobre). Le eventuali proposte

condivise in tale sede vengono poi discusse nell'ambito del GdR, col fine di verificare la fattibilità di realizzazione, e nel caso illustrate e discusse nell'ambito del Consiglio di CdS ed eventualmente approvate per una successiva presentazione nel Consiglio di Dipartimento.

Il GdR è poi la sede dove vengono discusse le problematiche che sono argomentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); nel GdR, tra le altre attività, vengono analizzati i dati inerenti alla qualità della didattica, ai questionari di valutazione compilati dagli studenti (OPIS) e ai dati relativi alle indagini di AlmaLaurea. In tale organo vengono quindi individuate attività di supporto alla didattica, condivise proposte di modifica del piano degli studi, definite iniziative che facilitino il placement dei laureati. Con riguardo al Gruppo si hanno informazioni nella SMA, nella SUA, nel rapporto di Riesame Ciclico e nei verbali del Consiglio di CdS oltre che dai verbali specificatamente redatti in occasione delle riunioni del GdR. Dai verbali emerge la partecipazione attiva della componente studentesca.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

Suggerimenti

Un possibile miglioramento può essere quello di procedere, compatibilmente con le tempistiche organizzative e con le risorse a disposizione, alla pubblicazione della documentazione nella libreria documentale AVA in maniera tempestiva e sistematica.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali del Comitato di Indirizzo del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti riguarda, in particolare, le seguenti tematiche:

- orientamento e tutorato in ingresso e in itinere,
- assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage),
- assistenza alla mobilità internazionale degli studenti,
- supporto alla scelta del tema della tesi di laurea,

- accompagnamento al mondo del lavoro.

Su ciascuna di esse, il CdS beneficia anzitutto delle numerose attività organizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Per quanto riguarda le attività poste in essere su iniziativa specifica del CdS, in merito alla tematica dell'*orientamento in ingresso*, le principali iniziative riguardano: la pubblicazione sul sito del Corso dei materiali presentati durante gli Open day (video e slides di presentazione), lo svolgimento di incontri con gli studenti delle lauree triennali del Dipartimento, la gestione della pagina *LinkedIn*.

Riguardo al tema dell'*orientamento e tutorato in itinere*, nell'ambito del CdS sono previsti tutor (docenti o dottorandi) e rappresentanti degli studenti con funzioni di coordinamento tra gli studenti e tra questi e i docenti. I tutor hanno la finalità di fornire chiarimenti e spiegazioni agli studenti in merito ai Corsi di Studio e dare il proprio supporto nell'attività di accoglienza alle matricole, assistenza nella compilazione del piano di studio, supporto nel reperire informazioni sulla mobilità internazionale e sui tirocini curriculari. Inoltre, forniscono un servizio di ascolto per eventuali problemi riscontrati dagli studenti al fine di facilitare il loro processo formativo. Si segnala, inoltre, che per una comunicazione più diretta ed efficace con gli studenti sono state create due pagine sulla piattaforma Elly, dedicate rispettivamente al primo e al secondo anno, che vengono utilizzate per comunicazioni di interesse comune, come la procedura di laurea, i cicli di seminari, le call per tirocini interni, gli incontri per l'internazionalizzazione e così via.

In merito all'*assistenza per periodi di studio all'esterno* (stage o tirocinio), costante è l'impegno del CdS verso la formalizzazione di accordi documentati (es.: convenzioni) con enti, associazioni di categoria, ordini professionali e singole imprese al fine di promuovere stage e tirocini formativi per gli studenti, anche in un'ottica di successivo inserimento nel mondo del lavoro. Durante l'anno il Presidente si occupa di inviare tempestivamente agli studenti comunicazioni in merito alle offerte di tirocinio ricevute direttamente da aziende o dagli uffici preposti di Ateneo e di sollecitare le aziende relativamente alla valutazione dell'inserimento di studenti particolarmente meritevoli. La procedura di attivazione e riconoscimento di stage/tirocini è svolta interamente online e gestita a livello di Ateneo.

Con riferimento all'*assistenza per mobilità internazionale degli studenti*, il Corso prevede la possibilità per gli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, partecipando ai principali programmi di mobilità e scambio (Erasmus+) oppure ad altri programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (Wide, OverWorld), e scegliere tra mete di studio situate in paesi europei o extra-europei. A fianco di queste esperienze di scambio internazionale è prevista la possibilità di svolgere un periodo all'estero presso uno degli Atenei associati, anche con la finalità di conseguire un Double Degree. Al riguardo, oltre alle attività svolte a livello di Ateneo e di Dipartimento, le azioni specifiche poste in essere dal CdS si sono concretizzate nell'individuazione di un referente (docente) che si occupa di coadiuvare il Presidente nel rispondere tempestivamente alle esigenze degli studenti che desiderano svolgere un'esperienza di studio all'estero (es.: Erasmus, OverWorld, doppio titolo). Il livello di internazionalizzazione del CdS, complice anche la pandemia, è risultato basso negli ultimi anni e comunque inferiore alla media di Ateneo e di area geografica. D'altra parte, come spiegato in maniera articolata nella SUA e nella stessa SMA, le caratteristiche dell'offerta formativa del CdS e i profili professionali implicano un elevato numero di studenti che scelgono una professione di tipo aziendale/fiscale/giuridica di tipo nazionale e che pertanto non hanno interesse a cogliere

opportunità internazionali.

Con riferimento al supporto alla *scelta del tema della tesi di laurea*, il CdS, col fine di facilitare e migliorare la qualità del processo di assegnazione e di svolgimento delle tesi di laurea, ogni anno nel mese di dicembre, organizza un incontro con gli studenti del secondo anno (l'incontro è comunque aperto anche agli studenti del primo anno). Durante questo incontro si illustrano l'importanza del lavoro di tesi e della scelta dell'argomento, la definizione degli obiettivi di ricerca e le metodologie di lavoro, al fine di orientare la scelta dello studente rispetto alle tematiche che si vogliono approfondire nell'elaborato finale, illustrando i vari argomenti proposti dai singoli docenti.

In merito all'attività di *accompagnamento al lavoro*, oltre ad eventi come il Job day e il Placement day, continuano gli intensi e sistematici rapporti di collaborazione (attraverso, ad esempio, testimonianze, seminari, raccolta curricula, colloqui) con aziende e studi professionali del territorio che agevolano il placement dei laureati più meritevoli.

Si osserva che nella pagina web del corso, oltre al Presidente e al Manager della didattica, sono indicati i docenti delegati per orientamento in ingresso, orientamento in uscita ed Erasmus oltre al docente tutor, al Responsabile assicurazione qualità e agli studenti tutor. Nella SUA è poi anche precisato che, con specifico riferimento al CdS, risultano individuati una serie di docenti a cui sono state attribuite specifiche attribuzioni, al fine di meglio coadiuvare lo studente in caso di necessità, con riferimento a: ammissione, stage e tirocini, opinioni, tesi di laurea, internazionalizzazione, placement e orientamento e offerta formativa.

Le informazioni aggiornate sui servizi offerti sono reperibili sui siti web e sui social networks dedicati al CdS (sulla pagina del Dipartimento e su *Linkedin*).

Criticità

Alla luce di quanto sopra, di quanto emerge dalla documentazione e del percorso avviato e messo in evidenza al successivo punto 7, non sono individuabili particolari criticità.

Suggerimenti

Ricerca, con la collaborazione degli studenti, soluzioni sempre più efficaci per l'individuazione, nei vari ambiti, delle iniziative più efficaci e delle azioni di aggiustamento e/o miglioramento da portare avanti.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web con pagine dedicate al CdS (sito *Unipr*, sito *University* che rimanda al primo)
- SMA del CdS
- Social Networks (*Linkedin*)

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato

dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al Corso (nel sito *Unipr.it*, ma anche nel sito *Universitaly.it* che rimanda al primo) i requisiti curriculari richiesti in ingresso, in termini di classe del titolo di laurea triennale e di competenze di base, sono illustrati in maniera chiara ed esaustiva. L'adeguatezza dei requisiti curriculari posseduti viene verificata tramite un colloquio alla luce del voto di laurea inerente il percorso triennale (il sito web dedicato al CdS riporta chiaramente le modalità e la bibliografia utilizzabile ai fini della preparazione al colloquio).

Gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali del laureato ADA sono ben esplicitati nella SUA-CdS e il contributo che ciascun insegnamento fornisce al raggiungimento di tali obiettivi viene descritto nella scheda dei singoli insegnamenti (syllabus). Il Presidente sovrintende il processo di verifica dei syllabi portato avanti dal RAQ; quest'ultimo analizza il contenuto delle schede e incontra gli studenti per verificare la coerenza tra ciò che è esplicitato nei documenti e quanto fatto in aula relazionando poi al Presidente il risultato del suo lavoro. Il Presidente, quindi, convoca i docenti per i quali si sono verificate delle criticità e condivide con gli stessi gli interventi da porre in essere per risolverle tempestivamente.

Si osserva come non sia al momento previsto uno specifico processo per la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS: è però evidenziato nella Relazione del RAQ come questi, a sintesi del lavoro di analisi dei syllabi, organizzati *"... un incontro con i rappresentanti di corso degli studenti per verificare la loro opinione sul contenuto delle Schede Insegnamento (Syllabus) e la corrispondenza del contenuto rispetto all'organizzazione del corso e a quanto fatto in aula dai docenti."* Nella stessa Relazione è anche indicato che *"Da tale attività non sono emerse particolari criticità in quanto i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato la sostanziale coerenza di quanto fatto dal docente rispetto al contenuto del Syllabus"*.

A seguito dell'analisi dei syllabi disponibili sul sito del CdS, tenuto conto dell'inizio del semestre didattico avvenuto in data 16 settembre 2024, alla data di stesura della presente Relazione e con particolare attenzione agli insegnamenti obbligatori, si rileva quanto segue:

- *disponibilità*: le schede relative agli insegnamenti del corso ADA erogati nell'a.a. 2024/2025 risultano tutte disponibili sul sito web del corso.
- *testi di riferimento*: tutte le schede, ad esclusione di sei (dove il materiale verrà messo a disposizione dal docente e/o dai relatori sulla piattaforma Elly), riportano adeguate informazioni sulla bibliografia e sul materiale didattico. Con riferimento alle schede dove non vi è una precisa indicazione del materiale, occorre osservare che in 5 casi si tratta di Laboratori e in un caso di un insegnamento libero.
- *obiettivi formativi*: tutte le schede descrivono, in maniera più o meno esaustiva, gli obiettivi formativi, quasi tutte declinandoli sui descrittori di Dublino; questo non risulta verificarsi in 3 casi, osservando però come 2 di questi siano Laboratori.
- *metodi didattici*: tutte le schede definiscono i metodi didattici e la maggior parte li descrive declinandoli sui descrittori di Dublino; questo non accade per 9 schede, di cui 1 Laboratorio.
- *modalità di verifica dell'apprendimento*: tutte le schede riportano, in maniera più o meno

dettagliata, le modalità di verifica dell'apprendimento e, nella maggior parte dei casi, queste sono declinate sui descrittori di Dublino. Questo non accade in 6 casi, di cui 5 Laboratori. In generale, si osserva comunque che la maggior parte delle schede risultano adeguatamente esaustive.

Con riferimento al ruolo delle Parti Interessate, l'istituzione nel 2017 di un Comitato di Indirizzo *ad hoc* per il CdS ha contribuito e continua ancora a contribuire proficuamente al processo di adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro (si veda il punto 1 - *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*). La consultazione delle Parti Interessate avviene anche in maniera informale e non sistematica in occasione degli interventi seminariali di professionisti e operatori del mondo aziendale nell'ambito di alcuni insegnamenti.

La gestione online degli stage e dei tirocini prevede, infine, una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli studenti e degli enti (aziende e studi professionali) che li ospitano. Tali opinioni, come indicato nella SUA (Quadro C3), riscontrano dal lato degli studenti che i partecipanti sono stati molto soddisfatti del tirocinio e che in larga misura ritengono di avere acquisito nuove competenze o conoscenze, mentre le imprese hanno generalmente riscontrato interesse e impegno da parte del tirocinante oltre che, in larga misura, un'adeguata preparazione preliminare dello stesso.

Criticità

Dalla redazione delle schede degli insegnamenti emerge che i metodi didattici sono quelli che presentano più carenze e/o risultano troppo sintetici.

Suggerimenti

Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti. Valutare se la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Relazione annuale del RAQ
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Sito web *universitaly.it*
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Con riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, non si rilevano regole specifiche e il CdS si attiene alle indicazioni fornite a livello di Dipartimento in merito allo svolgimento delle verifiche in itinere e finali (Regolamento Didattico del CdS). Ove se ne rilevi la necessità e su sollecitazione degli studenti, il Presidente convoca il docente interessato per condividere eventuali problematiche e discutere su come risolverle tempestivamente.

Dall'analisi dei syllabi emerge che, in linea generale, la maggior parte delle schede riportano la descrizione dei metodi didattici e delle modalità di verifica dell'apprendimento declinati sui descrittori di Dublino anche se si rilevano alcune dimenticanze per quanto riguarda la scala di valutazione della prova, i pesi e i criteri di valutazione, i materiali utili per sostenere la prova e le modalità di restituzione dei risultati. Nel complesso emerge comunque un soddisfacente grado di completezza dei syllabi.

Dalla lettura dei syllabi si rileva che le modalità di verifica dell'apprendimento si concretizzano prevalentemente in prove scritte, che possono prevedere domande aperte e/o esercizi. Sono frequenti, anche in considerazione della presenza di diversi Laboratori, le iniziative di didattica innovativa con verifiche basate sulla partecipazione, come *project work*, lavori di gruppo, analisi di casi, presentazioni e discussioni di aula. Inoltre, per alcuni insegnamenti, è data la possibilità allo studente di usufruire di una o più prove in itinere. Le modalità di verifica vengono in genere comunicate dal docente in occasione della prima lezione frontale, come confermato dalla componente studentesca della sotto-commissione.

Con riguardo al tema dei metodi di accertamento si rileva anche che dall'analisi dei questionari OPIS 2023/2024, nel Report di sintesi della valutazione del Corso di Studio, con riguardo alla domanda "*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*" emerge un livello della soddisfazione dello studente frequentante (valutazione in trentesimi di 25,37 nel 2023/2024) in linea con gli anni accademici precedenti (25,19 nel 2022/2023, 25,78 nel 2021/2022 e 25,44 nel 2020/2021). La soddisfazione espressa dai non frequentanti è invece pari a 21,89 (nell'a.a. 2022/2023: 22,54, nel 2021/2022: 21,97, nel 2020/2021: 22,32). Per i frequentanti, dalla domanda: "*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?*" si rileva una conferma del livello di soddisfazione (pari a 25,54 nel 2023/2024 a fronte di valori di 25,18 per l'a.a. 2022/2023, di 25,99 nel 2021/2022, 25,75 nel 2020/2021).

Alla luce di tali risultati si può quindi ritenere che le indicazioni sulle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti riscontrino un certo grado di soddisfazione da parte degli studenti. Si rimanda al successivo punto 7, in merito alle azioni portate avanti dal CdS con riferimento a quanto rilevato in passato da questa Commissione con riguardo all'implementazione di procedure volte ad analizzare l'adeguatezza delle modalità di verifica nell'accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

In conclusione, con riguardo all'analisi e al monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento, il CdS (come già osservato al punto 2 - *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*), con l'obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e nel superamento dell'esame, porta avanti un costante confronto tra la componente studentesca e i tutor e/o il Presidente del CdS. Contestualmente, si analizzano anche i dati resi disponibili dalla U.O.

Controllo di gestione, come ad esempio il monitoraggio del numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno. Sul tema appare di rilievo anche osservare come il CdS potrà in futuro beneficiare di diverse informazioni e analisi derivanti dalla messa a disposizione del Portale Analisi Carriere Studenti.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, e in coerenza con quanto evidenziato anche al punto precedente, si ritiene possibile migliorare ulteriormente le informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze.

Suggerimenti

Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti. Valutare se il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, congiuntamente con il processo di analisi del Portale Analisi Carriere Studenti, possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica viene svolta dal GdR che analizza gli OPIS, i questionari della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale di questi ultimi. Alla luce dei risultati, il GdR valuta interventi sull'organizzazione della didattica (orari delle lezioni, programmazione e modalità di svolgimento degli esami) e condivide coi docenti le situazioni più critiche. I risultati e le eventuali proposte migliorative vengono presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS; le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media sono condivise limitatamente al GdR, oltre che col docente stesso, con l'obiettivo di analizzare gli elementi problematici al fine di porvi rimedio.



Si osserva anche che, a integrazione della procedura inerente i questionari OPIS, il CdS ha strutturato un processo di raccolta di opinioni (e quindi anche di “reclami”) da svolgere con il supporto dei rappresentanti di classe. Al riguardo, nella SUA viene precisato che *“al termine di ogni semestre, la componente studentesca in GDR viene interpellata dal Presidente al fine di raccogliere opinioni anonime in forma libera da parte di tutti gli studenti del CDS, opinioni che vengono poi discusse nelle riunioni collegiali del GDR”*.

Si rileva però anche come non risulti prevista una specifica modalità in cui si dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Il parere degli studenti in merito all’attività di stage/tirocinio svolta all’esterno è raccolto invece in questionari compilati e resi disponibili sulla piattaforma esse3, alla conclusione dell’esperienza lavorativa (al riguardo si veda il precedente punto 3). Il Presidente analizza il contenuto di tali questionari con l’obiettivo di raccogliere informazioni utili sul grado di soddisfazione inerente all’attività svolta.

La Commissione Paritetica si è occupata anche dell’analisi di tutti i dati che riguardano la qualità della didattica, i questionari di valutazione compilati dagli studenti (OPIS) e i dati relativi alle indagini condotte da AlmaLaurea. In particolare, la CPDS ha effettuato l’analisi delle opinioni degli studenti (OPIS) espresse nell’a.a. 2023/2024 secondo le modalità esplicitate in premessa della presente Relazione, osservando in particolare che:

- La percentuale degli studenti che si dichiarano *non frequentanti* è del 29% circa rispetto ai questionari complessivi del CdS (somma di questionari di frequentanti e non frequentanti così come risultanti dai report di sintesi della valutazione del Corso di Studio).
- Si è registrato una soddisfazione generale degli studenti frequentanti; il dato è infatti di 24,62 a fronte di un valore di 24,45 dell’a.a. 2022/2023. Si può ritenere che il valore positivo, in linea con quello del precedente anno, derivi dal rispetto degli orari di lezione, esercitazione e altre attività, dal fatto che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni, oltre che dalla definizione chiara delle modalità di esame. Inoltre, è stata valutata positivamente anche la coerenza tra quanto dichiarato nel sito web e il Corso di Studio. La media delle valutazioni per i frequentanti risulta peraltro superiore rispetto alla media di Ateneo, pari a 23,92, e di Dipartimento, pari a 23,92. Inoltre, è importante sottolineare i suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti che, in linea con l’anno passato, riguardano in particolare l’alleggerimento del carico didattico (22,21% dei suggerimenti), il miglioramento della qualità del materiale didattico (16,41%) e l’aumento di attività di supporto didattico (15,72%), inoltre fornire più conoscenze di base (13,24%), la possibilità di ricevere in anticipo il materiale didattico (10,48%).
- Per gli studenti non frequentanti il grado di soddisfazione (misurato a 21,52 a fronte di 22,05 nell’anno precedente) risulta in linea con quello di Ateneo di 21,75 e di Dipartimento di 21,35; i suggerimenti più “quotati” sono sostanzialmente i medesimi degli studenti frequentanti. Si osserva anche che il “lavoro” è il motivo principale indicato per la non frequenza o la frequenza ridotta alle lezioni.
- Per quanto concerne l’analisi dei singoli insegnamenti, con riferimento ai giudizi degli studenti frequentanti, si osservano quasi tutti punteggi medi positivi. Particolarmente apprezzati (con uno scostamento di oltre 3 punti rispetto alla media calcolata in 24,97) risultano un laboratorio (punteggio di 29,38) e un corso libero (punteggio 28,52), entrambi però con un numero di



questionari piuttosto contenuto (rispettivamente 8 e 11). Con riguardo agli insegnamenti erogati, il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti è risultato sensibilmente inferiore alla media calcolata per i corsi del CdS (con uno scostamento di oltre 3 punti) solo per il corso di “XXX” che peraltro riporta un valore medio complessivo inferiore a 18 (17,40): gli studenti evidenziano carenze soprattutto nell’adeguatezza del materiale didattico, nella chiarezza delle modalità d’esame e nel carico di studio rispetto ai crediti assegnati.

- Il report cumulativo degli insegnamenti riferito agli studenti non frequentanti (per cui è stata calcolata una valutazione media di 21,98) mette in evidenza due corsi con risultati molto positivi (25,00 e 26,25 il loro punteggio medio ottenuto, entrambi però con un numero di questionari piuttosto contenuto, rispettivamente 13 e 8) e due corsi che ottengono risultati inferiori a 18 (il corso “XXX” con 17,11 e il corso “XXX” con 17,50): gli studenti evidenziano, per il primo, carenze nell’adeguatezza del materiale didattico, nella chiarezza delle modalità d’esame e nella reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni e, per il secondo, carenze soprattutto nell’adeguatezza del materiale didattico e nel carico di studio rispetto ai crediti assegnati.
- L’opinione dei laureati nel 2023 (ultima rilevazione disponibile di AlmaLaurea) in termini di soddisfazione complessiva verso il CdS è risultata pari al 90,4% (somma di risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) (96,2%, 97,8% e 95,6% nei tre anni precedenti) e al 90,4% (somma di risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) quella relativa al rapporto coi docenti (95,3%, 97,8% e 95,7% nei tre anni precedenti). In particolare, vale la pena di osservare che il 12,3% circa dichiara di aver svolto periodi di studio all’estero durante il biennio magistrale (nei tre anni precedenti era del 2,9%, del 12,3% e dell’11%), e che l’83,6% (era l’84,8% e l’83,5% negli ultimi due anni) dei laureati che hanno compilato il questionario hanno dichiarato che si iscriverebbero di nuovo al Corso di Laurea magistrale.

Per quanto riguarda gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell’occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea), si è avuto modo di osservare che questi sono analizzati e considerati nell’ambito della redazione dei documenti SMA e SUA.

In conclusione, si osserva anche che, dal confronto della componente studentesca della sotto-commissione con i rappresentanti degli studenti, è emerso come le “segnalazioni” ricevute dagli studenti abbiano riguardato in particolare l’assenza in Elly di materiale audio visivo e/o video-registrazioni, ritenute molto utili per gli studenti-lavoratori, oltre che le richieste di svolgere più esami in forma orale e di introdurre un corso avanzato di Excel. Quest’ultimo aspetto, come già segnalato nella precedente Relazione, era stato oggetto di confronto e di analisi ritenendo che gli attuali corsi già fornissero le competenze ritenute indispensabili per utilizzare i fogli di calcolo. Nel complesso, gli studenti, soprattutto coloro che frequentano il secondo anno e quindi hanno maturato una maggiore “esperienza” del CdS, hanno dimostrato grande apprezzamento per quanto riguarda il contenuto e le modalità di erogazione degli insegnamenti. In particolare, sono risultate interessanti le testimonianze aziendali organizzate negli orari di lezione oltre che le visite aziendali svolte.

Criticità

Dall’analisi condotta sugli OPIS si può evidenziare una certa soddisfazione generale degli studenti frequentanti e non nei confronti del Corso di Studio e dei singoli insegnamenti. Vi sono tuttavia situazioni di criticità rispetto a specifici insegnamenti. I commenti degli studenti frequentanti e non

rimarcano l'esigenza di migliorare la qualità del materiale didattico e di alleggerire il carico di studio. Si osserva poi che non sono previste specifiche situazioni e modalità in cui viene dato conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Suggerimenti

Con riferimento alle criticità sopra esposte, è importante mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e chiedere ai docenti di integrare, ove possibile, il materiale didattico con attività, esercizi ed esercitazioni aggiuntive. Inoltre, si suggerisce sempre di valutare l'adeguatezza e la coerenza del carico di studio con i CFU attribuiti e di dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Alla luce del numero di iscritti, il CdS non presenta insegnamenti sdoppiati, ovvero duplicati in funzione, per esempio, delle classi di cognomi. Il materiale didattico (programma del corso, slides/esercitazioni/casi di studio, registrazioni e altro) relativo ai singoli insegnamenti è reso disponibile sulla piattaforma Elly. Al momento della stesura della presente Relazione, con riferimento a tutti gli insegnamenti erogati nel primo semestre dell'a.a. in corso (2024/2025), si è osservato l'utilizzo e il caricamento di materiali sulle pagine Elly; il riscontro non è stato fatto per gli insegnamenti del II semestre ritenendo comprensibile che l'utilizzo della piattaforma avvenga solo più avanti nel corso dell'a.a.. In generale, si è osservata una certa presenza di materiali caricati sulla piattaforma con riferimento a tutti i corsi del primo semestre, ad eccezione di uno.

Con riferimento alla valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico fornito rispetto allo studio della materia, nell'a.a. 2023/2024 gli studenti frequentanti, nel report di sintesi della valutazione del Corso di Studio, hanno espresso una soddisfazione pari a 23,88 trentesimi (21,20 per i non frequentanti), in linea con i risultati degli anni precedenti (rispettivamente pari a 23,08, 24,12 e 23,81 negli ultimi 3 anni) (sul tema si vedano anche i commenti inseriti al punto precedente).

Dalle indagini svolte da AlmaLaurea (ultima indagine 2024, su laureati 2023), si rileva una certa soddisfazione in termini di adeguatezza delle postazioni informatiche da parte del 62,8% dei fruitori (era al 64,6% nella precedente rilevazione). Dalla stessa analisi emerge anche come la valutazione dei servizi della Biblioteca sia decisamente positiva per il 57,8% dei fruitori laureati (57,6% nella precedente rilevazione) e come le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) siano giudicate “sempre o quasi sempre adeguate” per il 56,3% dei fruitori laureati (era 54,2% nella precedente rilevazione) e l’81,5% dei fruitori (era 71,4% nella precedente rilevazione) abbia ritenuto adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Gli organi protagonisti dell’attività di riesame sono rappresentati dal Presidente del CdS, dal RAQ e dal GdR. Frequenti sono gli incontri tra Presidente e RAQ a cui si accompagnano riunioni di coordinamento con gli altri CdS, il PQA, il Direttore di Dipartimento, il PQD, la U.O. della Didattica e la Commissione Didattica.

È il Presidente che si occupa della SUA-CdS, che si ritiene offra una buona analiticità di argomentazione rispetto alle tematiche di attenzione della scheda unica annuale.

Il GdR si riunisce per discutere le tematiche oggetto di analisi nella SMA, nel RRC e le altre questioni di sua competenza (si è riunito due volte finora nel 2024). Relativamente al contenuto della SMA, in essa sono analizzati i dati aggiornati al 5/10/2024, così come specificato nella stessa SMA, riferiti a tutti gli indicatori sentinella forniti dall’ANVUR e relativi al periodo 2019-2023, osservando che per alcuni dati l’ultimo anno disponibile è il 2022. L’analisi è svolta per i vari indicatori, in una prospettiva temporale, e confrontando i dati del CdS coi i valori medi di Ateneo, di area geografica e di Atenei non telematici. Nel documento vengono quindi esplicitate con un adeguato approfondimento le principali problematiche del CdS, fornendo una spiegazione delle cause e proponendo soluzioni compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del Presidente del Corso.

In merito al Rapporto di Riesame Ciclico, si evidenzia come l’ultima versione sia stata approvata dal

Consiglio di Corso di Studio il 22/12/2023. Nella premessa del documento vengono espone la composizione del Gruppo di Riesame, le modalità operative adottate e la sintesi dell'esito della discussione del CdS riportando le azioni di miglioramento evidenziate dal Presidente del CdS. Il documento esamina e approfondisce quindi vari punti relativi a: 1) l'assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS); 2) l'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS); 3) la gestione delle risorse del CdS; 4) riesame e miglioramento del CdS, concludendosi con l'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) rilasciati il 30.09.2023.

Con riferimento al RAQ, egli elabora un documento in cui viene riassunta l'attività svolta con riferimento prevalentemente alle schede degli insegnamenti; tale documento, inviato al Presidente del corso e presentato in Consiglio, è datato 30/10/24.

I verbali del Consiglio riportano attività di discussione e di condivisione, oltre che di approvazione e ratifica. Dal 2019 è previsto un momento specificatamente dedicato all'analisi della Relazione annuale della CPDS nell'ambito del Consiglio di CdS. Nel corso del 2024 questo è avvenuto nel Consiglio del Corso di Studio dell'11 marzo. Nel definire le azioni di miglioramento, quindi, il CdS tiene conto, compatibilmente con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate al Presidente, dei suggerimenti pervenuti dalla Commissione. Al riguardo nel Rapporto di Riesame Ciclico è precisato che *"Il CDS tiene in doverosa considerazione tutte i suggerimenti che pervengono dagli attori del sistema AQ, ed in particolare, sulla base di quelli contenuti nella Relazione Annuale della CPDS elabora programmi di azione, che vengono portati avanti in seno al GDR, che vengono monitorati dalla Presidente in corso d'opera e su cui ci si confronta con la CPDS ad esito di un anno accademico.*

In particolare, con riferimento al contenuto della precedente Relazione annuale (2023), nella tabella seguente si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione sulle varie tematiche e l'avvenuta implementazione o meno da parte del CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2023

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Un miglioramento ulteriore può essere quello di procedere alla pubblicazione della documentazione nella libreria documentale AVA in maniera tempestiva e sistematica.</p>	Nessuna particolare azione attuata.	<p>Attori: -</p> <p>Tempistica: -</p> <p>Evidenze documentali: Libreria documentale AVA</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</p> <p>Valutare, anche con la collaborazione degli studenti, quali sono, nei vari ambiti, le iniziative più efficaci, e quali possono essere gli aggiustamenti e/o gli spazi di miglioramento delle iniziative portate avanti.</p>	<p>Nei verbali del Gruppo di Riesame emerge l'ascolto e l'opinione degli studenti per mezzo dei loro rappresentanti. Nel Rapporto di Riesame Ciclico viene messo in evidenza che</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"... in occasione delle riunioni del GdR vengono raccolti suggerimenti dai Rappresentanti degli studenti circa insegnamenti a scelta di potenziale interesse degli studenti del CdS per verificare la possibile inclusione nel Piano degli studi l'anno successivo ed identica consultazione viene fatta in seno al Comitato di Indirizzo in particolare con riferimento ai Laboratori tematici"</i> - (con riguardo ai profili formativi in uscita) <i>"... per quanto riguarda gli studenti è presente un sistema di coinvolgimento e consultazione costante attraverso l'interfaccia con l'aula garantita dalla nomina di due rappresentanti di corso per ogni anno accademico; il ruolo dei rappresentanti è quello di veicolare eventuali istanze condivise dall'aula, oltre che di raccogliere le opinioni dei colleghi quasi quotidianamente al fine di affrontare in maniera tempestiva eventuali problematiche comuni"</i> - (con riguardo ai programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento) <i>"... per sensibilizzare gli studenti in merito alla lettura del syllabus, si sta introducendo presso gli studenti un'attività di "promozione alla lettura dei syllabi"</i> - (con riguardo alla pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS) ai fini del miglioramento, fissando specifici obiettivi e azioni di miglioramento, viene osservato che <i>"... Si potrebbe estendere anche i tutor la partecipazione agli incontri di pianificazione e coordinamento. Il GdR valuterà di invitarli alle prossime riunioni."</i> <p>Nel verbale del Gruppo di Riesame del 21 ottobre 2024 viene messo in evidenza che</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'obiettivo D.CDS.1/n.2/RC-2023 che prevedeva di: a) Organizzare momenti di sensibilizzazione sui Syllabus per gli studenti; b) Monitorare la redazione ed il rispetto dei Syllabus più volte in corso di a.a.; c) Invitare i tutor ad almeno una riunione del GdR nel corso del 2024, può dirsi raggiunto in quanto <i>"le tutor sono stata maggiormente coinvolte e hanno partecipato alle riunioni del GDR. Sono stati organizzati momenti di sensibilizzazione per gli studenti. Il raq ha monitorato i syllabi"</i>; - l'obiettivo D.CDS.2/n.1/RC-2023 che prevedeva di: a) Far partecipare i tutor ad attività di ascolto in aula degli studenti; b) Far partecipare i tutor ad alcune riunioni del GDR, può dirsi raggiunto in quanto <i>"le tutor sono stata maggiormente coinvolte e hanno partecipato alle riunioni del GDR. Sono stati organizzati momenti di sensibilizzazione per gli studenti"</i>; - l'obiettivo D.CDS.3/n.2/RC-202X che prevedeva di: a) invitare i tutor di CdS ad almeno una riunione del Gruppo del Riesame al fine di raccogliere eventuali problemi, proposte o indicazioni di varia natura, può dirsi raggiunto in quanto <i>"la tutor ... e' stata invitata alla riunione di ottobre 2024 del gdr"</i>. 	<p>Attori: Presidente, GdR e Studenti e/o loro rappresentanti</p> <p>Tempistica: continua, ma non definita. Per alcuni obiettivi specifici è il 2024.</p> <p>Evidenze documentali: Rapporto di Riesame Ciclico; Verbali del GdR</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</p> <p>Si ritiene possa essere utile compiere ulteriori azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede oltre che intensificare il monitoraggio delle schede anche successivamente alla scadenza prevista per la loro compilazione.</p> <p>Il confronto portato avanti dal RAQ con gli studenti può essere l'occasione, come già evidenziato, per avviare e/o ampliare la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.</p>	<p>Il RAQ nella sua relazione del 30/10/24 ha messo in evidenza che</p> <ul style="list-style-type: none"> - "... analogamente a quanto fatto nel precedente anno accademico, si è provveduto ... a una verifica dei contenuti dei Syllabus relativi agli insegnamenti erogati dal CdS per l'a.a. 2024/2025." - "Si è proceduto alla verifica delle schede e si è provveduto a un confronto con i singoli docenti (personalmente o via mail) per gli aspetti dubbi o da migliorare, nonché per la segnalazione di eventuali mancanze, prevalentemente riguardanti corsi a contratto o erogati nel secondo semestre." - "A sintesi del lavoro di studio dei documenti è stato organizzato un incontro con i rappresentanti di corso degli studenti per verificare la loro opinione sul contenuto delle Schede Insegnamento (Syllabus) e la corrispondenza del contenuto rispetto all'organizzazione del corso e a quanto fatto in aula dai docenti. Da tale attività non sono emerse particolari criticità in quanto i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato la sostanziale coerenza di quanto fatto dal docente rispetto al contenuto del Syllabus." - "Il percorso di valutazione adottato continuerà anche alla fine del primo semestre di corsi per l'a.a. 2024/2025 attraverso una verifica ex post del contenuto dei Syllabus rispetto all'attività svolta dai docenti." <p>Nel Rapporto di Riesame Ciclico viene messo in evidenza che</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Le conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, e sono declinati chiaramente per aree di apprendimento anche tramite la compilazione dei syllabus per ogni singolo insegnamento. L'attività di monitoraggio dei syllabus è stata sviluppata e resa sistemica nel tempo. Viene svolta una puntuale attività di verifica dei contenuti dei syllabus, e di coerenza della struttura dei medesimi con le modalità ed indicazioni richieste. Questo ha portato un deciso affinamento ed una maggior attenzione posta da parte dei docenti alla compilazione dei medesimi." - "Attraverso un confronto periodico con gli studenti, soprattutto per il tramite dei loro rappresentanti, viene verificata la corrispondenza delle modalità di verifica rispetto a quanto dichiarato nei singoli syllabi e sulla pagina web del corso. Viene inoltre verificata l'adeguatezza delle modalità di accertamento rispetto al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi." 	<p>Attori: RAQ, (ed eventualmente) Presidente del CdS</p> <p>Tempistica: in occasione del monitoraggio dei syllabi e/o di iniziative dedicate</p> <p>Evidenze documentali: Relazione RAQ; Rapporto di Riesame Ciclico</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si suggerisce di intensificare la verifica (soprattutto all’inizio delle lezioni di ogni semestre) del contenuto dei syllabi, con particolare riguardo alle modalità d’esame, sollecitando in maniera continuativa i docenti alla corretta compilazione e ricordando loro l’utilità della comunicazione delle modalità di verifica in aula durante le lezioni. Si ricorda inoltre come possa essere opportuno compiere un’analisi sugli esiti ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento e anche analizzare il tema dell’adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Si tratta di temi su cui, per la raccolta dei dati, potrebbe anche risultare opportuno cercare la collaborazione dei competenti organi di Ateneo al fine di sviluppare e/o integrare quanto già esistente.</p>	<p>Si è già evidenziato, al punto precedente, quando indicato dal RAQ nella sua relazione.</p> <p>Inoltre, nel Rapporto di Riesame Ciclico, oltre a quanto già indicato, viene messo in evidenza che</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Si ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Si rimarca l’attenzione sulla possibilità che gli studenti hanno nella maggior parte dei corsi di svolgere un lavoro di gruppo o individuale, di taglio pratico, che rappresenta un plus in termini di voto finale di esame, e che rappresenta per gli studenti un utile esercizio di pratica e di sviluppo di soft skills.”</i> - <i>“Il monitoraggio dell’andamento delle verifiche di apprendimento viene effettuato dai singoli docenti e non a livello centralizzato. Con il nuovo Portale Carriere sarà possibile in futuro svolgere riflessioni di sintesi a livello di CDS ed ipotizzare attività di miglioramento continuo.”</i> <p>e ai fini del miglioramento, fissando specifici obiettivi e azioni di miglioramento, viene osservato che</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Potrebbe essere opportuno compiere un’analisi sugli esiti ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento e anche analizzare il tema dell’adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Si tratta di temi su cui, per la raccolta dei dati, potrebbe anche risultare opportuno cercare la collaborazione dei competenti organi di Ateneo al fine di sviluppare e/o integrare quanto già esistente.”</i> <p>Nel verbale del Gruppo di Riesame del 21 ottobre 2024 viene anche messo in evidenza che, con riferimento all’obiettivo D.CDS.2/n.3/RC-2023 relativo alla rilevazione e monitoraggio sistematico dell’andamento delle verifiche dell’apprendimento, <i>“La vice presidente sta visionando i dati raccolti sul Portale Carriere al termine dell’a.a. 2023/2024, in modo da poter svolgere qualche prima riflessione.”</i></p>	<p>Attori: RAQ, Gruppo di Riesame ed (eventualmente) Presidente del CdS</p> <p>Tempistica: in occasione del monitoraggio dei syllabi e/o di iniziative dedicate</p> <p>Evidenze documentali: Relazione RAQ, Verbali del GdR, Rapporto di Riesame Ciclico</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Con riferimento alle criticità sopra esposte si suggerisce di mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e di chiedere ai docenti di integrare, ove possibile, il materiale didattico con attività, esercizi ed esercitazioni aggiuntive. Inoltre, si suggerisce sempre di valutare l'adeguatezza e la coerenza del carico di studio con i CFU attribuiti e di dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.</p>	<p>Nel Rapporto di Riesame Ciclico viene messo in evidenza che</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"I risultati di tali questionari sono valutati dagli organi centrali appositamente istituiti, ma anche analizzati attentamente dal CdS e dai suoi sotto-organismi competenti in modo da poter intervenire direttamente per apportare migliorie e potenziare i rilevati punti di forza"</i> - <i>"Gli esiti della rilevazione delle opinioni di Studenti, laureandi e laureati sono stati compiutamente analizzati ... La rilevazione delle opinioni degli Studenti, specie frequentanti, e dei laureati, è stata fatta anche oggetto di particolare attenzione nel Gruppo di Riesame e da parte del Presidente, per quanto concerne i casi di maggiore criticità. È stato, inoltre, raccomandato ai Docenti di tenere conto, nella compilazione dei Syllabus dei diversi insegnamenti, dei suggerimenti forniti dagli Studenti. Quanto agli attori dell'Assicurazione della Qualità, il Consiglio di CdS ha tenuto in debita considerazione le osservazioni e le richieste espresse dalla CPDS."</i> <p>(con riguardo alla pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS) osservato che</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Non esistono momenti di restituzione agli studenti di considerazioni in merito ai risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese. Il nuovo Portale Carriere potrà fornire strumenti utili in tal senso."</i> <p>ai fini del miglioramento, viene osservato che</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Inoltre, si rende opportuno organizzare dei momenti di restituzione agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese."</i> 	<p>Attori: CdS e GdR</p> <p>Tempistica: da definire</p> <p>Evidenze documentali: Rapporto di Riesame Ciclico</p>
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.</p>	<p>--</p>	<p>--</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Potrebbe essere utile definire occasioni, modalità o persone specifiche per l'individuazione delle azioni di miglioramento e/o l'implementazione operativa dei suggerimenti della CPDS oltre che per il loro adeguato monitoraggio.</p>	<p>Nel Rapporto di Riesame Ciclico viene messo in evidenza che</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Il CDS tiene in doverosa considerazione tutte i suggerimenti che pervengono dagli attori del sistema AQ, ed in particolare, sulla base di quelli contenuti nella Relazione Annuale della CPDS elabora programmi di azione, che vengono portati avanti in seno al GDR, che vengono monitorati dalla Presidente in corso d'opera e su cui ci si confronta con la CPDS ad esito di un anno accademico."</i> <p>e ai fini del miglioramento, fissando specifici obiettivi e azioni di miglioramento, viene posto il tema di</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Avviare una discussione in CDS in merito a metodi di apprendimento legati ad esperienze pratiche ulteriori."</i> - <i>"Introdurre sistemi di monitoraggio della soddisfazione dei datori di lavoro ex post."</i> <p>Nel verbale del Gruppo di Riesame del 21 ottobre 2024 viene anche messo in evidenza come, con riferimento agli obiettivi D.CDS.4/n.1/RC-2023 e D.CDS.4/n.2/RC-2023, i docenti incaricati "... si stanno confrontando sul tema per avviare il progetto nel 2025."</p>	<p>Attori: Presidente, RAQ, 1 membro del GDR;</p> <p>Tempistica: avvio nel 2024</p> <p>Evidenze documentali: Rapporto di Riesame Ciclico, Verbali GdR e CdS</p>

Criticità

Nessuna particolare criticità.

Suggerimenti

Nessun particolare suggerimento rispetto allo scorso anno, se non proseguire sulla strada azioni di miglioramento e/o l'implementazione operativa del corso di laurea mediante l'ascolto delle esigenze dei portatori di interesse, l'individuazione degli obiettivi e attribuzione di deleghe per la loro implementazione.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Relazione annuale delle attività del RAQ del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT (CLEM)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica (MQD). Il Presidente organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. I membri del Gruppo di Riesame (GdR), il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ) e il Vice-Presidente affiancano il Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei dati inerenti la qualità della didattica e dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS), individua attività di supporto alla didattica e condivide proposte di modifica del piano degli studi. Per quanto riguarda il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, il Presidente del CdS e il RAQ verificano la corretta compilazione dei syllabi in coerenza con le Linee guida di Ateneo. Il RAQ, con la collaborazione della Segreteria didattica, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Il Comitato di Indirizzo del CdS si riunisce almeno due volte l'anno (di norma a maggio/giugno e a novembre/dicembre) al fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese e fornire stimoli per un costante miglioramento dei

contenuti e delle modalità di trasmissione delle conoscenze. Nel 2024 il Comitato di Indirizzo si è riunito nel mese di novembre. Il Presidente del CdS nell'incontro avuto con la sotto-commissione CLEM della CPDS ha inoltre evidenziato la sua intenzione di convocare il Comitato nei primi mesi del 2025.

Il Consiglio di CdS è espressione della collegialità nelle decisioni inerenti tutti gli aspetti didattici del CdS e privilegia un coordinamento costante con gli altri CdS del Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Nel corso del 2024 il Consiglio di CdS si è riunito tre volte. Dalla lettura dei verbali delle sedute emerge che la partecipazione dei rappresentanti degli studenti è stata generalmente garantita. Tuttavia, in due sedute su tre è risultato presente un solo rappresentante. Inoltre emerge che le assenze non sempre sono giustificate: il tasso medio di assenze non giustificate è pari al 64%. Per aspetti connessi alle attività collegiali di monitoraggio e revisione dei percorsi, coordinamento didattico, razionalizzazione di orari delle lezioni e date esami, si è ritenuto efficace operare a livello dipartimentale, con apposite Commissioni (Didattica, per la Mobilità Internazionale, Orientamento in Entrata, Orientamento in Uscita, Tutorato, Carriere Studenti Lauree Triennali, Comunicazione).

Nell'ambito del processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS, il Presidente, il Vice-Presidente e il Manager per la qualità didattica, supportati dalla Segreteria didattica, attuano una continua attività di monitoraggio e miglioramento degli orari delle lezioni e della distribuzione temporale di esami e attività di supporto.

L'attività di razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami consente di evitare sovrapposizioni tra prove inerenti insegnamenti erogati nel medesimo anno/curriculum. Con il supporto della Segreteria didattica, viene inoltre verificata la non sovrapposizione per le prove degli insegnamenti a scelta (di profitto/idoneità) sostenute da studenti afferenti a diversi curricula.

Criticità

Non si rilevano particolari criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame. Tuttavia, come evidenziato nelle precedenti Relazioni, il ricorso a modalità gestionali condivise a livello dipartimentale, sebbene collaudate, potrebbe rendere meno visibili problematiche peculiari del CdS. Con riferimento al calendario delle lezioni, la componente studentesca della sotto-commissione evidenzia che talvolta le lezioni degli insegnamenti a scelta si sovrappongono con gli orari delle lezioni degli insegnamenti "obbligatori". Per quanto riguarda la partecipazione dei rappresentati degli studenti alle sedute del Consiglio di CdS emerge che le assenze non sempre sono giustificate.

Suggerimenti

È opportuno mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS. Pur nella consapevolezza della complessità sottesa alla definizione del calendario delle lezioni, si suggerisce una riflessione per ovviare alle problematiche evidenziate con riferimento agli insegnamenti a scelta. È opportuno sensibilizzare i rappresentati degli studenti circa la necessità di giustificare le proprie assenze alle sedute del Consiglio di CdS.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Regolamento del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e si avvale delle strutture e delle iniziative di Dipartimento per le attività di orientamento in ingresso (Commissione per l'Orientamento in Ingresso), di assistenza alla mobilità internazionale (Commissione per la Mobilità Internazionale, tutor) e di accompagnamento al lavoro (Commissione Orientamento in uscita).

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere si avvalgono di tutor di tipologia TU e di tipologia DI per le attività di supporto alla didattica.

Il CdS organizza con gli studenti del primo anno un Welcome day. Sempre con gli studenti del primo anno è organizzato un incontro di presentazione degli applicativi (es.: *esse3*), dei piani degli studi e dei curricula per favorire una scelta consapevole al momento dell'iscrizione al secondo anno. Al fine di rispondere in modo puntuale a questioni e dubbi specifici degli studenti, in tale occasione il Presidente del CdS è affiancato dal MQD. Tuttavia, si segnala che nell'a.a 2023/2024 tale incontro non è stato organizzato. Sono inoltre organizzati incontri sui temi dell'internazionalizzazione e delle attività a scelta e tirocini formativi.

Per l'assistenza a periodi di studio all'esterno si segnala l'attività di orientamento dei tutor accademici. Il Consiglio di CdS nel 2020 ha approvato le linee guida per i tutor accademici per consentire un comportamento omogeneo nei rapporti con i tirocinanti e per gli studenti per operare correttamente durante le fasi di approvazione del progetto formativo e di validazione dell'attività svolta. Nel 2024 è stato istituito il ruolo di delegato per i tirocini a livello di Dipartimento e il ruolo di delegato per i tirocini a livello di singolo CdS.

Sul fronte dell'orientamento in uscita, il CdS organizza con gli studenti del terzo anno un incontro di presentazione dell'esame di laurea e dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento.

Le video-registrazioni degli incontri di orientamento di cui si è detto e i materiali condivisi in tali occasioni sono disponibili sul sito web del corso.

Nell'incontro con i rappresentanti degli studenti non sono emerse particolari criticità rispetto all'efficacia delle attività di orientamento, assistenza e accompagnamento, fatto salvo quanto segue.

Criticità

La procedura per i tirocini curriculari è ben definita, ma permangono alcune criticità sul piano

dell'efficacia della comunicazione agli studenti, dal momento che le informazioni risultano frammentate tra sito di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio. In particolare, come già evidenziato nelle Relazioni precedenti, mentre nel sito web del CdS è presente un link di rinvio ai siti di Dipartimento e di Ateneo, nel sito di Dipartimento è presente il rinvio al sito di Ateneo, ma non al sito di Corso di Studio dove lo studente può visionare le slide e il video predisposto dal Presidente del CdS per illustrare contenuti e procedura dei tirocini. La componente studentesca della sotto-commissione sottolinea che la conoscenza dei tutor è piuttosto limitata tra gli studenti, soprattutto del primo anno.

Suggerimenti

Si ripropone quanto suggerito nelle precedenti Relazioni in merito all'opportunità di migliorare la struttura della comunicazione online relativa ai tirocini inserendo nel sito di Dipartimento un link di rinvio al sito del CdS. Si suggerisce di migliorare la comunicazione relativa ai servizi offerti dai tutor di primo livello, per esempio dandone maggiore evidenza nell'ambito del Welcome day.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS
- Verballi dei Consigli di CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al corso (*Unipr.it* e *University.it*) sono chiaramente descritti tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione.

I metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale sono definiti e pubblicizzati nel sito del CdS, dove sono chiarite le modalità di svolgimento, di valutazione e i criteri di superamento della prova, nonché la possibilità di sostenere il test TOLC-E anticipato. A chi non supera il test (anticipato o ordinario) o non lo sostiene, viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) consistente nell'obbligo di superare almeno uno tra gli esami di profitto del I° semestre del I° anno prima di poter sostenere qualunque esame del II° anno (per gli immatricolati nell'a.a. 2024/2025, entro il 31 dicembre 2025). Coloro che all'atto dell'iscrizione al II° anno non hanno ancora rimosso l'OFA, finché non avranno superato uno dei tre esami previsti dall'obbligo, possono sostenere solo gli esami del I° anno di cui sono eventualmente in debito.

Il CdS applica un processo adeguato per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS. Ha attivato un processo



di monitoraggio teso a verificare che i syllabi siano compilati e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti. L'analisi si fonda sui questionari OPIS e sul raccordo con la rappresentanza studentesca (quella presente nel GdR in particolare). Le schede degli insegnamenti sono a disposizione in tempi adeguati, permettendo di verificare la coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nei singoli syllabi e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

L'analisi realizzata dalla CPDS sui questionari OPIS relativi all'a.a. 2023/2024 evidenzia una sostanziale stabilità della soddisfazione degli studenti frequentanti (59% del totale studenti) rispetto alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (24,53 rispetto a 24,55 trentesimi della precedente rilevazione).

La CPDS rileva che tutte le schede relative agli insegnamenti dell'a.a. 2024/2025 risultano disponibili, fatta eccezione, per il syllabus di un insegnamento tenuto nel primo semestre. Dall'analisi delle schede degli insegnamenti, realizzata dalla componente studentesca della sotto-commissione, emerge un netto miglioramento circa la completezza delle stesse: nella quasi totalità dei casi, le schede risultano complete con riferimento a obiettivi formativi e metodi didattici (entrambi ben declinati sui descrittori di Dublino), nonché in relazione ai testi di riferimento (le modalità di verifica dell'apprendimento sono analizzate al punto 4 della presente Sezione). Le carenze individuate sono state condivise con il Presidente del CdS.

Gli incontri con le Parti Interessate (es.: Comitato di Indirizzo) sono adeguatamente documentati.

La gestione online dei tirocini prevede una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli enti ospitanti tirocini curriculari. Tali opinioni sono analizzate nella versione più recente della SUA-CdS.

Criticità

Non si notano criticità di rilievo.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Con riferimento alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali non si rilevano regole specifiche e il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

Dall'analisi dei syllabi, realizzata dalla componente studentesca della sotto-commissione, emerge che non tutte le schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino. Tale aspetto risulta prevalentemente ascrivibile agli insegnamenti a scelta. Rimangono peraltro dimenticanze in diversi syllabi relativamente a pesi e criteri di valutazione, al tempo concesso per la prova scritta, ai materiali utili per sostenere la prova o alle modalità di restituzione, anche se si rileva un miglioramento rispetto alle analisi realizzate per la Relazione precedente. Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio, condividendo l'elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento. Le modalità di verifica vengono inoltre comunicate dai docenti in occasione della prima lezione frontale dei propri insegnamenti.

L'analisi dei questionari OPIS evidenzia un leggero peggioramento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti (59% del totale studenti) in merito alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame: 24,52 rispetto a 24,68 trentesimi dell'anno accademico precedente. Il lieve peggioramento della soddisfazione riguarda anche gli studenti non frequentanti (21,74 rispetto a 21,93).

Dalla lettura dei syllabi si rileva che le modalità di verifica si concretizzano in prove scritte, in prove sia scritte sia orali, o nella possibilità di un'integrazione orale. Per diversi insegnamenti sono previste iniziative di didattica innovativa, quali project work, business game, analisi di casi, elaborati brevi, presentazioni e discussioni in aula. Infine, alcuni insegnamenti prevedono una prova in itinere.

In generale le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno.

Criticità

I rappresentanti degli studenti segnalano per un insegnamento del secondo anno (curricula CLEF/CLED) una comunicazione insufficiente in merito alla prova in itinere nei confronti degli studenti non frequentanti, pur ammessi a sostenerla. Segnalano inoltre che per un insegnamento del primo anno i risultati della prova in itinere sono stati comunicati in Elly indicando in chiaro nome, cognome e matricola degli studenti.

Suggerimenti

Gli insegnamenti oggetto di attenzione da parte dei rappresentanti degli studenti sono stati condivisi con il Presidente del CdS.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica sono analizzati dal Presidente del CdS, discussi nel GdR e condivisi con docenti e studenti nel Consiglio di CdS. I risultati dell'analisi sono adeguatamente documentati nel RRC, nella SUA-CdS e nella SMA come richiesto dal Nucleo di Valutazione. Le modalità di pubblicità e condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati appaiono adeguate.

Le criticità relative ai docenti con risultati che si discostano significativamente dalla media sono affrontate dal Presidente del CdS in incontri con i diretti interessati. Criticità e interventi correttivi individuati sono comunque illustrati in modo sintetico in Consiglio di CdS.

Il CdS ha adottato nel tempo azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, con particolare attenzione a didattica innovativa, armonizzazione dei programmi degli insegnamenti con partizione alfabetica e modalità d'esame.

La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica (questionari OPIS) avviene attraverso i canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA.

Eventuali reclami degli studenti possono essere rivolti ai loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e nel GdR, al Presidente del CdS e al MQD. I nominativi delle persone cui rivolgersi sono pubblicizzati durante il Welcome day.

La documentazione relativa ai tirocini è trattata dal Presidente, dal referente/responsabile tirocini e/o dai docenti tutor accademici per i tirocini del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio non sono analizzati e considerati nella più recente versione della SUA-CdS.

Gli esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente commentati nella SUA-CdS e richiamati nella SMA.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti (59% del totale) condotta dalla CPDS emerge un discreto livello di soddisfazione (23,91 trentesimi) relativamente all'a.a. 2023/2024, in lievissimo miglioramento rispetto all'a.a. precedente (23,84). Il posizionamento del CdS è in linea rispetto alla valutazione di soddisfazione media di Dipartimento (23,92) e rispetto a quella di Ateneo (23,92). Il



confronto tra l'a.a. 2023/2024 e l'a.a. 2022/2023 mostra alcuni indicatori in peggioramento e altri in miglioramento. In particolare, risultano in peggioramento i dati relativi al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni e altre attività (25,07 rispetto a 25,35 dell'a.a. precedente) e alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (24,96 rispetto a 25,26).

Gli studenti che si identificano come non frequentanti rappresentano il 41% del totale, in aumento rispetto all'a.a. precedente, quando la quota era del 36%. L'aumento dell'incidenza degli studenti non frequentanti può essere in parte spiegato dall'invito fatto agli studenti di prestare maggiore attenzione nell'indicare nei questionari OPIS il proprio "status" di studenti frequentanti (o non frequentanti) sulla base dell'effettiva partecipazione (o meno) alla maggioranza delle lezioni erogate in un determinato insegnamento. Si tratta in ogni caso di una tendenza che merita attenzione. La valutazione di soddisfazione complessiva nei confronti del CdS calcolata sulle risposte degli studenti non frequentanti mostra anch'essa un leggero miglioramento (20,91 rispetto a 20,72 dell'a.a. precedente). Il miglioramento si declina con riferimento a tutti gli indicatori, con l'unica eccezione della chiarezza delle modalità di esame che scende a 21,74 (era 21,93). Le principali motivazioni di non frequenza sono abbastanza in linea con lo scorso anno accademico: il "lavoro" (35%), la frequenza di altri insegnamenti (30%) e "altro" (25%).

Un solo insegnamento ha una valutazione media inferiore a 18 trentesimi: "XXX" per la parte dell'insegnamento erogata da uno dei due co-docenti. Gli aspetti di non piena soddisfazione sono relativi all'adeguatezza del materiale didattico, alla chiarezza delle modalità d'esame, alla capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina, alla chiarezza espositiva e alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio (voci con valutazioni inferiori a 18 trentesimi). Si riscontra inoltre una valutazione che si discosta significativamente dalla media del CdS per "XXX". Gli aspetti valutati meno positivamente sono l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (voci con valutazioni inferiori a 18 trentesimi).

Le analisi hanno evidenziato un miglioramento delle valutazioni degli insegnamenti che nella Relazione 2023 presentavano uno scostamento significativo dalla media del CdS.

Criticità

In base alle analisi condotte dalla CPDS sugli OPIS dell'a.a. 2023/2024 continua a persistere il problema, evidenziato nella Relazione 2022 e 2023, di doppia somministrazione dei questionari relativi allo stesso insegnamento/docente, con riferimento a "XXX" (curriculum CLEF) e "XXX" (curriculum CLEI). Vi è un numero esiguo di insegnamenti con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media del CdS. Si osserva un leggero miglioramento della soddisfazione complessiva verso il CdS, che interrompe il trend di flessione evidenziato negli anni precedenti. Prosegue invece l'aumento dell'incidenza delle risposte degli studenti non frequentanti sul totale risposte.

Suggerimenti

Si suggerisce nuovamente un approfondimento, anche attraverso un confronto con le strutture centrali di Ateneo, per risolvere il problema della doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei

curricula CLEF e CLEI rispettivamente per l'insegnamento di "XXX" e di "XXX". In un incontro con il Presidente del CdS sono stati segnalati gli elementi di criticità degli insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti. L'aumento della quota di risposte degli studenti non frequentanti sul totale risposte dovrebbe essere oggetto di attenzione per approfondire al meglio le ragioni sottese a questo trend.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

È stato fatto un significativo sforzo per uniformare i programmi degli insegnamenti triplicati (e dal precedente anno accademico quadruplicati), fermo restando il principio della libertà d'insegnamento. Per gli insegnamenti del primo anno si è raggiunta un'elevatissima standardizzazione su programmi e modalità d'esame; quelli del secondo e terzo anno risultano avere programmi in larga misura omogenei.

Il materiale didattico (slide, letture a supporto dei libri di testo e casi di studio) è reso disponibile sulla piattaforma Elly e/o presso la copisteria del Dipartimento. Il materiale didattico ricomprende talvolta la videoregistrazione delle lezioni o altro materiale audio-video equivalente messo a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma Elly. Il materiale appare corrispondente al programma d'insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con i CFU dei corsi.

L'89% degli studenti frequentanti (59% del totale studenti) si dichiara soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") circa l'adeguatezza del materiale didattico; la valutazione media risulta in miglioramento, passando dai 22,73 trentesimi dell'anno accademico precedente agli attuali 23,01 trentesimi. L' "equilibrio carico studio/crediti assegnati" è, anch'esso, in miglioramento: l'88% degli studenti frequentanti è soddisfatto, per una valutazione di 22,47 contro i 22,10 trentesimi del precedente anno accademico.

Criticità

L'equilibrio carico di studio/crediti assegnati, nonostante il miglioramento rispetto all'anno

accademico precedente, continua a essere, tra tutte le tematiche considerate dai questionari OPIS analizzate dalla CPDS, quella con la valutazione di soddisfazione mediamente più bassa da parte degli studenti. Al contempo, l'alleggerimento del carico didattico complessivo è il suggerimento più frequentemente indicato dagli studenti frequentanti (18,30%). In merito, la componente studentesca della sotto-commissione evidenzia con riferimento a un insegnamento del primo anno che durante le ore di lezione (dati i limitati CFU dell'insegnamento stesso) è stato affrontato poco più della metà del programma d'esame. Circa il materiale didattico, i rappresentanti degli studenti segnalano alcuni leggeri ritardi nel caricamento sulla piattaforma Elly. Evidenziano inoltre che alcuni docenti rimuovono da Elly il materiale didattico a supporto dello studio dopo la prima sessione di esami, senza darne avviso agli studenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire il monitoraggio sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati. Le criticità relative a quanto segnalato dalla componente studentesca della sotto-commissione e dai rappresentati degli studenti sono state condivise con il Presidente del CdS.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Le attività del GdR sono predisposte in modo adeguato ed efficace. Nel 2024 il GdR si è riunito a ottobre in una seduta collegiale.

Nella SMA sono approfonditamente analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR relativi agli anni dal 2019 al 2023. L'individuazione dei problemi e l'analisi delle cause risulta accurata. Le soluzioni proposte appaiono adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 relativo al periodo dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2022/2023 individua sulla scorta dei dati e documenti analizzati le principali criticità e propone soluzioni realistiche e sostenibili. L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato, sebbene potrebbe essere ulteriormente approfondita dando maggiori informazioni sulle motivazioni sottostanti le criticità. In sede di RRC sono state considerate le osservazioni degli studenti e dei laureati, prevalentemente attraverso i questionari OPIS e Almalaurea. Le attività messe in campo e i risultati ottenuti appaiono adeguatamente documentati.



Dalla documentazione risulta che il Consiglio di CdS ha considerato con attenzione la più recente Relazione della CPDS (2023), le cui istanze sono state presentate nella seduta del 8 luglio 2024. A partire dalla Relazione, il CdS ha potuto mettere in campo le azioni di miglioramento sintetizzate nella seguente tabella.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2023

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>1. <i>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>a) Mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS.</p> <p>b) Tornare a rendere disponibile il calendario degli esami in tempi maggiormente congrui con l'inizio delle lezioni del primo semestre (per l'a.a. 2023/2024 è uscito con circa un mese di ritardo rispetto alle usuali tempistiche).</p> <p>c) Avviare riflessione sul calendario delle lezioni per: 1) ovviare alla difficoltà a frequentare le lezioni sequenziali nel calendario giornaliero quando svolte in aule logisticamente distanti (Dipartimento vs La Galleria); 2) evitare che il Laboratorio di "XXX", la cui frequenza (obbligatoria all'80%) consente agli studenti di tutti i curricula del terzo anno l'acquisizione di CFU per l'insegnamento a scelta d'idoneità, abbia un calendario che tende a sovrapporsi con altre lezioni e con gli appelli d'esame di dicembre; 3) evitare che le lezioni degli insegnamenti a scelta si sovrappongano con gli orari delle lezioni degli insegnamenti "obbligatorii".</p>	<p>a) Avviata azione di monitoraggio.</p> <p>b) I problemi connessi al calendario degli esami evidenziati nella Relazione 2023 appaiono risolti.</p> <p>c) I problemi connessi al calendario delle lezioni evidenziati nella Relazione 2023 di cui ai punti 1) e 2) sono risolti. Permangono alcune sovrapposizioni per le lezioni degli insegnamenti a scelta.</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: annuale Evidenze documentali: calendario degli appelli nel sito web del CdS, confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p> <p>c) Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: annuale Evidenze documentali: calendario delle lezioni, confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Migliorare la struttura della comunicazione online relativa ai tirocini inserendo nel sito di Dipartimento un link di rinvio al sito del CdS.</p> <p>b) Comprendere le tematiche su cui è opportuno rafforzare la formazione dei tutor nel supporto alle richieste degli studenti.</p>	<p>a) Nessuna azione attuata.</p> <p>b) La problematica appare risolta e non sono state segnalate ulteriori criticità al riguardo da parte dei rappresentanti degli studenti e della componente studentesca della sotto-commissione.</p>	<p>a) Attori: - Tempistica: - Evidenze documentali: siti web di Dipartimento e di CdS</p> <p>b) Attori: MQD, Commissione Tutorato Tempistica: annuale Evidenze documentali: confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Nessuno.</p>	<p>--</p>	<p>--</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Condiviso con il Presidente del CdS quanto evidenziato dai rappresentanti degli studenti in merito a: tempi molto lunghi di correzione delle prove in itinere per alcuni insegnamenti del primo anno; discrepanza tra i contenuti oggetto dell'esame e quelli comunicati in aula dal docente per un insegnamento del curriculum CLEF.</p>	<p>Le problematiche segnalate dai rappresentanti degli studenti ed evidenziate nella Relazione 2023 appaiono risolte.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Docenti Tempistica: annuale Evidenze documentali: confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>a) Avviare un approfondimento, anche attraverso un confronto con le strutture centrali di Ateneo, per risolvere l'attuale doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI rispettivamente per l'insegnamento di "XXX" e di "XXX".</p> <p>b) Condivisi con il Presidente del CdS gli elementi di criticità dei due insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti.</p> <p>c) Sviluppare attività per comprendere il trend negativo della soddisfazione verso il CdS.</p>	<p>a) Le azioni intraprese dal MQD sentiti gli uffici di Ateneo (U.O. Carriere studenti) non hanno consentito di risolvere il problema.</p> <p>b) Dall'analisi dei questionari OPIS relativi all'a.a. 2023/2024 emerge che le principali criticità degli insegnamenti che risultavano avere nel precedente anno accademico valutazioni che si discostavano significativamente dalla media del CdS (come evidenziato nella Relazione 2023 della CPDS) sono state risolte.</p> <p>c) Il trend negativo del livello di soddisfazione sembra essersi risolto in quanto in base all'analisi degli OPIS dell'a.a. 2023/2024 non si rileva un peggioramento</p>	<p>a) Attori: MQD, U.O. Carriere studenti Tempistica: - Evidenze documentali: questionari OPIS</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS Tempistica: annuale Evidenze documentali: questionari OPIS</p> <p>c) Attori: - Tempistica: - Evidenze documentali: questionari OPIS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>a) Proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.</p> <p>b) Condiviso con il Presidente del CdS quanto segnalato dai rappresentanti degli studenti in merito ad alcuni docenti che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) rimuovono il materiale didattico reso disponibile in Elly dopo la prima prova parziale, senza darne avviso agli studenti; 2) non forniscono indicazioni puntuali e un adeguato supporto agli studenti nello svolgimento dei lavori di gruppo; 3) danno per scontata la conoscenza delle principali funzionalità della piattaforma MATLAB da parte degli studenti, senza fornire adeguato materiale di supporto. 	<p>a) Avviata valutazione a livello di GdR e Consiglio di CdS.</p> <p>b) Le problematiche segnalate dai rappresentanti degli studenti ed evidenziate nella Relazione 2023 di cui ai punti 2) e 3) appaiono risolte, mentre quella di cui al punto 1) solo parzialmente, in quanto alcuni docenti rimuovono il materiale didattico in Elly dopo la prima sessione di esami</p>	<p>a) Attori: Presidente di CdS, GdR, Consiglio di CdS, Comitato di Indirizzo Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, verbali del GdR, verbali dei Consigli di CdS</p> <p>b) Attori: Presidente di CdS, Docenti Tempistica: annuale Evidenze documentali: confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Rendere più espliciti lavoro e output nel RRC, in quanto le attività messe in campo e i risultati ottenuti non sono sempre presentati in modo sufficientemente evidente.</p>	<p>Le azioni suggerite sono state attuate: le attività messe in campo e i risultati ottenuti appaiono adeguatamente documentati nel RRC 2023</p>	<p>Attori: GdR Tempistica: pluriennale Evidenze documentali: RRC 2023</p>

La Relazione 2023 della CPDS non risulta discussa in sede di GdR nel corso del 2024.

Si rileva infine che il CdS non ha attuato azioni specifiche tese ad aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice; si sottolinea tuttavia che l'attività di invito e sollecito alla compilazione verso gli studenti è stata effettuata a cura dell'Ateneo.

Criticità

Non si rilevano particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Relazione annuale del RAQ
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE FILIERE ALIMENTARI SOSTENIBILI (CLEMFAS)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica. Il Presidente di CdS organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al Corso. Il Gruppo di Riesame (GdR) e il Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) affiancano il Vice-Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Quest'ultime sono argomentate nella SMA attivato nell'a.a. 2016/2017. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS) e le indagini annuali condotte da Almalaurea.

Il Comitato di Indirizzo del CdS, composto da docenti e rappresentanti delle parti sociali, si riunisce con cadenza semestrale per discutere delle figure professionali che il CdS intende formare e fornire stimoli per un costante miglioramento sia dei contenuti sia delle modalità di trasmissione delle conoscenze; nell'ultimo verbale disponibile (19 gennaio 2024) si è discussa la proposta di una nuova denominazione del CdS che rifletta in modo più adeguato l'attinenza alla Classe di Laurea L18. Questa iniziativa, assieme ad altre proposte come le "indagini di mercato e di percezione dell'utente" e quelle sulla "percezione dello studente", mira ad invertire il trend negativo delle immatricolazioni che negli ultimi anni accademici ha subito un trend annuale medio annuo di -11%. Nel corso dell'anno il Consiglio di CdS si è riunito quattro volte, una in presenza e tre in via telematica. Dalla lettura dei verbali emergono alcuni importanti momenti, ovvero, l'aggiornamento dell'andamento delle immatricolazioni, la ridenominazione del Corso da "Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie" (Food System) in "Corso di Laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili (CLEMFAS), la sensibilizzazione nei confronti degli studenti verso una corretta e consapevole compilazione degli OPIS, la discussione della Relazione annuale 2023 e il recepimento di suggerimenti forniti dalla CPDS. Emerge inoltre che, durante il 2024, la partecipazione dei



rappresentanti degli studenti ai consigli di CdS è stata generalmente rispettata anche se le assenze non sempre sono giustificate (il tasso medio di assenze non giustificate è del 46,25%).

Le attività didattiche (calendario didattico, orario di lezioni, esami e attività di supporto) sono predisposte a livello dipartimentale (Commissione Didattica e Segreteria Didattica) con la supervisione del Presidente di CdS e del Manager didattico. Il Presidente del CdS, insieme al RAQ, e con la collaborazione del personale amministrativo del Dipartimento, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto. In particolare, hanno verificato che le lezioni si fossero svolte in modo corretto col rispetto degli orari. I programmi vanno continuamente riesaminati per armonizzare le ripartizioni delle materie nei due semestri e per valutare i programmi degli insegnamenti, allo scopo di migliorare il raccordo tra i diversi contenuti. Questa operazione è stata funzionale alla riorganizzazione del nuovo programma didattico ed è indispensabile il continuo monitoraggio organizzando riunioni plenarie o incontri con i singoli docenti. Per l'organizzazione logistica (aule), anche per l'a.a. 2023/2024, l'Ateneo ha stipulato una convenzione per l'utilizzo di alcune sale cinematografiche del The Space, presso La Galleria. Le attività didattiche sono state svolte, sia nel primo che nel secondo semestre, in presenza e marginalmente a distanza. Tutti gli insegnamenti sono stati completati in tempi coincidenti con il piano programmato. Il materiale didattico di tutti gli insegnamenti è stato messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma Elly.

Criticità

Nessuna importante criticità.

Suggerimenti

Si propone di proseguire con la programmazione di incontri collegiali in presenza, affiancati da momenti dedicati al confronto individuale con i docenti, al fine di affrontare eventuali criticità legate agli aspetti didattici, con particolare attenzione al primo triennio della riorganizzazione del CdS. Inoltre, si raccomanda di migliorare il coordinamento nella definizione del calendario delle lezioni (componente studentesca sotto-commissione) e nella programmazione delle prove in itinere, poiché, come evidenziato nella relazione del RAQ, queste ultime risultano spesso fissate con un limitato coordinamento orizzontale.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del Comitato di Indirizzo del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento (Commissione Orientamento in Ingresso, Commissione per la Mobilità Internazionale, Commissione Orientamento in Uscita). Sono previste, a livello dipartimentale, le figure dei tutor (di primo e secondo livello, e di internazionalizzazione) e, a livello di CdS, dei rappresentanti del corso. Nel CdS vi sono due tutor di secondo livello, punti di riferimento essenziali per gli studenti. L'esistenza dei tutor è chiaramente segnalata nella web-page del Corso e tutti gli studenti sono avvisati tramite e-mail; inoltre, il presidente del CdS presenta il servizio di tutoraggio durante la "Lezione Zero". Infine, la figura del Manager didattico coadiuva il presidente del CdS nella supervisione dell'organizzazione delle attività didattiche.

Compatibilmente con le risorse disponibili, vengono organizzati in itinere corsi di supporto per le materie con percentuali più basse di promossi. Un esempio sono le Esercitazioni per l'insegnamento di "XXX", realizzate all'interno del progetto IDEA (progetto di Ateneo).

L'organizzazione dei tirocini presso enti esterni è gestita principalmente a livello di Ateneo, ma esiste un referente interno per i tirocini formativi che svolge attività di orientamento e assistenza per gli studenti. Nel corso dei precedenti anni accademici si sono verificati rallentamenti nell'organizzazione dei tirocini dovute a diverse problematiche legate per esempio alle regole di approvazione e validazione dei tirocini, ai regolamenti delle istituzioni ospitanti e alle procedure interne. Per questo diverse azioni sono state intraprese dalle U.O di Ateneo coinvolte, come la pianificazione di incontri con i delegati dei tirocini per individuare le criticità; alcune procedure burocratiche, sono state semplificate e i problemi più rilevanti sono in fase di soluzione. Inoltre, l'offerta di tirocini curriculari esterni è stata ulteriormente potenziata negli anni, avviando azioni di sensibilizzazione nei confronti delle aziende del territorio. Infine, per rinforzare il presidio e la gestione dei tirocini attivati con studenti del Dipartimento, sono in programma le procedure di selezione di due collaboratori che porteranno avanti il servizio di Sportello tirocini attivato nel gennaio 2023.

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento. I valori relativi alle immatricolazioni evidenziano un decremento di iscritti in particolare nell'ultimo quadriennio, con numero di "immatricolati puri" che passa da 202 a 227 negli anni 2016-2018, a 176 nel 2019, a 156 nel 2020, a 134 nel 2021, a 161 nel 2022, ed infine a 121 nel 2023. Questo fenomeno è stato portato all'attenzione del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di CdS e sono state avviate diverse azioni su più fronti per migliorare questo indicatore, come indicato in precedenza; in questo contesto l'UO di orientamento in ingresso ha potenziato la promozione del CdS rispetto l'anno precedente.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale e l'assistenza per i periodi di studio all'estero, anche in questo caso la gestione avviene a livello di Ateneo e Dipartimento. Il livello di internazionalizzazione del CdS è ancora modesto e inferiore a quello dell'Ateneo. I relativi indicatori avevano mostrato un miglioramento negli anni pre-pandemia grazie a strategie mirate come l'aumento delle sedi con offerte formative compatibili con il curriculum del CdS, il supporto di tutor internazionali, seminari di formazione, ecc. Tuttavia, negli anni successivi, l'insorgere della pandemia ha portato ad una diminuzione dei valori di tali indicatori e, nonostante le aspettative di un ritorno ai valori positivi, i valori attuali, seppur migliorati rispetto l'anno precedente, rimangono ancora modesti (in tal senso si

vedano gli indicatori presentati nella SMA). Dalla relazione del RAQ emerge un forte interesse degli studenti stessi verso la ripresa delle attività e studi all'estero. È necessario continuare a monitorare e implementare azioni per favorire una ripresa significativa.

Nel 2023, l'indicatore sull'immatricolazione di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è tornato a livelli coerenti con il trend storico, attestandosi al 2,2%. Questo valore rappresenta un netto ridimensionamento rispetto all'anomalia registrata nel 2022, quando il dato aveva raggiunto il 33,66%, contro una media nazionale del 5%. Tale valore del 2022 si discostava fortemente dal trend di lungo periodo, che mostrava un graduale aumento dal 1,2% del 2016 al 2,87% del 2021. Come evidenziato in documenti quali la SMA del 2024, l'andamento di questo indicatore dovrà essere ancora attentamente monitorato.

Le iniziative di accompagnamento al lavoro sono prevalentemente svolte a livello di Ateneo e Dipartimento (Commissione Orientamento in Uscita). Gli studenti hanno potuto partecipare a due importanti eventi, il Placement day 2024 ed il Job day 2024, rispettivamente organizzati dal Dipartimento e dall'Ateneo. Continuano i costanti rapporti di collaborazione (testimonianze, raccolta curricula, colloqui, ecc.) con aziende del territorio. La presenza nel CdS di docenti afferenti ad altri Dipartimenti, inoltre, permette agli studenti di partecipare anche ad iniziative organizzate in altri Dipartimenti. Infine, il Comitato di Indirizzo sta lavorando su diverse proposte per inserire i laureati nel mondo del lavoro.

Criticità

- 1) Decremento del numero di iscritti.
- 2) Livello ancora modesto di internazionalizzazione in riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolarmente iscritti sul totale dei CFU.

Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di tenere monitorati gli indicatori di immatricolazione e, come indicato dai documenti esaminati, in base al budget a disposizione, di strutturare la comunicazione istituzionale su due tipi di comunicazioni, una rivolta al tessuto produttivo locale, l'altro agli studenti attraverso comunicazioni a loro affini. Si suggerisce inoltre di avviare "indagini di mercato e di percezione dell'utente e dello studente" come proposto dal Comitato di indirizzo.
- 2) Proseguire e potenziare le azioni di internazionalizzazione in essere. Si suggerisce, di prestare attenzione agli indicatori relativi 2023 (non ancora disponibili) per verificare un miglioramento degli indicatori. Infine, si suggerisce di mantenere monitorato l'indicatore relativo all'immatricolazione di studenti con precedente studio all'estero.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate sui siti di *Unipr.it* ed *Universitaly.it*, e sulla scheda SUA-CdS.

Eventuali carenze nella preparazione iniziale vengono accertate tramite un test di valutazione (TOLC-CISIA). Il voto finale viene determinato combinando il risultato del test con il voto di diploma. Tra le conoscenze richieste per l'accesso al CdS, rientrano adeguate competenze linguistiche di Inglese, livello B1, che gli studenti sono chiamati a fornire mediante il superamento della sezione dedicata nel test non selettivo oppure presentando certificazione linguistica conseguita presso il Centro Linguistico di Ateneo o altra istituzione analoga (inclusi gli enti certificatori di livello internazionale), oppure presentando certificato INVALSI. Gli studenti con OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) possono recuperare il debito superando almeno uno tra gli esami di profitto del I semestre del I anno (Metodi matematici per l'economia, Economia aziendale e Storia del cibo) prima di poter sostenere qualunque esame del II anno, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione al fine di poter sostenere gli esami del secondo anno di corso. L'organizzazione e le modalità di partecipazione al test CISIA e le modalità di recupero dell'OFA sono adeguatamente pubblicate sul sito web del Corso. Gli obiettivi formativi del CdS ed il profilo professionale del laureato CLEMFAS (Food System, per le coorti 2023/2024 e precedenti), nei relativi due curricula, sono ben indicati nella scheda SUA ed il contributo di ciascun insegnamento relativo agli obiettivi formativi viene descritto nella scheda di insegnamento (syllabus). I syllabi vengono messi a disposizione prima dell'inizio dell'anno accademico, secondo le scadenze indicate dal Manager didattico. Il RAQ analizza i syllabi pubblicati e controlla che gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti siano declinati secondo i descrittori di Dublino, coerenti sia con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, che con i programmi effettivamente svolti a lezione. Un'ulteriore verifica viene effettuata dal Presidente del CdS nei suoi incontri con i rappresentanti degli studenti.

Per l'a.a. 2024/2025, la Commissione Paritetica ha deciso di analizzare le schede relative sia al primo che al secondo semestre, focalizzando in particolare l'attenzione su quelle del primo semestre. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, la maggior parte delle schede è declinata secondo i descrittori di Dublino; tuttavia, la componente studentesca della sotto-commissione evidenzia che la mancata declinazione secondo tali descrittori, per alcuni insegnamenti, non implica necessariamente un'incompletezza o inadeguatezza delle informazioni; altri syllabi, invece, sono stati compilati in modo incompleto e richiedono un maggiore controllo seguendo tali descrittori.

Gli incontri con le parti interessate (Comitato di Indirizzo) vengono regolarmente verbalizzati.

Criticità

Alcuni syllabi non sono ancora declinati in modo appropriato secondo i descrittori di Dublino.

Suggerimenti

Si suggerisce di continuare il monitoraggio dei syllabi. Come suggerito nella Relazione 2023, per quanto riguarda la compilazione, si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, senza però effettuare un “copia e incolla” da questi ultimi, ponendo l’attenzione alle specifiche necessità del Corso di Studio (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Schede informativa dei CdS nel portale *Universitaly.it*
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Lo svolgimento di verifiche intermedie e finali avviene secondo il Regolamento Didattico del CdS e secondo il calendario didattico stabilito a livello di Dipartimento. Dall’analisi degli OPIS 2023/2024 risulta che quasi l’86% degli studenti ritiene che le modalità di verifica siano state definite in modo chiaro, valore in calo rispetto l’anno precedente (90%), mentre più del 92% degli studenti ritiene che l’insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio; quest’ultimo valore è in linea con quello dell’anno precedente.

In generale, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei syllabi e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Tuttavia, è necessario sottolineare alcune incompletezze riscontrate in alcuni insegnamenti. Le informazioni sulla restituzione dei risultati delle prove risultano carenti, con particolare riguardo alla mancanza di specifiche sulla durata e sul peso delle domande. La definizione dell’assegnazione della lode è spesso omessa. Un’ulteriore criticità riguarda la durata delle prove, raramente indicata, soprattutto negli esami scritti. Infine le prove intermedie non sono indicate nei syllabi per quegli insegnamenti che le prevedono. Le modalità d’esame di profitto sono diverse da insegnamento a insegnamento (esami scritti o orali, presentazioni singole e di gruppo) e riflettono l’eterogeneità del CdS.

Gli esiti delle prove di accertamento vengono analizzati dal Presidente del CdS, che, a questo scopo, si avvale della collaborazione di alcuni colleghi. Compatibilmente con le risorse disponibili (progetto IDEA di Ateneo), vengono avviati percorsi di recupero per le materie con percentuali più basse di promossi. In particolar modo, il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire. Questo indicatore ha rappresentato in precedenza una criticità da tenere monitorata e il problema è stato affrontato con misure che avevano prodotto risultati positivi; anche le azioni PRO3, promosse

dall'Ateneo, per l'organizzazione di seminari di recupero avevano prodotto un miglioramento nella velocità del percorso formativo. L'ultimo dato disponibile (anno 2022) mostra un'ulteriore diminuzione di tale indicatore (42,8%), già evidenziata nel 2021 (52,2%), rispetto agli anni precedenti 2020 (64,3%) e 2019 (62,4 %); è da osservare che per il 2022 il valore in questione risulta anche inferiore a quello di Ateneo (49%), degli analoghi CdS presenti nella medesima area (64,7%) e dei corsi di lauree triennali degli atenei nazionali non telematici (57,3%). Come descritto nei documenti consultati, la riduzione di questo valore potrebbe essere soggetto nei prossimi anni ad un ulteriore peggioramento dovuto all'inserimento di studenti extra-UE (non madrelingua italiana). L'indicatore dovrà essere monitorato auspicando anche un potenziamento delle azioni promosse dall'Ateneo. Possiamo ritenere che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Criticità

- 1) La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare rimane bassa.
- 2) La stesura dei syllabi di alcuni insegnamenti risulta essere incompleta su alcuni punti, con criticità in particolare riguardo ai metodi di restituzione della prova (durata della prova, scala di valutazione chiara e indicazione di attribuzione della lode) e all'indicazione delle prove intermedie se previste.

Suggerimenti

- 1) Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia, inoltre, di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base scientifica (componente studentesca della sotto-commissione). Inoltre, sicuramente è indispensabile un potenziamento delle azioni previste dall'Ateneo.
- 2) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica vengono analizzati dal Gruppo di Riesame. La valutazione viene condotta considerando le risposte “più sì che no” e

“decisamente sì” alle singole domande poste nei questionari. I risultati sono riportati nella Scheda-SUA disponibile nel sito *Universitaly.it* e nel sito web di Dipartimento, e nella SMA come richiesto dal Nucleo di Valutazione. Gli studenti possono reperire le informazioni sui risultati dei questionari sui siti (pubblici) menzionati sopra, o attraverso la componente studentesca del Gruppo di Riesame. I risultati degli OPIS vengono illustrati nell’ambito del Consiglio di CdS, attraverso la relazione del Gruppo di Riesame volta all’approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e attraverso la presentazione della relazione della CPDS.

I principali problemi evidenziati dagli OPIS sono discussi in sede di Gruppo di Riesame e analizzati dal RAQ e vengono suggerite azioni correttive. In particolare, il Presidente di CdS discute con i docenti titolari degli insegnamenti che hanno ricevuto le valutazioni più critiche di eventuali azioni di miglioramento. Gli studenti possono esporre i loro reclami direttamente, o tramite i loro rappresentanti ai tutor, al Manager didattico e al Presidente del CdS.

Per quanto riguarda i tirocini, dal 2018 è stata avviata la raccolta dati per organizzare un processo sistematico di analisi dei questionari degli studenti. L’esperienza di tirocinio risulta soddisfacente: anche per l’ultimo a.a. 2023/2024 le opinioni espresse dagli studenti sono positive.

La Commissione Paritetica ha analizzato i questionari OPIS relativi all’a.a. 2023/2024. Anche quest’anno la Commissione oltre ad analizzare i questionari dei frequentanti ha prestato attenzione anche ai questionari dei non frequentanti che motivano la non frequenza come “lavoro” o “altro”. La percentuale degli studenti non frequentanti (36,4%) è aumentata rispetto all’anno precedente (23,7%). L’analisi è stata focalizzata principalmente sui questionari dei frequentanti ma vengono riportate anche alcune osservazioni relative ai questionari compilati dai non frequentanti che potrebbero essere di utilità per la qualità didattica. Si nota in generale un livello di soddisfazione buono da parte degli studenti frequentanti (22,56 trentesimi), con voti medi mediamente in linea a quelli degli anni precedenti, relativamente a tutti gli aspetti del Corso. Il livello di soddisfazione generale del Corso, seppur buono, è più basso nei non frequentanti (20,27 trentesimi). Riguardo alla proporzione del carico didattico rispetto ai crediti assegnati, il 15,5% degli studenti (valore che si alza a quasi il 19,47% per i non frequentanti) ritiene che il carico didattico debba essere alleggerito, anche attraverso l’introduzione di prove intermedie e con materiale didattico migliorato. Questo dato risulta migliorato rispetto all’a.a. 2022/2023 (17,4% frequentanti, 28,7% non frequentanti).

Con riferimento ai singoli insegnamenti, in genere si osservano punteggi medi positivi e che si discostano poco dal valore medio; tuttavia, si riscontrano valutazioni che si discostano significativamente dalla media del CdS per l’insegnamento “XXX” (per uno dei due co-docenti), con valutazione media al di sotto della sufficienza, e per l’insegnamento “XXX”, con valutazione media superiore al 19.

L’insegnamento di “XXX” presenta, tra gli studenti frequentanti, valutazioni al di sotto della sufficienza in tutte le voci analizzate ad eccezione del “carico di studio dell’insegnamento in proporzione ai crediti assegnati” e “della disponibilità del docente a fornire spiegazioni”. Lo stesso insegnamento supera la sufficienza nei questionari degli studenti non frequentanti, ma viene confermata con valutazione negativa la voce “adeguatezza del materiale didattico”. Il secondo insegnamento critico, che si discosta significativamente dalla media, ma sopra la sufficienza è “XXX” e presenta un’unica ma importante criticità nella voce “carico di studio dell’insegnamento in proporzione ai crediti assegnati”. Queste criticità sono evidenziate anche dai questionari dei non



frequentanti e dai commenti liberi rilasciati dagli studenti. Si segnala, infine, che altri insegnamenti relativi a materie con finalità metodologica e propedeutica o di natura più scientifico-tecnologica, pur con valutazione positiva e pur non discostandosi significativamente dalla media, presentano criticità in alcune voci. In particolar modo quella relativa al “carico didattico”. Come evidenziato nelle Relazione 2022 e 2023, questi insegnamenti risultano difficili per molti studenti anche a causa di un basso livello iniziale di conoscenze, il che comporta un aggravio del loro carico di lavoro, e risulta difficile per una parte degli studenti percepirne l’utilità e la coerenza con le aspettative circa i contenuti caratterizzanti il CdS. Le analisi hanno evidenziato il miglioramento delle valutazioni degli insegnamenti che nella Relazione 2023 presentavano scostamento significativo dalla media.

Un confronto con i dati di Ateneo rivela un livello di soddisfazione generale degli studenti del CdS leggermente inferiore ai valori medi per ogni aspetto considerato. Questo dato, come evidenziato anche precedentemente, potrebbe essere riconducibile all’interdisciplinarietà del Corso, al più recente anno di attivazione e al conseguente minore periodo di rodaggio e di gestione delle criticità rilevate nel CdS, rispetto a più consolidati Corsi di Laurea dell’Ateneo.

I questionari AlmaLaurea relativi al livello di soddisfazione dei laureati sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame ai fini della compilazione della SMA (dati aggiornati al 2024). Si evidenzia un miglioramento del livello di soddisfazione del CdS da parte dei laureati (94,7% contro 86,1% nel 2023) e che supera la media geografica (91,95%).

Criticità

Come negli anni precedenti in generale la proporzione del carico di studio rispetto ai crediti risulta inadeguata nella percezione degli studenti anche se il valore è migliorato. Vi è un numero esiguo di insegnamenti con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media.

Suggerimenti

Si suggerisce, come evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, di continuare il monitoraggio dei programmi degli insegnamenti, teso a una razionalizzazione dei carichi didattici ed orientata a una più precisa corrispondenza del carico didattico con i crediti ottenuti. Si suggerisce inoltre di continuare un controllo in itinere sulla didattica tramite colloqui con i rappresentanti di classe, in modo da poter adottare, quando necessario, azioni correttive in corso d’opera. Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia, infine, di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base tecnico-scientifica (suggerimento della componente studentesca della sotto-commissione).

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- SMA del CdS

- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico (letture, slide e casi studio a supporto dei libri di testo) reso disponibile sulla piattaforma Elly è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU e, salvo rari casi, le modalità di reperibilità dei materiali sono adeguatamente descritte nei syllabi. Dai questionari OPIS si rileva che l'84,1 % degli studenti ritiene il materiale didattico adeguato (dato in linea con gli anni precedenti); questo valore si abbassa allo 81,73% per gli studenti non frequentanti. Si segnalano comunque solo pochi casi in cui gli studenti lamentano l'inadeguatezza del materiale didattico. Tutti i docenti hanno caricato le slide e/o videoregistrazioni relative sulla piattaforma Elly.

Criticità

Per un numero esiguo di insegnamenti risulta, dall'analisi degli OPIS, un'inadeguatezza del materiale didattico.

Suggerimenti

Si consiglia di continuare un monitoraggio degli insegnamenti durante lo svolgimento delle lezioni, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti d'aula, per apporre azioni correttive in itinere (componente studentesca della sotto-commissione).

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame si riunisce una o due volte l'anno. Nell'ultima riunione (25 ottobre 2024) sono stati analizzati gli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA che risulta nel suo complesso accurata, individuando i principali punti di forza e le criticità del CdS, anche in relazione al contesto geografico e nazionale. L'elaborazione del primo Rapporto di Riesame Ciclico (2021) del CdS è frutto di incontri con i membri del Gruppo del Riesame e con i docenti facenti parte del CdS e fa riferimento all'attenta analisi delle fonti documentali prodotte nel corso degli anni. Per quanto riguarda il documento RRC 2021 non si hanno osservazioni rispetto a quelle



presentate nella precedente Relazione CPDS. Infine, anche la SUA risulta nel suo complesso un rapporto accurato e analitico.

La Relazione annuale della CPDS è stata condivisa telematicamente con i membri del Consiglio di CdS e discussa con il Presidente del CdS. Il CdS ha proseguito nelle azioni di miglioramento in risposta alle criticità sollevate. Nella tabella seguente sono sintetizzati i suggerimenti forniti nella Relazione annuale 2023 e le relative azioni poste in essere.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2023

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso.</p>	<p>Gli incontri collegiali si sono svolti regolarmente in presenza o per via telematica; inoltre sono stati svolti incontri anche coi singoli docenti, per discutere le criticità legate agli aspetti didattici.</p> <p>Risolta. Si ripropone il suggerimento per l'a.a. 2024/2025 per un maggior monitoraggio dell'attuale programma.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: -</p> <p>Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS, RAQ, rappresentanti studenti</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Proseguire nel potenziamento delle attività di tirocinio interno. Continuare la ricerca di aziende potenzialmente interessate a offrire opportunità di tirocini. Continuare l'aggiornamento periodico dell'elenco delle aziende disposte ad accettare tirocinanti.</p> <p>b) Si suggerisce, di tenere monitorati gli indicatori di immatricolazione e, come indicato dai documenti esaminati, in base al budget a disposizione, di strutturare la comunicazione istituzionale su due tipi di comunicazioni, una rivolta al tessuto produttivo locale (attraverso mezzi di stampa), l'altro agli studenti attraverso comunicazioni a loro affini.</p>	<p>a) I docenti sono stati sensibilizzati come l'anno precedente e il numero di tirocini interni è aumentato. Anche l'elenco delle aziende è stato aggiornato, anche con l'aiuto del Comitato d'Indirizzo. Intraprese le prime azioni da parte dell'Ateneo, alcune procedure burocratiche, sono state semplificate.</p> <p>Parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2024/25.</p> <p>b) Il nome del CdS è stato cambiato in "Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili" affinché rifletta maggiormente l'attinenza al Dipartimento di Economia. Sono state intraprese le prime interviste ai rappresentanti per strutturare una comunicazione istituzionale più efficace, sia verso il tessuto produttivo locale che verso gli studenti.</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR, Referente tirocini</p> <p>Tempistica: annuale</p> <p>Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS.</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR, Referente tirocini</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>c) Proseguire le azioni per favorire l'internazionalizzazione del Corso. Si suggerisce, di prestare attenzione agli indicatori per verificare un ritorno agli indicatori pre-pandemia e di monitorare i dati dell'attuale piano formativo (caratterizzato da un numero maggiore di corsi in inglese). Monitorare l'indicatore relativo all'immatricolazione di studenti con precedente studio all'estero.</p>	<p>c) Azioni intraprese: aumento delle opportunità di formazione linguistica; consolidamento delle attività di scambio Erasmus+; ampliamento delle opportunità di scambio Overworld; reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento. Tutoraggio internazionali. Gli indicatori sono in continuo monitoraggio.</p>	<p>c) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS e al Referente per i tirocini</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Si suggerisce di continuare il monitoraggio dei syllabi. Si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, senza però effettuare un "copia e incolla" da questi ultimi inserendo semplicemente le caratteristiche generali adattate alla materia in questione, ma porre l'attenzione alle specifiche necessità del Corso di Studio.</p> <p>b) Si suggerisce di continuare la sensibilizzazione delle aziende ospitanti i tirocini riguardo la compilazione dei questionari e di sollecitare l'integrazione nel circuito gestito dall'Ateneo esse3 anche di enti ed aziende estere.</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi. Continua il monitoraggio dei syllabi presentati e pubblicati sul sito, in particolare verso l'uniformazione dei testi tra i diversi Dipartimenti coinvolti nel Corso di Laurea e una verifica più incisiva sulle attività a scelta. Attenzione è stata posta anche in riferimento ai descrittori di Dublino. Criticità in fase di risoluzione; si suggerisce di continuare nell'a.a. 2024/2025</p> <p>b) Continuano le azioni di sensibilizzazione delle aziende per la compilazione dei questionari. È ancora difficile il monitoraggio per enti ed aziende con moduli cartacei.</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: periodo di monitoraggio syllabi Evidenze documentali: relazione RAQ,</p> <p>b) Attori: Presidente del CdS, Referente tirocini Tempistica: annuale Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>a) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi, in particolare in particolare riguardo ai metodi di restituzione della prova (durata della prova, scala di valutazione chiara e indicazione di attribuzione della lode)</p> <p>b) Si consiglia di proseguire con attività di recupero sui corsi di base e il rafforzamento delle azioni di accompagnamento e mentoring, soprattutto per corsi dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia di estendere queste attività anche ai corsi a base scientifica.</p>	<p>a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi, nonostante questo alcuni insegnamenti presentano ancora la medesima criticità. Si ripropone il suggerimento per a.a. 2024/2025.</p> <p>b) Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di XXX. Compatibilmente con le risorse disponibili, si stanno cercando di programmare corsi di potenziamento per studenti in debito d'esame. La criticità permane. Si suggerisce di continuare nell'a.a. 2024/2025.</p>	<p>a) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: periodo di monitoraggio syllabi Evidenze documentali: relazione RAQ</p> <p>b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: in corso Evidenze documentali: SUA-CdS, verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Si suggerisce di: continuare il monitoraggio dei programmi degli insegnamenti teso a una razionalizzazione dei carichi didattici orientata a una più precisa corrispondenza del carico didattico con i crediti ottenuti; implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti di classe; proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento di attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche, e di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base tecnico-scientifica.</p>	<p>Sono stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse.</p> <p>Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di XXX. Compatibilmente con le risorse disponibili, si stanno cercando di programmare corsi di potenziamento per studenti in debito d'esame. Criticità parzialmente risolta. Si suggerisce di continuare nell'a.a. 2024/2025.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: annuale Evidenze documentali: relazione RAQ, verbale del GdR, interviste al Presidente del CdS Questionari OPIS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>Si consiglia di continuare un monitoraggio degli insegnamenti durante lo svolgimento delle lezioni, con colloqui con i rappresentanti d'aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere.</p>	<p>Sono stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: in corso</p> <p>Evidenze documentali: relazione RAQ, verbale del GdR, interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuno.</p>	--	--

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI (EMSAS)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il CdS EMSAS, Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili, è di recente istituzione e nasce sulla base del precedente corso di Laurea Magistrale denominato Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia (Food Quality). Nonostante il CdS abbia potuto avviare solo di recente iniziative volte a implementare strategie autonome per gestire e monitorare la sua organizzazione complessiva, il carico di studio, la calendarizzazione di didattica frontale e esami, dalla documentazione analizzata (Report Relazione del Responsabile della Assicurazione della Qualità, Scheda Unica Annuale, Scheda di Monitoraggio Annuale, sito internet istituzionale, etc.) emerge che il CdS ha attuato azioni mirate per garantire una elevata qualità dell'organizzazione complessiva del CdS. Dal colloquio con il Presidente è risultata inoltre evidente la volontà, anche per il futuro, di

proseguire lungo questo percorso per assicurare un miglioramento continuo con riferimento a tutti gli aspetti strategici del CdS. Tutto ciò – è necessario ricordarlo – in un contesto in cui tradizionalmente un ruolo significativo è giocato a livello di Dipartimento. Si riscontra una continuazione nel processo di miglioramento sia a livello di monitoraggio, sia a livello di azioni intraprese, come rilevato dalla relazione del RAQ. Nella stessa, si evincono per altro i seguenti suggerimenti:

- Definizione di un questionario online per rilevare eventuali situazioni di criticità da parte degli studenti;
- Organizzare una raccolta sistematica di informazioni sulle carriere individuali degli studenti laureati creando un Alumni della laurea magistrale EMSAS e Ex Food Quality;
- Organizzazione di uno spazio di lavoro comune per gli studenti del CdS;
- Organizzazione di un incontro informativo sui questionari OPIS rivolto agli studenti;
- Maggiore regolarità degli incontri della Commissione Tesi e Tirocini a supporto sia degli altri docenti, degli studenti e dello sviluppo di relazioni con le imprese che possono accogliere tirocinanti.

Da dicembre 2023 alla data della presente Relazione il Consiglio di CdS si è riunito quattro volte. Dalla lettura dei verbali delle sedute (per l'ultima seduta di ottobre 2024 si dispone del preverbale) emerge che la partecipazione dei rappresentanti degli studenti non è stata sempre garantita. Su cinque rappresentanti degli studenti, nel Consiglio di CdS del 21/12/2023 due risultano assenti giustificati e uno non giustificato, mentre nella seduta del 04/03/2024 i rappresentanti degli studenti assenti non giustificati sono 2 e si giustifica un rappresentante. Nel Consiglio di CdS del 01/07/2024 un rappresentante degli studenti risulta aver conseguito il Titolo di Laurea, gli assenti non giustificati sono 3, infine un rappresentante degli studenti si giustifica. Nel preverbale del CdS del 25/10/2024 non si dispone delle presenze; tuttavia dai Decreti Rettorali del 23/3/2024, del 30/7/2024 e del 7/11/2024 scaturisce l'impossibilità di procedere alla sostituzione dei quattro rappresentanti degli studenti che hanno conseguito la Laurea.

Criticità

L'andamento generale del CdS è positivo e in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Persiste la criticità che non si registrano studenti iscritti provenienti da atenei esteri. Questo elemento, considerata la forte aspirazione del CdS ad avere vocazione più internazionale, può essere considerato un punto di debolezza. Tuttavia, il Presidente del CdS precisa che in merito al tema internazionalizzazione, l'obiettivo del CdS e anche quello di far sì che gli studenti italiani laureati possano acquisire competenze da poter spendere nel mercato del lavoro internazionale.

Suggerimenti

Proseguire con le buone pratiche finora intraprese. Ad esempio, sul tema del coordinamento, vanno reiterati monitoraggio e azioni mirate. Si è proseguito a lavorare per un percorso universitario con l'Università di Newcastle in Australia e si è attivata la procedura per l'attivazione di mobilità extra-UE con l'università di Halifax, Canada.

Fonti documentali

- Decreti Rettorali di sostituzione dei Rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Nella gestione dei servizi forniti agli studenti, il CdS si affida in maniera quasi esclusiva a quanto predisposto a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Tuttavia, dall' a.a. 2019/2020, è stato istituito il tutorato in itinere, ossia un servizio inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio. Il tutorato in itinere è assicurato da un dottorando e da due professori di riferimento. Per quanto concerne il supporto agli stage all'estero e attività di tirocinio, esso è garantito dalle strutture di Ateneo e Dipartimento. Per l'ultimo aspetto un ulteriore ruolo di assistenza è dato dal Presidente del CdS che, nel colloquio avuto con la sotto-commissione della CPDS, ha auspicato il raggiungimento di un accordo con il Cisit-Formazione Superiore, finora non accolto a livello di Ateneo per il suo carattere oneroso.

Inoltre, particolarmente utile per gli studenti, continua a presentarsi la Commissione Tesi del CdS. La Commissione Tesi, composta da diversi docenti del CdS, supporta gli studenti nella definizione dell'argomento della tesi, individua coerentemente i docenti di riferimento, fornisce indicazioni utili per una migliore stesura della tesi.

Infine, per l'orientamento in uscita, il CdS EMSAS, per far comprendere le caratteristiche di diversi ambiti lavorativi del settore agroalimentare e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di posizioni lavorative, ha aderito alle iniziative di promozioni organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. In aggiunta il CdS EMSAS continua a gestire il database nazionale di aziende agroalimentari. Ad ogni studente laureato viene dato un estratto del database su base regionale. Questa strategia sta avendo un buon risultato in quanto grazie ai contatti sviluppati molti studenti laureati hanno trovato una collocazione lavorativa o comunque un impiego.

Criticità

Considerato che i tirocini rappresentano uno strumento propedeutico alla tesi di Laurea per il CdS, il supporto all'attività di tirocinio rappresenta una tema particolarmente sentito dagli studenti.

La seconda questione, connessa alla prima, riguarda le procedure per l'applicazione ai bandi di mobilità internazionale sia essa Erasmus o Overworld. La semplificazione dei processi potrebbe essere un elemento chiave per aumentare il tasso d'internazionalizzazione che, come emerge dall'analisi della SMA è una delle principali *mission* che il CdS si è dato. Tuttavia si rileva che tali procedure sono di competenza dell'Ateneo e che il CdS può unicamente fornire uno stimolo in tale direzione agli organi preposti.



Suggerimenti

Verificare l'effettiva messa in campo di iniziative specifiche, auspicata dal CdS – come emerso anche nel colloquio con il suo Presidente e nella relazione del RAQ – nell'ambito di attività di tirocinio e di supporto alla mobilità all'estero. Se possibile, per questo ultimo aspetto, monitorare se le azioni intraprese incidono positivamente sull'internazionalizzazione del CdS. Infine, il Consiglio di Corso di Studio, unitamente agli organi collegiali di controllo e indirizzo, e il Consiglio di Dipartimento proseguono l'attività riformatrice iniziata due anni orsono e in particolare con la possibilità di trasformare il CdS interamente in inglese. Si nota per altro che questo ha portato all'introduzione di nuovi moduli in lingue inglese, precedentemente offerti in lingue italiana.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web di Ateneo e di Dipartimento
- SMA del CdS
- Relazione annuale del RAQ

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione, sono individuati e descritti chiaramente nella documentazione reperibile tramite il sito web del CdS.

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale occorre possedere i requisiti curriculari descritti nella SUA-CdS. Gli studenti in possesso dei requisiti sopra descritti devono superare un test di ammissione composto da 30 domande a risposta multipla raggiungendo un punteggio di punti 30 su 90 complessivi. Il punteggio complessivo della prova di ammissione sarà calcolato secondo i seguenti criteri: 3 punti per ogni risposta esatta; (meno) 0,5 punti per ogni risposta sbagliata; 0 punti per ogni risposta non data. Delle 30 domande 10 sono in lingua inglese. Il superamento del test di ammissione assolve il requisito del possesso della conoscenza della lingua inglese di livello B1. Nel sito web del CdS sono elencate le modalità di svolgimento i testi di riferimento consigliati per la preparazione.

Il test di ammissione ha la finalità di verificare il livello di preparazione degli studenti per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale. La prova si focalizza su due elementi specifici: Marketing e Scienze degli Alimenti. In questo modo è possibile accertare in maniera più efficace le eventuali carenze nella formazione iniziale degli studenti.

Il monitoraggio della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS è messa in atto dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti è controllata in modo tempestivo, tanto che a seguito della individuazione di incompletezze i docenti sono stati invitati a intervenire. Dalla documentazione non risultano verifiche circa la corrispondenza tra il

contenuto delle schede e i programmi effettivamente svolti a lezione. Nella SUA-CdS gli incontri con le parti interessate sono documentati in maniera adeguata.

Criticità

Nonostante quanto rinnovato nella Relazione della CPDS dello scorso anno, risultano essere svolte, ma non totalmente, iniziative per verificare la corrispondenza tra i programmi svolti a lezione e quanto contenuto nei syllabi. Tuttavia, su questo aspetto non emergono criticità significative. Gli OPIS registrano un leggero miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno (24,59 contro i 24,15 dello scorso anno). Ci sono tuttavia margini di miglioramento, anche se va segnalato che il valore medio del CdS è comunque comparabile a quanto rilevato a livello di Ateneo (24,58). Gli studenti che si dichiarano frequentanti rappresentano il 62,7%. Si rileva che l'analisi comparativa nell'ambito del Dipartimento posiziona ai vertici il Corso di Studio come valutazione complessiva del Corso relativamente ai non frequentanti.

Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire nel miglioramento degli appositi strumenti di monitoraggio e verifica circa la corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Sono stati analizzati tutti gli insegnamenti presenti nel corso di laurea. I syllabi sono presenti per tutti gli insegnamenti per il primo anno di corso tranne uno ("XXX") e sono reperibili sulla pagina del Corso di Laurea. Si segnala inoltre l'assenza del syllabus per un insegnamento del secondo anno ("XXX") relativo al C.I. "XXX". Il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

L'analisi ha rivelato che per quanto attiene alle voci "Obiettivi formativi" e "Testi di riferimento", i syllabi sono largamente conformi a quanto previsto. Nella maggior parte dei casi gli "Obiettivi formativi" sono descritti in modo accurato utilizzando nella maggior parte una formulazione corrispondente ai descrittori di Dublino. Si sottolinea come anche dove questa è assente, la

descrizione degli obiettivi formativi rimane comunque accurata. La bibliografia è indicata quasi sempre in modo chiaro, tuttavia si segnala la sua assenza per un insegnamento del secondo anno (“XXX”) relativo al C.I. “XXX”.

Considerazione simile si può fare anche per la voce “Metodi didattici” che sono in larga misura declinati seguendo l’inquadramento dei descrittori di Dublino anche se in frequenza minore rispetto alla sezione sugli “Obiettivi formativi”.

Si sottolinea inoltre come vi sia stato un peggioramento nel chiarire le “Modalità di verifica dell’apprendimento”; la valutazione emersa dagli OPIS riguardante tale sezione peggiora, passando da 25,2 dello scorso anno a 24,58 (studenti frequentanti).

Rispetto all’anno precedente, si segnala un netto miglioramento nella velocità di aggiornamento dei Syllaby per il secondo anno che sono ora presenti sulla pagina del CdS.

Criticità

Bisogna segnalare una parziale non conformità relativa a un limitato numero di insegnamenti delle sezioni “Metodi didattici”, “Obiettivi formativi” e “Modalità verifica apprendimento” ai descrittori di Dublino.

Suggerimenti

Si suggerisce di raffinare la già positiva conformità ai descrittori di Dublino.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le opinioni espresse dagli studenti negli OPIS evidenziano una generale soddisfazione degli insegnamenti del Corso. La media del Corso (considerando sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti) scende passando dal 24,15 al 23,85, dati equiparabili alla media di Dipartimento (23,83). Andando ad analizzare i singoli insegnamenti, nessuno risulta avere ottenuto una valutazione media insufficiente ovvero oltre i limiti di quattro punti percentuali rispetto alla media degli altri docenti.

Criticità

L'analisi dei questionari indica una performance complessivamente soddisfacente e non emergono particolari criticità. Persistono le problematiche legate ai tirocini, con particolare attenzione al fatto che le offerte presenti su *esse3* non risultano aggiornate e le procedure per l'attivazione dei tirocini curriculari presso le aziende sono percepite come complesse e non completamente chiare (per ovviare a questa problematica, il Presidente del CdS intende istituire una giornata completamente dedicata al tema tirocini).

Suggerimenti

Per affrontare la criticità descritta sopra, il suggerimento è quello di attivare quanto già previsto dal Presidente del CdS: istituzione di una o più giornate dedicate al tema tirocini.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti, fatto di letture, slide, video-lezioni e casi di studio (a integrazione dei libri di testo) è reso disponibile dai docenti sulla piattaforma Elly. Per quanto riguarda la domanda: *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?”* si riscontra nell'a.a. 2023/2024 un valore medio di 22,78 per gli studenti frequentanti e di 22,1 per gli studenti non frequentanti. Nel periodo precedente i valori risultarono 23,9 per i frequentanti e 21,74 per i non frequentanti. Si constata quindi un lieve peggioramento per gli studenti frequentanti.

Si rileva un miglioramento in termini di gestione di materiali didattici degli insegnamenti e dei relativi moduli, in quanto i docenti caricano i materiali didattici sulla pagina Elly specifica dell'indirizzo.

Criticità

In generale, non emergono criticità rilevanti che possano sfuggire alla gestione del CdS. Infatti, nessuna delle domande presenti negli OPIS mostra carenze significative o si colloca notevolmente al di sotto della media dell'Ateneo.

Suggerimenti

Nessun suggerimento da segnalare.

Fonti documentali



- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione annuale del RAQ
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

La SMA mette in evidenza i punti di forza del CdS che sono rappresentati da i) la buona performance dei percorsi di studio confermata dalla regolarità dell'iscrizione scolastica; ii) il basso numero di studenti seguiti da ogni docente che consente un alto livello preparazione; iii) la qualità dei docenti rispetto alle materie insegnate; e iv) l'attrattività del Corso di Studio nel suo complesso nonostante la nascita di corsi di studio concorrenti.

Sempre la SMA rileva due criticità: la scarsa attrattività del CdS da parte di studenti stranieri che deriva dall'alto livello di specializzazione del Corso, ma anche dalla sua "etichettatura" formale. Nonostante la maggioranza dei corsi siano erogati in inglese, il Corso di Laurea è formalmente una laurea magistrale erogata in italiano. Questo fatto scoraggia l'iscrizione di studenti stranieri al CdS.

La seconda, riguarda un ulteriore approfondimento misurato nell'a.a. 2023/2024 dalla SMA, che riporta le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. L'indicatore segnala il posizionamento della CdS in linea con l'anno accademico precedente confermando il gap rispetto il benchmark di Ateneo e nazionali. Il valore dell'indicatore è dovuto alla presenza di docenti non strutturati i quali coprono prevalentemente gli insegnamenti di TAF D che sono ritenuti utili per completare l'offerta formativa e la preparazione professionale degli studenti.

Come evidenziato in più punti della presente Relazione, il CdS ha avviato azioni di miglioramento in risposta a molte delle criticità sollevate nella precedente relazione della CPDS. La documentazione analizzata, a partire dagli OPIS, sembra dare un riscontro positivo a tali azioni, che tuttavia dovranno essere ulteriormente implementate e monitorate. Nella tabella che segue si evidenzia lo stato di avanzamento del recepimento dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2023.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2023

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i> Proseguire con le buone pratiche intraprese con particolare riferimento al tema del coordinamento, del monitoraggio e dell'internazionalizzazione.	Il CdS si è ormai dotato dei principali attori responsabili di attività di monitoraggio per le conoscenze preliminari. Per carico di studio e coordinamento sono state fatte riunioni plenarie del CdS.	Attori: Consiglio di CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, questionari OPIS



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Monitorare l'implementazione di iniziative del CdS nell'ambito di tirocini, mobilità internazionale e orientamento in uscita, nonché in relazione al passaggio del CdS interamente a lingua veicolare inglese.</p>	<p>L'azione di monitoraggio è svolta dal Presidente del CdS. Azioni specifiche su tirocini esteri sono in itinere quali accordi con Organizzazioni Europee (AREPO). Il Presidente ha intrapreso il percorso volto alla trasformazione del CdS in lingua inglese.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Consiglio di CdS Tempistiche: 2024/2025 Evidenze documentali: SMA, interviste al Presidente del CdS</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>Implementare strumenti di monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti.</p>	<p>La criticità risulta parzialmente risolta. Il Presidente del CdS compie una verifica formale sulla redazione dei syllabi.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS, Presidente del CdS e Commissione ad hoc Tempistiche: 2024/2025 Evidenze documentali: siti web di Ateneo e di CdS</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Procedere all'aggiornamento rapido della pagina web del Corso di Studio, in particolare le sezioni dedicate al piano di studi e implementare un sistema di gestione tale da evitare la totale mancanza di alcuni syllabi.</p>	<p>Sono state intraprese le procedure volte al miglioramento dell'aggiornamento più celere della pagina web del Corso di Studio. E' stato implementato un sistema di gestione tale da evitare la totale mancanza di alcuni syllabi e il miglioramento della qualità degli stessi.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS, Presidente del CdS Tempistiche: 2024/2025 Evidenze documentali: siti web di Ateneo e di CdS</p>
<p><i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Promuovere modalità didattiche che considerino il differente background culturale e aggiornare la piattaforma esse3 nella sezione tirocini.</p>	<p>Il Presidente ha iniziato il coordinamento con i singoli docenti volto a promuovere modalità didattiche che considerino il differente background culturale. Il Presidente ha istituito delle giornate di confronto con gli studenti per approfondire il sistema dei tirocini.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS, Presidente del CdS Tempistiche: 2024/2025 Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS.</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> Attuare le procedure consigliate dal centro SELMA per duplicare le pagine Elly o per collegare le stesse alle pagine Elly dei corsi dei precedenti anni.	È stato fornito supporto ai docenti nell'uso di procedure e piattaforme didattiche di Ateneo da parte del centro SELMA.	Attori: Presidente del CdS, Centro SELMA Tempistiche: 2024/2025 Interviste al Presidente e ai docenti del CdS.
<i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Nessuno.	--	--

Criticità

L'implementazione di corsi erogati in inglese, funzionale alla strategia d'internazionalizzazione, deve essere completata nella sua interezza in quanto, nell'attuale situazione, appare evidente che lo studente internazionale non è attratto dal Corso di Studio, causa presenza di insegnamenti in lingua italiana che implicano la necessità per lo studente internazionale, degree seekers, dell'apprendimento di una seconda lingua veicolare.

Suggerimenti

Restano validi i suggerimenti forniti in precedenza, stabilizzando le procedure di monitoraggio anche per quanto riguarda le attività di riesame.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

La presente relazione è il frutto del lavoro congiunto della componente docente e della componente studentesca della sotto-commissione. Tuttavia, si può attribuire alla componente studentesca l'analisi dei syllabi e degli OPIS e alla componente docente l'analisi della scheda SUA, della SMA e la relazione del RAQ.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è impostato in modo standard, seguendo le prassi comuni a livello di Dipartimento. Dai documenti non emergono iniziative specifiche relative al CdS. Le tematiche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e dell'organizzazione del calendario didattico proseguono secondo lo standard già consolidato, con eventuali aggiornamenti su base individuale. L'organizzazione didattica (in termini di semestri, orario delle lezioni, calendario degli esami, ecc.) segue l'impostazione comune del Dipartimento, ma una maggiore flessibilità nell'orario è resa possibile grazie all'introduzione di materiale didattico integrativo sotto forma di lezioni registrate online. Nel complesso, l'organizzazione del CdS è apprezzata dagli studenti.

Nel Consiglio del Corso di Studio del 12/06/2024 sono stati discussi gli esiti dei questionari (facoltativi) erogati agli studenti del primo e del secondo anno per l'a.a. 2023/24. Sono pervenuti, complessivamente, 40 questionari dagli studenti del primo anno e 20 questionari dagli studenti del secondo anno, su una popolazione di circa 90 iscritti per anno. Pertanto, tali questionari forniscono una rappresentazione parziale delle opinioni degli studenti ma comunque ricca di spunti di riflessione. Per quanto riguarda l'opinione degli studenti del primo anno, i principali aspetti positivi evidenziati sono la disponibilità, preparazione e capacità di coinvolgimento dei docenti; lo svolgimento di lavori di gruppo, le testimonianze/visite aziendali e le prove in itinere. I principali suggerimenti emersi sono: aumentare le esercitazioni, discutere in aula un "prototipo d'esame", approfondire o estendere la discussione di casi più vicini alla pratica anche per insegnamenti di maggiore contenuto teorico, rendere disponibili le registrazioni delle lezioni; un maggiore utilizzo di software, richiami su prerequisiti (evitando le ripetizioni), aggiungere sedi per il doppio titolo. Per quanto riguarda le sessioni d'esame, si evidenzia che il primo appello risulta troppo a ridosso del termine delle lezioni (soprattutto nel secondo semestre). Infine, si auspica una maggiore coerenza tra carico didattico e CFU per alcuni insegnamenti.

I principali aspetti positivi segnalati dagli studenti del secondo anno sono: il semestre in inglese, i lavori di gruppo, la coerenza tra i temi affrontati nei vari insegnamenti e le diverse chiavi di lettura/approcci alternativi forniti dalle varie discipline su problemi comuni, la competenza e passione dei docenti, le testimonianze aziendali. I principali aspetti critici e suggerimenti sono: aumentare le applicazioni pratiche; trattare alcuni temi finanziari (in particolare, asset management) attualmente poco presenti, vista la focalizzazione prevalente sul risk management; un maggiore utilizzo di software; estendere all'intero anno di corso l'uso della lingua inglese.

Il grado di soddisfazione è in generale molto elevato (pur con qualche eccezione). Alcuni studenti segnalano criticità, ma emerge una complessiva soddisfazione per il livello qualitativo, in particolare con riguardo ai docenti. Alcuni segnalano difficoltà nelle discipline quantitative, altri apprezzano comunque il fatto che lo spettro degli insegnamenti sia ampio e diversificato e che comprenda anche l'approccio quantitativo.

Anche sulla base di questi spunti di riflessione e tenuto conto del contesto globale profondamente mutato negli ultimi anni sotto diversi profili (culturale, sociologico, competitivo, ecc.), è nata una discussione che culminerà nella proposta di una nuova offerta formativa a partire dall'a.a. 2026/2027. Nel frattempo, i docenti delle materie quantitative si sono resi disponibili ad approfondire alcuni temi

segnalati dall'area Finanza in modo da ridurre il gap percepito da alcuni studenti tra gli aspetti teorico/quantitativi e quelli più pratici e fornire più strumenti quantitativi di analisi.

Nel corso del 2024 il Consiglio di CdS si è riunito tre volte. Dalla lettura dei verbali delle sedute (approvati alla data della presente Relazione) risulta che la partecipazione dei rappresentanti degli studenti è stata garantita e le assenze giustificate.

Criticità

Nel complesso, l'organizzazione del CdS è apprezzata dagli studenti, sebbene a fronte di un contesto globale profondamente mutato negli ultimi anni sotto diversi profili (culturale, sociologico, competitivo, ecc.) si stia evidenziando la necessità di una ristrutturazione dell'offerta formativa.

Suggerimenti

Intraprendere una riflessione circa una possibile revisione dell'offerta formativa, al fine di mantenere alta l'attrattività verso gli studenti e ottenere un maggiore collegamento con i profili professionali richiesti dal mercato pur mantenendo una formazione teorico/metodologica adeguata.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Questionari facoltativi degli studenti
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il CdS si avvale delle strutture dell'Ateneo e del Dipartimento. Dall'analisi della SUA-CdS si evince che non sono presenti attività di orientamento oltre a quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, che tuttavia sembrano adeguate. Sono invece previste figure specifiche per il tutorato in itinere, costituite da alcuni docenti con funzioni di tutor e da studenti con le medesime funzioni. Anche in questo caso si tratta di attività adeguate. L'Ateneo ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole superiori in coordinamento con il personale docente universitario, nell'ottica di realizzare un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono.

Le attività di assistenza per periodi di studio all'estero e per mobilità internazionale sono quelle

previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, peraltro con attività di supporto offerta dal Presidente del CdS. Oltre alle iniziative di accompagnamento al lavoro previste dall'Ateneo e dal Dipartimento mediante stage e tirocini, i singoli docenti segnalano agli studenti opportunità di stage e reclutamento da parte di aziende con cui sono in contatto. Tali informazioni raggiungono comunque tutti gli studenti, in quanto sono diffuse tramite la pagina *Facebook* e *LinkedIn* attivate dal CdS.

Criticità

La situazione attuale non presenta particolari elementi di criticità.

Suggerimenti

Non si evidenziano esigenze specifiche in questo ambito. Si segnala solo quanto già osservato al paragrafo precedente: la richiesta da parte di alcuni studenti di aggiungere sedi per il doppio titolo.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari facoltativi degli studenti
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste sono chiaramente individuate e pubblicizzate e sono descritte in modo omogeneo in tutti i documenti e siti web rilevanti, che riportano anche informazioni sulle date delle prove e i testi delle prove di ammissione al CdS assegnate in passato. Sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso ed è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati. La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS viene effettuata dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti viene monitorata in modo tempestivo. Gli incontri con le parti interessate sono documentati adeguatamente. I questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari sono analizzati.

L'analisi dei syllabi per il primo semestre dell'a.a. 2024/2025 è stata condivisa con il presidente del CdS. Nel complesso, i syllabi risultano completi e dettagliati, con solo minime discrepanze rispetto alle linee guida dei Descrittori di Dublino. Solo per un insegnamento ("XXX") non sono rispettati i descrittori di Dublino. Non risulta essere effettuata una verifica circa la corrispondenza tra il contenuto dei syllabi e i programmi effettivamente svolti a lezione. Dalle opinioni degli studenti, nella maggior parte dei casi non emergono comunque criticità significative.

Criticità

Nella Relazione della CPDS degli anni passati si suggeriva di offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali. Questa necessità è segnalata solo nel 10,6% dei questionari OPIS degli studenti frequentanti dell'a.a. 2023/2024 e nell'8,6% dei questionari dei non frequentanti. Inoltre, il 10,9% degli studenti frequentanti segnala la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo. Questa percentuale sale al 16,7% tra i non frequentanti.

Suggerimenti

Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune una riflessione circa i due aspetti messi in luce da una percentuale (seppur limitata) di studenti.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo.

La CPDS ha effettuato un'analisi dei syllabi relativi all'a.a. 2024/2025 e ha riscontrato che per la gran parte delle schede le modalità di verifica sono descritte chiaramente. Sfruttando le informazioni a disposizione della componente studentesca della sotto-commissione, risulta che le modalità di verifica vengono espressamente comunicate dai docenti sia durante le lezioni che nella scheda dell'insegnamento. Emergono elementi di non completa soddisfazione riguardo a un insegnamento in merito alla pubblicazione dei voti e alla possibilità di reperire risposte via e-mail da parte del docente. Tali aspetti sono stati condivisi con il Presidente del CdS.

Dalla lettura degli OPIS, non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, si segnala che per entrare nel merito di questa valutazione occorrerebbe essere esperti di ogni specifica disciplina. Dai documenti non

risulta che il CdS effettui l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, che viceversa potrebbe fornire informazioni interessanti. Tuttavia, come risulta dalla SMA, la percentuale di superamento degli esami è molto alta e pertanto non emergono specifiche esigenze in questo senso.

Criticità

Non si segnalano particolari criticità.

Suggerimenti

Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica nelle sedi previste dalla normativa (SUA-CdS, SMA, Rapporto di Riesame Ciclico). Il CdS ha adottato negli anni passati azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti. Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati inferiori alla media sono analizzate dal Presidente del CdS. La CPDS effettua un'analisi degli OPIS, che condivide con il Presidente del CdS. La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica si limita ai canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA. Eventuali reclami degli studenti sono trattati dal Presidente del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti e delle aziende relativamente all'attività di tirocinio sono adeguatamente trattati e analizzati. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono adeguatamente analizzati e considerati, così come riportato, ad esempio, nella SMA.

Analizzando la tabella A si può notare che tutte le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a. 2023/2024 hanno portato a dei risultati medi superiori rispetto alla media di Ateneo del medesimo a.a. e presentano un leggero miglioramento rispetto alla media dei valori del CdS dell'a.a. 2022/2023, in alcuni casi di quasi un punto. Come già evidenziato nella Relazione dell'anno scorso,

l'analisi di tali risultati suggerisce che il CdS abbia comunque raggiunto una sorta di stazionarietà in relazione alla propria efficacia e qualità.

Tabella A: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2023/2024 in confronto con la media di Ateneo e con l'a.a. 2022/2023 – Studenti frequentanti

Domanda	Ateneo 23/24	FRIM 23/24	FRIM 22/23
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22,56	23,85	23,04
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	23,12	24,42	23,53
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24,47	25,00	25,05
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25,03	26,01	25,54
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23,16	24,25	24,03
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	23,53	24,36	24,01
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	24,58	25,44	25,25
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	24,94	25,58	25,56

Lo scenario appena descritto fa riferimento all'analisi dei questionari dei soli studenti frequentanti. Per completezza d'analisi, riteniamo opportuno soffermarci anche sui risultati dei questionari degli studenti che si sono identificati come "non frequentanti" (un numero decisamente più contenuto, ma comunque rilevante, rispetto a coloro che si sono riconosciuti come "frequentanti"): in questo caso, come si può vedere dalla tabella B, l'analisi indica che, rispetto ai valori medi di Ateneo dell'a.a. 2023/2024, il CdS ha riscontrato, per ogni quesito, valori medi inferiori. Questo dato sembra evidenziare che la frequenza ai corsi comporti un valore aggiunto in termini di qualità ed efficacia della docenza.

Per quel che concerne la valutazione media dei corsi per l'a.a. 2023/2024 si può dire che questa si attesta attorno ad un valore di 24,41/30 per gli studenti frequentanti, con valore minimo pari a 19,54 e valore massimo pari a 27,58. La variabilità rilevata tra i docenti è in parte riconducibile alla diversa natura, più o meno quantitativa, dei singoli corsi e al diverso approccio didattico seguito dai docenti. Focalizzandoci sugli insegnamenti più critici, occorre sottolineare il fatto che solo tre corsi si discostano di circa quattro punti dalla media.

Tabella B: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2023/2024 in confronto con la media di Ateneo – Studenti non frequentanti

Domanda	Ateneo 23/24	FRIM 23/24
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	20,55	19,72
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	21,03	20,14
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	22,54	21,03
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	22,88	22,70

La distribuzione delle valutazioni risulta più uniforme nei questionari degli studenti non frequentanti, con una media di 21,47 e una varianza di 2,93 (a fronte della varianza di 5,66 dei questionari



frequentanti). In questo caso, solo il corso di “XXX” si discosta di più di quattro punti dalla media. Questo corso registra anche una bassa frequenza da parte degli studenti.

Gli studenti frequentanti si dicono mediamente soddisfatti del Corso di Studio. Soltanto una percentuale attorno al 10% chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo e di migliorare il materiale didattico ed evidenzia la necessità di fornire più conoscenze di base.

Esaminando i pochi commenti liberi lasciati dagli studenti nell'apposita casella di testo alla fine del questionario, si evidenzia un forte interesse degli studenti relativamente alle materie insegnate e una richiesta di un maggior numero di esercitazioni, esempi numerici e applicazioni pratiche per alcuni corsi.

Criticità

L'analisi dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti suggerisce che il CdS abbia raggiunto una sorta di stazionarietà in relazione alla propria efficacia e qualità. Singole criticità sono state portate a conoscenza del Presidente del CdS.

Suggerimenti

Si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e nei syllabi e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Anche dai questionari OPIS dell'a.a. 2023/2024 non emergono in modo evidente particolari criticità. Soltanto una percentuale attorno al 10% chiede un alleggerimento del carico di studio complessivo e di migliorare il materiale didattico.

Dai questionari OPIS dell'a.a. 2023/2024 non emergono particolari criticità relativamente alle attrezzature informatiche del Dipartimento. Al contrario, nei questionari facoltativi si segnala che il

Wifi non è stabile e non sempre funzionante. Il servizio bibliotecario è ritenuto ottimo. Si chiede inoltre di aggiungere postazioni per studio individuale e ambienti per lavori di gruppo.

Criticità

Dai questionari OPIS dell'a.a. 2023/2024, circa il 10% degli studenti chiede di migliorare la qualità del materiale didattico. Le criticità relative a quanto segnalato dagli studenti nei questionari facoltativi sono state condivise con il Presidente del CdS.

Suggerimenti

La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune una riflessione circa gli aspetti messi in luce da una percentuale (seppur limitata) di studenti.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e del CdS

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Per la compilazione della SMA il Gruppo di Riesame si è anche avvalso della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2024. Nella SMA sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR; le cause dei problemi riscontrati è stata analizzata in modo adeguato e approfondito; le soluzioni adottate sono adeguate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati; le cause dei problemi riscontrati sono analizzate in modo adeguato e le soluzioni individuate sono adeguate. Le opinioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e considerate e la documentazione attestante le attività messe in campo e i risultati ottenuti è in linea con quanto previsto dalla normativa.

Dalla SMA emerge che, dopo un aumento dal 2017 al 2020 (+20% rispetto al 2016), le immatricolazioni segnalano una diminuzione a partire dal 2020. Il più elevato numero di iscritti nel 2020 è, in particolare, conseguenza delle modalità didattiche di quell'anno, interamente online. Nel 2023 si registra un leggero aumento del numero di nuovi iscritti. Gli altri indicatori mostrano un andamento analogo. Si rileva una sostanziale regolarità delle carriere per la maggior parte degli studenti, pur con una leggera flessione del numero di studenti iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri (iC00f) rispetto al numero di iscritti. Il confronto con l'Ateneo di Parma e con altri

Atenei del territorio nazionale e per classe di studio relativamente all'anno 2023 denota un posizionamento intermedio del FRIM rispetto ad altri corsi.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare dopo una fase di flessione fa osservare un incremento nell'ultimo anno di rilevazione. Tuttavia, si tratta di un indicatore inferiore ai dati medi rilevati a livello di Ateneo, regionale e nazionale. Il dato è influenzato dal fatto che è possibile iscriversi al CdS entro il marzo del I anno di corso; ci sono studenti che si iscrivono quando il I semestre è avviato o anche terminato e, pertanto, sono impossibilitati a sostenere gli esami del I semestre del I anno. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è significativamente migliorata rispetto al passato, grazie alle azioni intraprese riguardo alla collocazione degli insegnamenti nei vari semestri. Nel corso dell'ultimo quinquennio, ci sono state alcune oscillazioni, con una ripresa negli ultimi anni. Il dato è sostanzialmente allineato con quello dell'Ateneo, mentre è inferiore ai dati regionali e nazionali. Tra le possibili cause, la già richiamata possibilità di iscrizione entro il mese di marzo del I anno di corso. Ciò è in particolare suggerito dal dato sulla percentuale di studenti laureati entro un anno dalla durata normale del corso, che è di fatto allineato con quanto avviene a livello di Ateneo, regionale e nazionale.

La percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo è di fatto stabile, fatto salvo il 2020 (anno in cui la didattica si è svolta interamente online). Si tratta di un dato allineato con l'esperienza a livello nazionale, ma inferiore rispetto all'esperienza a livello di Ateneo e regionale. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è molto alta, ma è diminuita negli ultimi anni, attestandosi a un livello leggermente inferiore a quelli di Ateneo, regionale e nazionale.

In merito al processo di internazionalizzazione del CdS, si osservano andamenti piuttosto altalenanti nel tempo nonostante, in via preliminare, sia da considerare la sostanziale tenuta degli stessi indicatori considerando il periodo particolarmente critico per tali processi riferibile agli effetti della pandemia con impatti anche sulla numerosità degli scambi internazionali di studenti. Con riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU, il dato, disponibile al 2022 evidenzia un sensibile aumento, grazie anche al ritorno alla vita pre-pandemia. Il dato anche per l'ultimo anno disponibile rimane inferiore a quelli dell'Ateneo e dell'area geografica di riferimento e nazionale. L'impegno profuso dai docenti del CdS, e soprattutto della Commissione per la Mobilità Internazionale, per incrementare i CFU conseguiti all'estero e consentire agli studenti di usufruire di importanti opportunità a livello internazionale è stato notevole. Al fine di incentivare l'internazionalizzazione del CdS, vengono svolti incontri informativi con gli studenti al fine di individuare percorsi di studio coerenti con il progetto formativo e culturale del Corso che tengano conto anche delle aumentate richieste da parte delle aziende di profili di laureati con esperienze internazionali già maturate nel corso degli studi. Le numerose opportunità di esperienze internazionali offerte dal Corso sono ampiamente comunicate agli studenti tramite aree apposite del sito di CdS, durante la "Lezione Zero", così come vengono comunicati tutti gli strumenti che l'Ateneo mette a disposizione per preparare gli studenti alla selezione per l'esperienza estera (ad esempio i corsi di lingue, in presenza e online).

Il dato relativo alla percentuale di CFU conseguito al I anno su CFU da conseguire è nettamente migliorato e supera i corrispondenti livelli a livello di Ateneo, regionale e nazionale. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio ha raggiunto il 100% nell'ultimo anno

di rilevazione. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU o almeno 1/3 di CFU al I anno è migliorata dopo aver registrato una diminuzione nel biennio precedente, attestandosi a livelli superiori rispetto a quelli di Ateneo, regionali e nazionali. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU al I anno dopo un calo è ritornato ai livelli pre-Covid ed è sostanzialmente allineato con i dati a livello di Ateneo, regionali e nazionali. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è stabile nell'ultimo triennio, la più alta a livello di Ateneo, regionale e nazionale.

La percentuale di immatricolati laureati in corso è invece diminuita ed è attualmente a un livello inferiore rispetto all'Ateneo e agli altri Atenei. È un dato che richiede un attento monitoraggio, al fine di capire se si tratta di una fluttuazione temporanea o è conseguenza di una situazione strutturale. Non risultano immatricolati che si trasferiscono ad altri CdS. Con riferimento alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, i valori sono stabili negli anni 2019-2021 ma segnano un aumento nel 2022; si tratta di un livello superiore rispetto a quelli dell'Ateneo e di altri Atenei. Il livello di soddisfazione dei laureandi è molto elevato, anche se leggermente in calo nell'ultimo anno. Il dato è sostanzialmente allineato con quello di Ateneo e di altri Atenei. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è piuttosto stabile, a livelli superiori a quelli di Ateneo e di altri Atenei.

Le maggiori criticità presenti negli ultimi anni, legate alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire e al dato riguardante la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del CdS, richiedono un attento monitoraggio. Le cause sono da ascrivere alla sensibile presenza di studenti lavoratori (e/o che trovano lavoro prima della laurea) e al fatto che sia possibile iscriversi al CdS (come a tutti i CdS dell'Ateneo di Parma) fino al 31 marzo dell'anno seguente a quello di avvio della laurea magistrale. Questo fa sì che molti studenti "perdano" l'intero primo semestre del I anno, dovendolo quindi recuperare in seguito. L'eliminazione, o la parziale riduzione, dell'incidenza di questa criticità non dipende dall'azione del singolo CdS. Un maggior dialogo con gli studenti può consentire di approfondire alcune ragioni di tali criticità. Il questionario promosso dal CdS per raccogliere le opinioni degli studenti con un maggior livello di dettaglio rispetto agli OPIS è uno strumento utile in tal senso.

Per quanto riguarda il relativamente basso numero di studenti che conseguono crediti esteri, si auspica che si riesca ad incentivare ulteriormente il temporaneo svolgimento degli studi all'estero, grazie alle azioni intraprese per il miglioramento delle politiche di internazionalizzazione, e al notevole lavoro svolto in tale ambito dalla Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento, soprattutto negli ultimi anni, pur nell'attuale contesto di grandi criticità per la valorizzazione dei periodi di studi all'estero come quelle emergenti a seguito della diffusione della pandemia Covid-19.

Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS.

Nella tabella che segue si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione nell'ultima Relazione Annuale (2023) sulle varie tematiche e l'avvenuta o mancata implementazione da parte del CdS.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2023

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Riprendere una riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments).</p>	<p>Alcuni incontri collegiali sono stati dedicati alle tematiche dell'organizzazione didattica e delle prove in itinere, dando inizio ad una razionalizzazione degli stessi. Tale processo andrebbe proseguito. È allo studio la proposta di una nuova offerta formativa a partire dall'a.a. 2026/2027.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: si suggerisce di proseguire il processo di razionalizzazione.</p> <p>Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS</p>
<p><i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>Non si evidenziano esigenze specifiche in questo ambito.</p>	<p>La situazione anche durante l'a.a. 2023/2024 non presenta particolari elementi di criticità. Si segnala solo la richiesta da parte di alcuni studenti di aggiungere sedi per il doppio titolo.</p>	<p>Attori: Presidente CdS, Consiglio di Dipartimento, Comitato di Indirizzo, GdR, Referente tirocini</p> <p>Tempistica: pressoché risolta</p> <p>Evidenze documentali: SMA, verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS e al Referente per i tirocini</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>La Commissione ripropone un suggerimento già presente nella precedente Relazione: offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali.</p>	<p>Questa necessità è segnalata solo nel 10,6% dei questionari OPIS degli studenti frequentanti dell'a.a. 2023/2024 e nell'8,6% dei questionari dei non frequentanti.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2024/2025</p> <p>Evidenze documentali: relazione RAQ, syllabi, questionari OPIS</p>
<p><i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.</p>	<p>Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo. Dall'analisi degli OPIS 2023/2024 non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, GdR</p> <p>Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS, questionari OPIS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>Si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS.</p>	<p>Le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a. 2023/2024 hanno portato a dei risultati medi superiori rispetto alla media di Ateneo del medesimo a.a., presentano un leggero miglioramento rispetto alla media dei valori del CdS dell'a.a. 2022/2023. Come già evidenziato nella relazione dell'anno scorso, l'analisi di tali risultati suggerisce che il CdS abbia raggiunto una sorta di stazionarietà in relazione alla propria efficacia e qualità.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR</p> <p>Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2024/2025</p> <p>Evidenze documentali: SUA-CdS, SMA, questionari OPIS, verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>La situazione è in generale soddisfacente. La componente studentesca della sottocommissione segnala alcune criticità percepite dagli studenti in merito all'adeguatezza del materiale didattico di un insegnamento.</p>	<p>In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Dai questionari OPIS dell'a.a. 2023/2024, solo il 10% degli studenti frequentanti (e non) chiede di migliorare la qualità del materiale didattico. Nei questionari facoltativi si segnala che il Wifi non è stabile e non sempre funzionante. Il servizio bibliotecario è ritenuto ottimo. Si chiede inoltre di aggiungere postazioni per studio individuale e ambienti per lavori di gruppo.</p> <p>La situazione è in generale soddisfacente.</p>	<p>Attori: Consiglio di Dipartimento, Supporto tecnico informatico</p> <p>Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare il monitoraggio nell'a.a. 2024/2025</p> <p>Evidenze documentali: questionari OPIS, indagini AlmaLaurea</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Il CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS. Si auspica che Il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa.</p>	<p>Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Gli indicatori mostrano, nel complesso, un andamento ampiamente soddisfacente.</p> <p>La Relazione più recente della CPDS è stata discussa in una riunione del CdS e il Gruppo di Riesame ha tenuto conto dei rilievi della CPDS nella stesura della scheda SMA.</p> <p>Sulla base di tutti gli elementi a disposizione, il CdS ha avviato un processo di revisione dell'offerta formativa.</p> <p>Il Consiglio di CdS deve continuare a dare un seguito puntuale a quanto suggerito dalla CPDS.</p>	<p>Attori: GdR, Presidente del CdS, RAQ</p> <p>Tempistica: si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa</p> <p>Evidenze documentali: SMA SUA-CdS, verbali dei Consigli di CdS</p>

Criticità

Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità e i suggerimenti segnalati nella recente relazione della CPDS ed ha parzialmente elaborato azioni a riguardo. Sulla base di tutti gli elementi a disposizione, il CdS ha avviato un processo di revisione dell'offerta formativa.

Suggerimenti

Si auspica che il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- RRC del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Nell'ambito del Consiglio di CdS, tramite periodiche (quadrimestrali) riunioni sono state affrontate le diverse tematiche relative alla gestione e organizzazione del Corso di Studio.

Nell'ambito delle scadenze per la compilazione della scheda SUA, il Gruppo di Riesame ha verificato la struttura dell'offerta didattica e il coordinamento degli insegnamenti dei singoli semestri e dei diversi anni di corso. Si è riscontrata una certa difficoltà nell'individuazione del relatore della tesi da parte degli studenti, auspicando l'inserimento nella documentazione relativa alla "sezione laurearsi" nel sito web dal CdS, di un file riportante i temi di ricerca, fra cui è possibile scegliere.

Criticità

Come è stato già sottolineato in precedenza (Relazione annuale 2023), non si rilevano particolari criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame. Risorse aggiuntive sarebbero necessarie per ridurre l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti che hanno precedentemente seguito differenti modelli educativi nei diversi Paesi da cui provengono, ma anche da studenti laureatisi alla triennale in Italia, provenienti da corsi di laurea non specificatamente economici. A tal proposito, sarebbe opportuno attivare o rafforzare delle esercitazioni propedeutiche ad alcuni insegnamenti erogati nel primo anno di Corso, in particolare materie tecniche e caratterizzanti. Tramite il colloquio con il Presidente del Corso di Studio e l'analisi dei verbali dei Consigli del CdS è emersa che la partecipazione della componente studentesca alle attività istituzionali dell'IBD, specialmente al Consiglio del Corso di Studio, risulta assente. Nello specifico, il tasso medio di assenze non giustificate risulta del 66,6%. Infatti, i due rappresentanti degli studenti sono stati assenti giustificati nel Consiglio del 07 marzo 2024, mentre sono stati assenti non giustificati nei Consigli del 19 luglio e del 23 ottobre.

Suggerimenti

All'interno del CdS, sarebbe utile attivare corsi di supporto a materie tecniche svolte durante il primo anno come XXX e XXX.

Rimane opportuno chiarire ulteriormente la natura dell'insegnamento "XXX" che non è del tutto compreso da una parte degli studenti. È importante sottolineare che l'insegnamento ha carattere di esercitazione. A tal proposito sarebbe opportuno implementare l'aspetto più di introduzione ai modelli di calcolo statistico, piuttosto che all'apprendimento del funzionamento di excel dal punto di vista di imputazione dei dati.

Su questo piano si segnala anche la necessità di precisare le diverse alternative disponibili per gli esami a scelta, insieme alla opportunità di concordare con il Presidente del CdS le scelte specifiche. A seguito di un'intervista al medesimo Presidente, è emerso infatti che tutti gli insegnamenti erogati all'interno del Dipartimento possono essere scelti dagli studenti, se debitamente motivati. Si suggerisce una maggiore chiarezza implementando le informazioni a riguardo sul sito del CdS.

Si ribadisce quanto emerso già nelle Relazioni degli anni precedenti in tema di tesi di laurea, ossia che andrebbe diffusa maggiormente l'informazione che gli studenti hanno, se lo desiderano, la possibilità

di rivolgersi ad altri docenti afferenti al Dipartimento quali relatori per l'elaborato finale. Si suggerisce, pertanto, ancora, un'immediata diffusione dell'informazione tramite il sito del Corso.

Circa la partecipazione della componente studentesca ai Consigli del Corso di Studio, si suggerisce una maggiore pubblicità, anche via mail in relazione al calendario dei Consigli.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS non ha messo in atto specifiche attività in merito all'organizzazione dei servizi per gli studenti perché tali servizi sono gestiti per tutti i Corsi di Studio a livello dipartimentale.

Non sono previste attività di orientamento in ingresso perché l'efficacia delle iniziative di Ateneo e di Dipartimento sono ritenute soddisfacenti ed efficaci (le domande di iscrizione, infatti, si mantengono elevate, addirittura aumentate nell'a. a. 2024/2025). È stato comunque verificato che la specificità dell'offerta didattica del CdS sia adeguatamente presentata e discussa all'interno delle iniziative di comunicazione esterna di Dipartimento e di Ateneo.

Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere svolte da studenti senior, selezionati tramite bando, destinate all'affiancamento degli studenti del CdS.

Il CdS, tramite l'impegno dei suoi docenti, segue le attività esterne degli studenti che frequentano tirocini e stage. Accanto alle procedure amministrative sviluppate dagli uffici, i tutor accademici verificano la qualità dell'esperienza realizzata dagli studenti.

Anche in riferimento alla mobilità e scambi internazionali (particolarmente rilevanti per gli studenti IBD), il CdS ha programmato attività di informazione, supporto e formazione al fine di ampliare il numero dei partecipanti. Tuttavia, data la rilevanza di questo tipo di attività di apprendimento per gli studenti di un corso magistrale in inglese, si auspica, come sottolineato dalla componente studentesca della sotto-commissione, che si possano ulteriormente implementare le iniziative di informazione riguardanti la mobilità internazionale.

L'assistenza per la definizione dei piani di studio e il supporto agli studenti all'estero è continua dal momento in cui è definita la sede di destinazione e si estende a tutto il periodo di permanenza all'estero.

L'attività di accompagnamento al lavoro viene effettuata esclusivamente a livello di Dipartimento, appoggiandosi agli uffici di Ateneo. Nello specifico, un'attività di accompagnamento al lavoro, che vede coinvolto anche il corso IBD, è l'evento del Job day. Tale evento si caratterizza per i rapporti di collaborazione con aziende del territorio, creando un network talvolta efficace e utile agli studenti.

Criticità

In relazione ai servizi erogati agli studenti le criticità emerse dipendono essenzialmente dalle scarse risorse messe a disposizione e non dalle procedure adottate. In particolar modo, in relazione agli aspetti dell'internazionalizzazione si riscontra talvolta una non congruità con le tempistiche di pubblicazione dei risultati, dichiarate inizialmente, rispetto all'effettiva uscita dei risultati medesimi. Tale situazione, già emersa negli anni accademici precedenti, permane anche quest'anno.

Si rilevano, in generale, alcune criticità relative alle strutture, le quali hanno un impatto sull'ambiente di apprendimento e la qualità della didattica. La componente studentesca della sotto-commissione, in particolare, sottolinea la mancanza di prese di corrente fruibili dagli studenti durante le lezioni. Inoltre, è stata più volte riscontrata una temperatura troppo bassa nei mesi invernali in alcune aule al di fuori del plesso centrale e del polo didattico, come l'aula E della palazzina Feroldi. Anche in questo caso, tale situazione, già emersa negli anni accademici precedenti, permane anche quest'anno.

Suggerimenti

Da parte dei rappresentanti degli studenti viene reputata efficace anche la possibilità (che non esclude o sostituisce quella in presenza) di ricevimenti/incontri a distanza sia con i docenti sia con i tutor. In relazione alla mobilità e agli scambi internazionali degli studenti IBD, vista la qualità elevata dei servizi offerti dall'Ateneo, si suggerisce un maggior rispetto delle tempistiche precedentemente dichiarate. In particolar modo sarebbe opportuna una celere trasmissione via mail degli esiti delle graduatorie specie in relazione al programma Erasmus +. Inoltre tale trasmissione di informazioni dovrebbe avvenire anche per segnalare eventuali modifiche o scorrimenti nelle graduatorie.

Pur non essendo organizzata dal CdS, l'attività di accompagnamento al lavoro è apprezzata dagli studenti. Tuttavia, i rapporti di collaborazione non si estendono solo alle aziende del territorio, creando, da un lato, un ottimo network utile a livello lavorativo futuro per gli studenti, ma, dall'altro, un elemento di difficoltà relativamente ai potenziali tirocini, che vengono offerti anche in luoghi extraregionali.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS - Quadro B5
- Sito web del CdS
- SMA del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Nella pagina web del CdS vengono riportate le conoscenze richieste e i requisiti di accesso. Le condizioni d'accesso, data la natura particolare del Corso, sono distinte per classi di laurea anche per i paesi stranieri, indicando in quale modo e con quali procedure tali lauree vengono valutate.

L'adeguatezza ai requisiti richiesti è verificata tramite colloquio individuale per tutti coloro il cui voto di laurea è inferiore a 95/110 (o equivalenti).

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica al momento della pubblicazione la coerenza dei contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti con le aree di apprendimento definite nella SUA-CdS.

Le schede dei singoli insegnamenti vengono quindi verificate dal Presidente prima della scadenza per la loro pubblicazione, in accordo con un docente delegato per la verifica della qualità dei testi.

Le schede degli insegnamenti vengono pubblicate secondo il calendario delle scadenze comunicato dal Manager didattico e la tempistica risulta adeguata.

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica, al momento della pubblicazione, la coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabus) e i risultati di apprendimento definiti nella SUA-CdS in termini di aree di apprendimento.

Di ogni incontro con le parti interessate viene redatto e conservato il materiale fornito agli intervenuti, traccia della discussione e verbale della riunione.

Criticità

La verifica puntuale dei syllabi, effettuata dalla componente studentesca della sotto-commissione, ha permesso di evidenziare la loro sostanziale conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida di Ateneo; perciò la convergenza verso un modello uniforme e articolato di presentazione del contenuto disciplinare e dell'organizzazione dei singoli insegnamenti appare un risultato acquisito, in particolare relativamente alle voci "Testi di riferimento", "Obiettivi formativi," "Metodi didattici". Rimangono, però, alcuni aspetti sui quali è opportuno soffermarsi.

Di alcuni insegnamenti, e relativamente ad alcune voci, infatti, si evidenzia la non completa congruenza con i descrittori di Dublino, soprattutto nelle modalità di verifica dell'apprendimento. In alcuni syllabi è, per esempio, necessario precisare la modalità di restituzione agli studenti dell'esito delle prove, in altri indicare la durata della prova, in altri ancora spiegare le verifiche di modalità di apprendimento. Circa i metodi di valutazione, la componente studentesca ha riscontrato la mancanza di informazioni specifiche circa la scala voti e attribuzione della lode.

Inoltre, si riscontra la mancanza del syllabus di una materia caratterizzante del Corso.

Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio ed è in possesso di un elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento. Viene sottolineato dalla componente studentesca della sotto-commissione che le alternative disponibili per l'esame libero sono troppo limitate.

Suggerimenti

Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi e ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta. Da intervista con il Presidente del CdS è emerso che è possibile scegliere anche insegnamenti non appartenenti al Corso IBD, ma interni al Dipartimento; di conseguenza, si suggerisce una maggiore ed efficace pubblicità relativa all'offerta degli insegnamenti a scelta, che risulta anche questo anno carente. Sarebbe, inoltre, opportuno fornire nei syllabi i "Testi di riferimento" e non

rimandare la loro definizione in un secondo tempo (evitando, dunque, forme come “I test verranno indicati successivamente durante il corso”).

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente descritte nel Regolamento Didattico.

Come visto nel punto 3, la verifica del syllabus comprende anche la completa valutazione delle modalità di esame. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi secondo tutti i descrittori di Dublino.

Le modalità di verifica, tuttavia, vengono solo parzialmente descritte nelle delle schede degli insegnamenti (syllabus).

Il Gruppo di Riesame mantiene continuamente monitorato l’andamento delle carriere degli studenti al fine di intraprendere eventuali azioni correttive ove ritenute necessarie.

Criticità

L’attività introdotta dagli organi del CdS appare soddisfacente e non emergono rilevanti criticità. Tuttavia, rimangono alcuni syllabi incompleti o addirittura assenti; sarebbe, dunque, opportuno sollecitare un controllo più reiterato. La componente studentesca della sotto-commissione rileva, da un lato, la mancanza in alcuni syllabi di informazioni relative alla prova d’esame e, dall’altro, il permanere di un’incongruità in un caso particolare relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze, più precisamente in relazione ai tempi di svolgimento dell’esame, che non risultano essere sempre coerenti con le tempistiche dichiarate nel syllabus. Circa i metodi di valutazione inoltre, sarebbe opportuno fornire maggiori informazioni circa la scala voti e attribuzione della lode.

Suggerimenti

Si evidenzia l’opportunità di tener conto delle indicazioni riportate nel precedente punto 3.

È consigliabile implementare il numero dei corsi propedeutici ad alcuni insegnamenti quali XXX, XXX e XXX. Per quanto concerne la materia di XXX, è già presente un corso di Introduction all’inizio del

Corso. Un suggerimento relativo a questo insegnamento sarebbe quello di implementare la spiegazione relativa ai modelli di calcolo ai fini dell'analisi statistica.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dall'analisi dei questionari di soddisfazione appaiono soddisfacenti e adeguatamente trasferite dal Gruppo di Riesame al Consiglio di CdS.

Nella SMA la valutazione dei questionari fa parte dell'attività continuativa di monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame e del CdS. Quando necessario il CdS approfondisce le problematiche evidenziate dalle risposte date dagli studenti.

Qualora si evidenzino risultati nettamente al di sotto della media, la Commissione Paritetica informa il Presidente del CdS e approfondisce con lo stesso le tematiche risultate critiche.

I risultati dei questionari delle opinioni degli studenti vengono periodicamente analizzati dal Gruppo di Riesame al fine di suggerire adeguate politiche correttive al CdS.

Il punteggio dei questionari dell'a.a. 2023/2024, mostra una certa variabilità tra i docenti, evidenziando comunque nell'insieme un livello di soddisfazione discreto. In particolare, i dati segnalano una media nei punti aggregati pari a 24,56, con valore minimo pari a 21,03 e valore massimo pari a 28,65. Come si evidenzia il valore minimo comunque è superiore di oltre tre punti rispetto alla soglia critica del 18.

Si sottolinea inoltre che la media dei punteggi relativi all'anno accademico in esame è nella sua media in linea con quanto registrato nell'a.a. 2022/2023, con tendenza al miglioramento.

In termini generali (si veda la tabella seguente) è interessante osservare le variazioni dei punteggi degli specifici items che compongono il questionario OPIS. Una voce (quella relativa alla chiarezza con cui sono state definite le modalità dell'esame) che negli anni precedenti registrava un voto (24) inferiore ai valori medi riferiti all'a.a. 2017/2018 (25) è rimasta al 25, come lo scorso anno. Invece per gli altri items si registra o la conferma del risultato ottenuto nell'anno precedente o un leggero miglioramento.

I rappresentanti degli studenti nel Gruppo di Riesame e nel CdS sono tempestivamente informati delle azioni conseguenti all'analisi dei questionari di valutazione.

Le procedure di gestione delle comunicazioni e dei reclami da parte degli studenti sono conformi al Regolamento Didattico e al Regolamento di Ateneo.

Tabella di sintesi valutazione in trentesimi del CdS (Confronto con 2022/2023, 2021/2022, 2020/2021, 2019/2020, 2018/2019 e 2017/2018 – Studenti frequentanti)

Domanda	N. risposte	23/24	22/23	21/22	20/21	19/20	18/19	17/18
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1166	24,1	23,2	22	23	23	22	22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1166	24,3	23,8	23	24	24	23	23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1166	25,3	25	24	24	24	24	25
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1166	25,6	25,4	26	26	26	26	25
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1166	23,2	23,0	22	22	24	23	22
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1166	23,2	23,7	22	22	23	23	22
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1166	25,1	24,8	25	25	25	24	24
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1166	26	25,3	25	26	26	26	25
Valore medio		24,6	24,2	24	24	24	24	23

Sulla base dei report e dei questionari compilati dagli studenti l'attività di tirocinio viene opportunamente analizzata dal Presidente con i tutor al fine di mantenere la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Da tempo sono evidenti i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Si riscontra che il numero di risposte agli OPIS per taluni insegnamenti risulta essere basso. Tale valore sembrerebbe non corrispondere al reale numero degli studenti frequentanti e non frequentanti. Come evidenziato al precedente punto 3 risultano delle criticità in alcuni syllabi in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento; criticità che, tuttavia, non sembrano emergere dall'analisi degli OPIS.

Suggerimenti

Riflettere come Consiglio di CdS su proposte di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli attuali OPIS. Come già sottolineato nella relazione dello scorso anno, sarebbe opportuno organizzare un breve intervento da parte di un docente o rappresentante degli studenti che spieghi più in dettaglio l'importanza delle risposte date nei questionari, che risultano fondamentali per questa analisi.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma degli insegnamenti, è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Infatti, sulla piattaforma Elly ogni docente è tenuto a inserire il materiale didattico corrispondente alla scheda pubblicata sul sito U-GOV. Il Presidente vigila affinché anche gli studenti non frequentanti abbiano a disposizione tutto il materiale didattico necessario alla preparazione dell’esame.

Il CdS non ha insegnamenti sdoppiati e quindi non è necessario effettuare una verifica della confrontabilità dei programmi di esame.

Criticità

Non si segnalano criticità rilevanti su questo tema.

Suggerimenti

Aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l’attivazione, l’implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti.

Alleggerire il carico didattico complessivo.

Migliorare la qualità del materiale didattico.

Supporto ai docenti Exchange in relazione ai metodi didattici e alle piattaforme utilizzata per l’erogazione dei corsi.

Fonti documentali

- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Il GdR del CdS ha organizzato il lavoro in maniera efficace. Infatti, esso si riunisce periodicamente al fine di rispettare le scadenze relative alle schede informative e di monitoraggio, condivide e



distribuisce le analisi dei dati resi disponibili al CdS, analizza e propone soluzioni agli elementi critici individuati. Questo garantisce l'efficacia del lavoro del Gruppo di Riesame.

La redazione della SMA permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS.

La redazione del RRC permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS. Le attività introdotte sono documentate dai verbali del Consiglio di CdS e delle riunioni del Gruppo di Riesame e dagli stessi documenti della SMA.

Il CdS recepisce la Relazione annuale del CPDS. Sulla base di questa il Presidente dà conto delle criticità evidenziate, propone azioni di miglioramento e, al termine del periodo di riferimento, dà conto dei risultati delle azioni intraprese. Per la verifica dell'implementazione dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2023, si rinvia a quanto detto negli specifici punti e alla tabella seguente.

Relativamente al questionario Good Practice, inviato agli studenti via mail istituzionale, non risultano essere state svolte particolari azioni per la sollecitazione alla partecipazione da parte del CdS. Si suggerisce, dunque, una maggiore pubblicità dello stesso.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2023

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>a) Introduzione di corsi propedeutici e introduttivi per alcune materie tecniche caratterizzanti il CdS.</p> <p>b) Chiarire la natura e finalità dell'insegnamento "XXX".</p> <p>c) Precisare le caratteristiche degli esami a scelta e le opportunità praticabili.</p> <p>d) Disponibilità da parte dei docenti nell'assegnazione degli elaborati finali.</p>	<p>a) Suggerimento recepito, ma solo in parte attuato.</p> <p>b) Suggerimento recepito e attuato per quanto riguarda l'utilizzo della calcolatrice scientifica a fini statistici.</p> <p>c) Suggerimento solo in parte recepito, perché non ancora evidenziato nel sito web.</p> <p>d) Elemento solo in parte recepito.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e docenti coinvolti</p> <p>Tempistica: all'inizio dell'anno accademico</p> <p>Evidenze documentali: a) sito web del CdS, b) questionari OPIS, c) sito web del CdS</p>
<p><i>2. Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Qualità dei servizi relativi all'internazionalizzazione.</p> <p>b) Disponibilità da parte dei docenti in relazione a ricevimento o supporto per la tesi anche a distanza.</p>	<p>a) Suggerimento in parte recepito.</p> <p>b) Suggerimento recepito.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Commissione per la Mobilità Internazionale</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: sito web del CdS</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>3. <i>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi.</p> <p>b) Miglioramento della pubblicità relativa alla varietà delle possibilità di esami a scelta.</p>	<p>Interventi puntuali su alcune sezioni dei singoli syllabi.</p> <p>a) Suggerimento parzialmente recepito.</p> <p>b) Suggerimento recepito, tuttavia non ancora pubblicizzato a sufficienza.</p>	<p>Attori: docenti e Presidente del CdS</p> <p>Tempistica: in occasione delle scadenze per la redazione dei syllabi</p> <p>Evidenze documentali: a) syllabi b) sito web del CdS</p>
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>a) Corsi propedeutici non effettuati solo a inizio corso ma reiterati durante l'a.a.</p> <p>b) Incongruità circa i tempi di svolgimento in relazione a un singolo esame (non sempre coerente con syllabus)</p>	<p>a) Suggerimento non recepito.</p> <p>b) Suggerimento non recepito.</p>	<p>Attori: -</p> <p>Tempistica: -</p> <p>Evidenze documentali: -</p>
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>a) Limiti e obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Riflettere su proposte di rilevazione integrative agli OPIS.</p> <p>b) Organizzazione di un incontro informativo sull'importanza delle OPIS da parte di un docente o studente rappresentante.</p>	<p>a) Suggerimento solo parzialmente recepito.</p> <p>b) Suggerimento non recepito.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS</p> <p>Tempistica: in maniera continuativa</p> <p>Evidenze documentali: questionari OPIS</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>a) Aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l'attivazione, l'implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti.</p> <p>b) Alleggerire il carico didattico complessivo.</p>	<p>a) Suggerimento recepito, ma solo in parte.</p> <p>b) Suggerimento non recepito.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS e docenti coinvolti</p> <p>Tempistica: tutto l'anno accademico</p> <p>Evidenze documentali: sito web del CdS, piattaforma Elly</p>
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuno.</p>	<p>--</p>	<p>--</p>

Criticità

Le attività di riesame vengono svolte in modo appropriato e puntuale. Non emergono criticità degne di nota in questo ambito procedurale.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADE E CONSUMER MARKETING (TRADE)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il CdS Trade e Consumer Marketing è connotato da una forte specializzazione nel Marketing, in tutte le sue declinazioni specialistiche, che lo rende unico nel panorama della Classe LM-77 in Italia. Sono 11 le aree tematiche approfondite, il che è reso possibile dalla specializzazione di ricerca dei docenti del Dipartimento SEA dell'Ateneo. Nell'Ateneo di Parma la Laurea Magistrale Trade e Consumer Marketing è uno dei CdS con il più elevato numero di iscritti, anche se per migliorare la qualità della didattica dall'a.a. 2021/2022 i posti disponibili siano stati ridotti da 199 agli attuali 149.

L'attrattività del CdS è testimoniata dalla selezione per l'ammissione: nonostante il calo rispetto all'anno accademico precedente, ci sono state 202 domande a fronte di 149 posti. È anche notevole il numero di studenti iscritti che si sono laureati in altri Atenei, pari al 61,3% nel 2023, dato in aumento rispetto all'anno precedente e superiore alla media di Ateneo (38,7% nel 2023).

Dal 2020 i vincoli posti dal Covid hanno indotto ad introdurre una selezione solo per titoli.

Gli iscritti al primo anno provengono per oltre il 50% da studi triennali di Economia. Ciò è un altro indicatore di attrattività, in quanto il Regolamento del CdS impone ai candidati non di Economia di essere in possesso di almeno 27 CFU in ambiti disciplinari tipici degli studi economici, prima di effettuare il test. Vi è, quindi, una buona quota di studenti che aggiunge esami al proprio percorso triennale - o sostiene esami singoli dopo la laurea - per acquisire i requisiti necessari ad iscriversi al

test di ammissione.

La qualità dei servizi offerti agli studenti è il frutto dell'attenzione e del tempo che il Presidente del CdS pone al coordinamento didattico degli insegnamenti. Parallelamente anche i docenti sono costantemente attenti a razionalizzare la sempre più complessa e articolata gestione dei calendari: gli orari delle lezioni, le date di esame e il carico didattico. A riguardo il CdS ha istituito il "Gruppo coordinamento date di esame", il "Gruppo coordinamento orari delle lezioni", il "Gruppo gestione assegnazione tesi", il "Gruppo rapporti con le imprese e placement" e il "Gruppo coordinamento social media e comunicazione", per coordinare efficacemente le attività del CdS.

Il CdS elegge ogni anno tre Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CdS, che potranno svolgere il proprio compito a livello formale e inoltre collaborare con i "rappresentanti di classe" e Gruppo del Riesame (GdR).

Nel corso dell'a.a. 2023/2024 e fino alla data della presente Relazione sono stati riuniti quattro Consigli di CdS: il 24 ottobre 2023, il 20 dicembre 2023, il 4 marzo 2024, il 29 ottobre 2024. I rappresentanti degli studenti sono stati presenti (o hanno giustificato la loro assenza) a ciascuno dei quattro Consigli di CdS. Tutti i verbali dei Consigli del CdS sono caricati su libreria documentale AVA.

Criticità

Negli ultimi anni l'Ateneo ha deciso di standardizzare i siti dei Corsi di Studio, mentre precedentemente aveva promosso una notevole autonomia ai siti dei CdS. I vincoli posti dalle esigenze di standardizzazione delle informazioni web dei CdS hanno tuttavia penalizzato gli approfondimenti specifici. In altri termini, la recente politica di Ateneo che prevede la standardizzazione dei siti web dei singoli corsi di studi ha fatto perdere opportunità di presentare chiaramente informazioni peculiari ed esclusive.

I rappresentanti degli studenti segnalano, inoltre, una criticità relativa ai primi appelli della sessione invernale di esami del primo anno, che suggerisce di pianificare in giornate non consecutive.

Suggerimenti

Gli studenti identificano nella relazione con le imprese uno dei principali fattori distintivi del CdS TRADE. Auspica, d'altronde, interventi di miglioramento dell'organizzazione delle informazioni rese disponibili nel sito di Ateneo, di Dipartimento e del CdS, che andrebbero resi più semplici e intuitivi. Tuttavia, la struttura e i contenuti delle nuove pagine web dei corsi sono definite centralmente dall'Ateneo con limitate possibilità di intervento da parte del CdS.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS ha sviluppato diverse iniziative per migliorare la qualità dei servizi rivolti agli studenti.

Per quanto riguarda l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita, il CdS TRADE partecipa attivamente a tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento, tra le quali Open day, Job day e tutorato.

Ogni anno, a dicembre, il CdS organizza un incontro tesi per chiarire le modalità di assegnazione delle stesse e fornire linee guida per l'interazione con il docente relatore e per le fasi di stesura del lavoro finale. Dopo l'assegnazione del relatore, agli studenti è offerta la possibilità di partecipare ai seminari organizzati dalla Biblioteca del Dipartimento dedicati alla ricerca bibliografica e alla consultazione delle banche dati.

Gli studenti risultano essere molto soddisfatti del supporto al placement fornito dal Corso di Studio. Le attività di orientamento in uscita sono presidiate dal gruppo Rapporti con le imprese e placement. Nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro il CdS ogni anno realizza il Placement day che rappresenta un'importante opportunità di incontro tra il mondo delle aziende e gli studenti del CdS. Il 10 aprile 2024 si è svolto il Placement day di Dipartimento con la presenza di 15 aziende e più di 400 studenti partecipanti all'evento. I colloqui sostenuti sono stati circa 500 e il numero di CV condivisi 1.500; 90 le posizioni condivise sulla Piattaforma MITO di AlmaLaurea.

Nell'attività Placement dell'a.a. 2023/2024 sono state promosse più di 100 offerte di stage/lavoro.

Sono stati, inoltre, organizzati, i seguenti eventi di Employer Branding:

- Unilever: Future Leaders League Challenge: 21 febbraio 2024
- Gruppo Miroglio incontra Unipr, 8 marzo 2024
- Career Day Poste Italiane, 30 maggio 2024
- Adidas Careers Talent Program: 7 giugno 2024

Durante l'anno, gli studenti del CdS hanno avuto la possibilità di partecipare ai cicli di incontri ricorrenti organizzati da ER.GO in collaborazione con la U.O. Placement di Dipartimento. Ogni ciclo comprendeva tre incontri incentrati rispettivamente sui temi della ricerca del lavoro, della stesura del curriculum vitae e della lettera di presentazione, e del colloquio di selezione.

Inoltre, il CdS TRADE offre la possibilità di partecipare a laboratori, indirizzati al massimo a 30 studenti. Ogni insegnamento organizza seminari e testimonianze aziendali da parte di imprenditori e manager che sono considerati molto formativi dagli studenti e molti utili anche per motivarli. Sono momenti molto efficaci di integrazione culturale con il mondo del lavoro che gli studenti considerano importanti nel loro percorso di crescita.

Il CdS TRADE ha potenziato la gestione dello sportello tirocini, che presidia la diffusione agli studenti di opportunità di stage segnalate dalle aziende ai docenti del CdS, al Presidente o ricevute dall'Ateneo. Grazie alla collaborazione tra docenti e tutor e la Commissione Orientamento in Uscita si è attivato un servizio che prevede call periodiche ad aziende per la ricezione di offerte di stage, la promozione delle stesse agli studenti tramite e-mail mirate solo a studenti in linea con la job description e la raccolta di CV. Le aziende si occupano autonomamente di organizzare i colloqui. Attualmente viene diffusa almeno un'opportunità a settimana, quindi un minimo di 50 posizioni di stage all'anno.

A partire dal 19 gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023 è rimasto attivo, in collaborazione con Gi Group, società di consulenza e selezione, uno sportello tirocini disponibile in presenza o online con lo scopo di fornire agli studenti informazioni relative alle tecniche di ricerca delle opportunità di

tirocinio, all'istituzione della procedura di avvio del tirocinio e ai ruoli e contatti dei vari interlocutori interessati dalla procedura di tirocinio.

Il Corso di Studio TRADE incoraggia la possibilità di svolgere uno o più stage o tirocini curriculari, come parte integrante del piano di studi, a valere sulle Attività libere a scelta dello studente. Le attività di tirocinio coprono tipicamente 4 CFU (per almeno 100 ore di tirocinio), 6 CFU (per almeno 150 ore di tirocinio) o 8 CFU (per 200 ore e oltre).

Secondo i dati dei questionari somministrati alle aziende circa il tirocinio, l'esperienza con gli studenti del corso è stata valutata molto positivamente. Il 96% degli studenti ha dimostrato impegno nel corso del tirocinio e il 98% disponeva di adeguate conoscenze preliminari. Rispetto al comportamento tenuto in ambiente lavorativo, l'80% degli studenti è stato ritenuto responsabile e il 90% puntuale. Infine, il 74% è stato considerato autonomo alla fine del tirocinio.

Complessivamente, il 49% delle aziende ha dichiarato di voler proseguire, in varia forma, il rapporto con il tirocinante e di aver attivato delle proposte in tal senso. Inoltre, il 90% delle aziende è disponibile ad accogliere altri tirocinanti del corso, avendo vissuto esperienze positive ed esprimendo soddisfazione per la preparazione degli studenti e per la loro attitudine e disponibilità, mentre il restante 10% ha espresso indecisione dovuta soprattutto alla difficoltà di trovare tempo e risorse per gestire adeguatamente il tirocinante oppure alla fluttuazione nei ritmi e nelle attività di lavoro. Relativamente, infine, alla gestione dei tirocini, il 95% delle aziende si è dichiarata soddisfatta dell'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo. Il restante 5% ha commentato negativamente la complessità della procedura mediante sistema *esse3* e i tempi di attivazione, ritenuti eccessivamente lunghi rispetto alle esigenze aziendali.

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti circa il tirocinio, il 94% ha considerato l'esperienza e il progetto di tirocinio coerenti con le aspettative e con il contenuto del CdS, l'89% dichiara di aver acquisito nuove conoscenze e competenze nel periodo trascorso in azienda e l'83% conferma il proprio interesse verso il percorso professionale sperimentato.

A partire dall'a.a. 2023/2024 il CdS ha aumentato, da uno a due, il numero di Tutor di secondo livello che svolgono un significativo lavoro di assistenza, anche personalizzata, agli studenti. Forniscono informazioni sul test di ammissione, sull'immatricolazione e sul piano di studio, oltre che sulle attività che caratterizzano l'offerta formativa del CdS, in particolare tirocini e laboratori.

Le attività di supporto per i periodi all'estero sono, invece, svolte dai membri della Commissione per la Mobilità Internazionale e dai tutor internazionali di Dipartimento. Oltre alle opportunità di mobilità Erasmus e Overworld, il CdS offre la possibilità, per gli studenti eccellenti e con una buona padronanza della lingua inglese, di conseguire il Doppio Titolo (Double Degree) svolgendo il secondo anno di studi all'estero, in lingua inglese presso:

- il Master in International Management dell'Università di Bochum (Germania)
- il Master in Management dell'Università di Grénoble (Francia);
- il Master in Integrated Marketing Communication di Vilnius;
- il Master in Business Administration dell'Ateneo FECAP (San Paolo del Brasile).

Criticità

Gli studenti segnalano alcune difficoltà nel trovare nelle Università estere (soprattutto nell'ambito del programma Erasmus, ma anche nell'ambito del programma Overworld) esami corrispondenti al

percorso di studi della Magistrale TRADE, data la notevole specializzazione del Corso.

Con riferimento ai tirocini formativi, gli studenti del primo anno segnalano la mancanza di informazioni sufficienti a comprendere le opportunità offerte e le modalità di avvio e di svolgimento.

Suggerimenti

Dato l'elevato numero di studenti iscritti alla Laurea Magistrale TRADE, si auspica, anche per gli aa.aa. successivi, il mantenimento di due Tutor di secondo livello a supporto del servizio offerto agli studenti.

Con riferimento ai tirocini formativi, si suggerisce una maggiore ricchezza di informazioni fornite durante la "Lezione Zero" e nelle pagine web del CdS/Dipartimento.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS Quadro C3
- Verbale Comitato di Indirizzo

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il Consiglio di Corso di Studio discute e delibera l'offerta formativa e l'organizzazione dell'attività didattica. Ogni anno nella seduta del mese di febbraio/marzo il Consiglio di CdS approva anche il bando relativo all'ammissione al corso di laurea magistrale a numero programmato. I contenuti specifici delle modalità di iscrizione alla selezione per titoli sono riportati nel "Bando" depositato agli atti presso la U.O. Amministrazione Dipartimentale (Didattica). Il Presidente del CdS, con riferimento al Bando di ammissione al Corso di Laurea, sentita la disponibilità dei docenti, propone la nomina delle Commissioni Giudicatrici.

Le conoscenze richieste in ingresso sono disponibili nel sito del CdS. Le modalità d'ammissione al CdS, le modalità di iscrizione e le scadenze, l'ammontare delle tasse universitarie, eventuali trasferimenti sono chiaramente disponibili nel sito.

Il RAQ del CdS analizza i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e, con i rappresentanti di classe, verifica la coerenza tra i programmi e i contenuti oggetto delle lezioni. Le schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con i contenuti oggetto delle lezioni, come emerge anche dai questionari OPIS.

All'inizio dell'anno accademico viene organizzata la "Lezione Zero" per chiarire alle matricole le modalità didattiche e, più in particolare, fornire informazioni su: gli insegnamenti a modulo, le attività a scelta, i laboratori, gli stage, i tirocini, le opportunità di studio all'estero e i business game. La "Lezione Zero" viene registrata e messa online sul sito di CdS.

Non sono presenti iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) perché i requisiti di accesso al Corso devono essere già posseduti all'atto della presentazione di domanda per la selezione.

L'ultimo incontro con i membri del Comitato di Indirizzo di TRADE si è svolto il 11 ottobre 2024 durante il quale si è discusso, insieme agli esponenti del mondo aziendale, la corrispondenza della proposta formativa offerta dal CdS rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, i trend di quest'ultimo, soprattutto con riferimento alle figure junior, le skill più richieste dalle aziende nel contesto attuale e le idee su possibili innovazioni da apportare all'offerta formativa di TRADE in termini di contenuti e modalità didattiche per essere ancora più allineati con le esigenze delle aziende. Dalla discussione tra i presenti è emerso un buon livello di soddisfazione verso i candidati alle posizioni aziendali provenienti dal CdS. I laureati/laureandi sanno utilizzare in modo avanzato alcuni software di analisi statistica (ad esempio, excel) e strumenti di progettazione grafica (come Canva), hanno un buon orientamento al lavoro e sono capaci di interfacciarsi con il mondo del lavoro.

Criticità

I rappresentanti degli studenti e la componente studentesca della sotto-commissione segnalano l'insufficienza delle informazioni relative ai cosiddetti "esami a scelta", ovvero gli insegnamenti che gli studenti possono inserire nel piano di studi in aggiunta agli esami caratterizzanti del CdS. Mentre i laboratori vengono presentati durante la "Lezione Zero" e indicati anche alla pagina web del Corso, le informazioni relative alle altre opportunità selezionabili e le modalità di scelta non risultano facilmente reperibili.

Suggerimenti

I rappresentanti degli studenti e la componente studentesca della sotto-commissione riportano un elevato apprezzamento per le modalità di compilazione dettagliata dei syllabi, i cui contenuti appaiono coerenti con la didattica erogata.

Si suggerisce un maggiore sforzo comunicativo in merito alle opportunità di selezione di corsi a scelta dello studente.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

L'analisi dei syllabi per l'anno accademico 2024/2025 – attività che è stata svolta principalmente dalla componente studentesca della sotto-commissione – ha evidenziato un buon livello di conformità alle Linee guida dell'Ateneo, pur emergendo alcune aree che necessitano di miglioramenti. In particolare,

non in tutte le schede la descrizione dei metodi didattici e degli obiettivi formativi è declinata in modo esplicito secondo i descrittori di Dublino. Inoltre, in alcuni syllabi risultano insufficientemente dettagliate le informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento. In particolare, mancano informazioni come la durata della prova, i criteri di valutazione, le modalità di restituzione dei risultati e, in alcuni casi, i materiali necessari per la preparazione.

Nonostante queste criticità, la maggior parte dei syllabi appare comunque adeguata e coerente con le linee guida, ma un miglioramento in questi ambiti potrebbe aumentare ulteriormente la chiarezza e l'efficacia della comunicazione accademica.

Nei syllabi non sono riportate indicazioni circa le prove intermedie, non essendo queste ultime obbligatorie ma eventualmente organizzate discrezionalmente dai docenti. Fa eccezione il syllabus del corso di "XXX", che prevede una prova in itinere e riporta tutte le informazioni necessarie per la sua gestione.

Le modalità di esame sono generalmente comunicate dai docenti all'inizio di ciascun corso e, quando necessario, ulteriori dettagli vengono forniti nelle prime lezioni. Le modalità di svolgimento dell'esame per gli studenti non frequentanti, insieme al materiale didattico, sono anch'esse adeguatamente segnalate sulle pagine Elly.

Non sono presenti i syllabi degli insegnamenti di "XXX" e "XXX", corsi che sono previsti al secondo semestre.

Criticità

Persiste una certa complessità relativa allo svolgimento degli esami organizzati in due moduli relativamente al fatto che la prova è più impegnativa (normalmente di durata maggiore e con un maggior numero di domande) rispetto agli insegnamenti singoli. Tuttavia, dall'anno accademico 2023/2024 quasi tutti i docenti dei corsi di studio divisi in moduli si sono allineati su un numero di domande per la singola prova d'esame pari a 2, in modo da rendere la prova nella sua complessità più snella (4 domande complessivamente). Ciò è stato accolto favorevolmente dagli studenti.

Con riferimento alle modalità di valutazione, gli studenti hanno segnalato difficoltà nel gestire il tempo per le prove d'esame, in quanto in alcuni casi il tempo concesso non è ritenuto sufficiente per elaborare concetti in modo completo e articolato.

Per quanto riguarda il calendario delle lezioni, i rappresentanti degli studenti incentivano i docenti a stabilire con maggiore autonomia gli orari delle lezioni. Soprattutto con riferimento al primo anno primo semestre, i cambiamenti di orario apportati nel mese di novembre rispetto al calendario prestabilito sono stati frequenti e, soprattutto, affidati ai rappresentanti di classe perché definissero le proposte di orario da condividere con il docente. Ciò ha creato alcune difficoltà di gestione dei "desiderata" e di interazione tra indicazione del docente e richieste, spesso molto eterogenee, da parte della classe.

Suggerimenti

I rappresentanti degli studenti suggeriscono di pianificare le date degli appelli in giornate non consecutive (ad esempio, 16-17-18 dicembre per gli esami del primo anno).

Si suggerisce, inoltre, di incrementare il tempo messo a disposizione per lo svolgimento delle prove



perché, per alcuni insegnamenti, è ritenuto insufficiente per elaborare adeguatamente le risposte. Alternativamente, sarebbe auspicabile l'introduzione di prove orali per gli esami più corposi, al fine di favorire un'esposizione più discorsiva e articolata delle conoscenze.

Infine, si consiglia una pianificazione più stabile degli orari delle lezioni, evitando cambiamenti improvvisi che complicano la gestione degli impegni accademici, e una gestione più strutturata delle richieste di modifica degli orari, riducendo il carico di lavoro sui rappresentanti.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Sito web del CdS
- Syllabi degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono stati analizzati nella SUA-CdS e nella relazione del GdR. Dall'analisi di tali risultati è emerso un elevato livello di soddisfazione degli studenti e in miglioramento in quasi tutti gli indicatori.

In relazione ai questionari OPIS analizzati dalla CPDS, la media con la quale saranno confrontati i punteggi degli insegnamenti sarà quella complessiva del CdS, secondo lo schema in Tabella A. Tale tabella riporta anche la media ricevuta dal CdS considerando solo i corsi per i quali sono state registrate almeno 30 risposte ai questionari OPIS. Ciò al fine di depurare il dato dalle risposte fornite ai questionari relativi ai laboratori didattici – per i quali è previsto un numero massimo di partecipanti pari a 30 – che si caratterizzano per modalità organizzative e obiettivi formativi parzialmente diversi dagli insegnamenti obbligatori previsti dal piano degli studi.

Tabella A: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2023/2024

MEDIA TRADE se numero risposte maggiore di 30	23.00
MEDIA TRADE con tutti i corsi	23.30

Analizzando la Tabella B si può notare che, con riferimento ai singoli elementi di valutazione, la quota di studenti soddisfatti (risposte 3 e 4 del questionario) rappresenta la stragrande maggioranza. Si rileva, inoltre, una quota di rispondenti frequentanti pari all'81% del totale *versus* il 19% di non frequentanti.

La **capacità del docente di stimolare l'interesse** si mantiene sostanzialmente invariata, attestandosi all'86,9% nel 2023/2024 rispetto all'87,6% del 2022/2023.

Il **rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni** risulta particolarmente apprezzato (93,7% nel 2023/2024 vs 94% nel 2022/2023), confermando il trend di miglioramento degli anni precedenti.



La **chiarezza espositiva** risulta in lieve flessione (86,2%) rispetto al 2022/2023 (88,4%) e agli anni precedenti.

Il **materiale didattico** è adeguato per l'86,5% degli intervistati (vs 88% nel 2022/2023) e anche la **coerenza** delle modalità di svolgimento del corso con quanto dichiarato sul sito web è elevata: 95,1% nel 2023/2024 (vs 97% nel 2022/2023).

La **reperibilità dei docenti** (95,2%) è inferiore rispetto all'anno precedente (97%), ma appare comunque molto elevata.

Il giudizio sull'**equilibrio** tra il carico didattico e i CFU di ogni singolo insegnamento si conferma in aumento (86,9% nel 2023/2024 vs 83,7% nel 2022/2023).

La **chiarezza delle modalità di esame** appare, infine, elevata (92,9% nel 2023/2024 vs 93,6% nel 2022/2023).

Risultati soddisfacenti emergono anche analizzando le risposte degli studenti non frequentanti, che appaiono un po' più critici con riferimento alla proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e relativi CFU.

Tabella B: Quota percentuale di studenti che hanno fornito risposte positive sui singoli indicatori (risposte "più sì che no" e "decisamente sì") - Studenti frequentanti e non frequentanti

	Frequentanti	Non frequentanti
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	86,9%	77,0%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	86,5%	79,7%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	92,9%	87,0%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	93,7%	nd
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	84,4%	nd
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	86,2%	nd
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	95,1%	nd
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	95,2%	95,5%

Nel complesso, le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a. 2023/2024 appaiono in leggero peggioramento rispetto all'a.a. precedente, risultando inoltre inferiori rispetto alla media di Dipartimento (Tabella C).

Passando all'analisi per singoli insegnamenti, si segnalano alcune variazioni dei docenti rispetto all'anno precedente relative a sostituzioni temporanee. Ciò ha reso necessario attribuire la titolarità dei corsi di "XXX" e "XXX" a due docenti ciascuno, che hanno pertanto svolto l'insegnamento in co-docenza. Ne deriva una doppia valutazione del corso da parte degli studenti in sede di compilazione dei questionari OPIS, come emerge dalla tabella D.

La valutazione complessiva risulta maggiore della media per 12 corsi, mentre per quasi tutti gli altri si segnala una insufficienza rispetto alla media non particolarmente grave. L'insegnamento "XXX" è quello che presenta uno scostamento maggiore rispetto alla media del Corso, con una delle due co-docenze che si colloca su un punteggio inferiore alla soglia del 18 e l'altra appena superiore. Dal momento che l'insegnamento aveva registrato nell'anno precedente un delta positivo rispetto agli



anni passati, si auspica che possa trattarsi di una situazione temporanea, attribuibile alla necessità contingente di ricorrere alla co-docenza. Nella tabella D e nel grafico 1 si schematizzano le valutazioni.

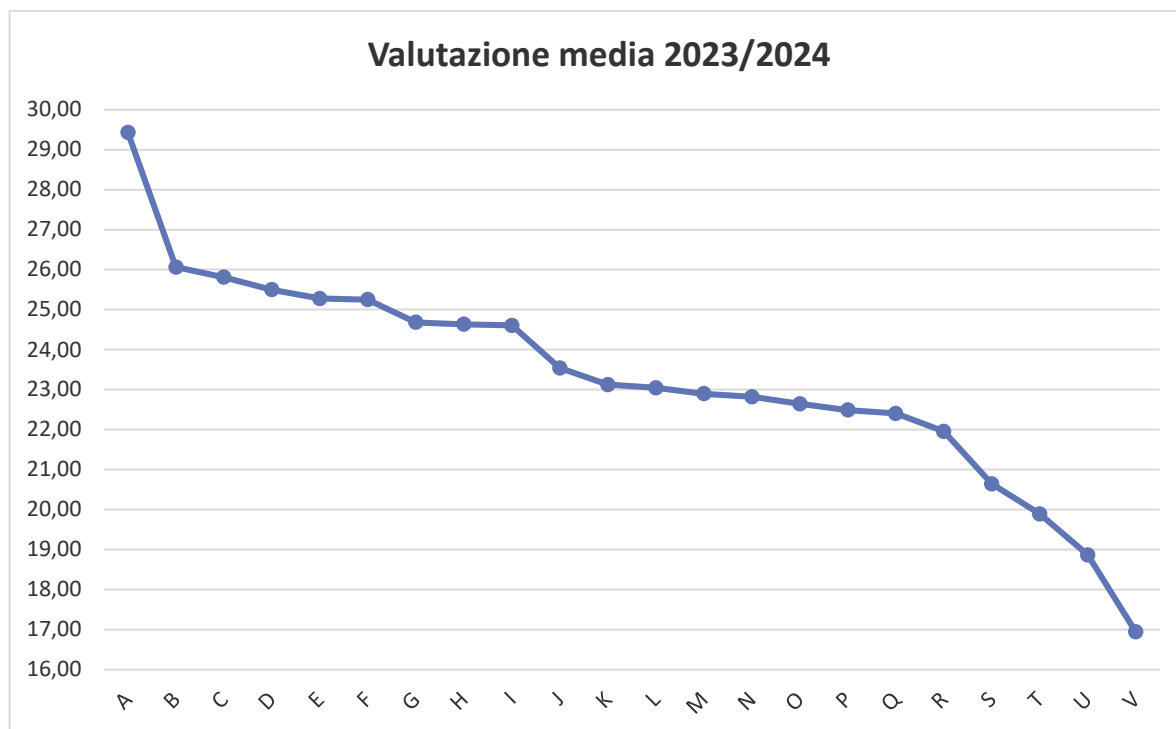
Tabella C: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2023/2024 in confronto con la media di Dipartimento e con l'a.a. 2022/2023 – Studenti frequentanti

	Media Dip. 23/24	Media CdS 23/24	Media CdS 22/23
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22,57	21,87	22,17
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	23,02	22,02	23,26
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24,58	24,14	25,34
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25,15	24,61	25,56
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23,12	22,25	24,22
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	23,36	22,46	24,16
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	24,59	24,23	25,47
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	24,99	24,78	26,13

Tabella D: Valutazione media dei singoli insegnamenti per l'a.a. 2023/2024 e scostamento rispetto alla media del Corso - Studenti frequentanti

INSEGNAMENTO		MEDIA	SCOSTAMENTO RISPETTO MEDIA TRADE	N. RISPONDENTI
A	XXX	29,43	6,43	11
B	XXX	26,06	3,06	106
C	XXX	25,81	2,81	119
D	XXX	25,50	2,50	88
E	XXX	25,28	2,28	108
F	XXX	25,25	2,25	121
G	XXX	24,68	1,68	102
H	XXX	24,63	1,63	78
I	XXX	24,61	1,61	105
J	XXX	23,54	0,54	78
K	XXX	23,13	0,13	18
L	XXX	23,04	0,04	117
M	XXX	22,90	-0,10	117
N	XXX	22,82	-0,18	105
O	XXX	22,64	-0,36	121
P	XXX	22,49	-0,51	116
Q	XXX	22,41	-0,59	119
R	XXX	21,96	-1,04	106
S	XXX	20,64	-2,36	130
T	XXX	19,89	-3,11	91
U	XXX	18,87	-4,13	54
V	XXX	16,94	-6,06	58

Grafico 1: Valutazioni medie dei singoli insegnamenti per l'a.a. 2023/2024



L'analisi dei risultati dei questionari OPIS è svolta periodicamente dal Presidente del CdS nel Consiglio di CdS prendendo in considerazione la valutazione di ciascun docente/insegnamento. Ad ogni docente viene consegnata in via riservata la legenda che gli indica a quale "lettera" corrisponde la sua posizione nelle tabelle, in modo che possa prendere visione del suo risultato comparativamente a quello dei colleghi, conservando l'anonimato.

Criticità

Con riferimento al carico di studio, che è l'indicatore che riceve la valutazione più bassa, dall'incontro con i rappresentanti degli studenti sono emersi due elementi in particolare: rapporto tra temi trattati a lezione e materiale didattico e lavori di gruppo. Con riferimento al primo elemento, si segnala, in particolare per l'insegnamento di "XXX", il fatto che, a fronte di un certo numero di manuali di studio proposti dal docente, il contenuto specifico da studiare per singolo manuale è, a volte, ridotto a pochi capitoli. Rispetto ai lavori di gruppo, emergono delle differenze tra primo e secondo anno. Mentre, per il primo anno, i lavori di gruppo previsti per il primo semestre sono numerosi e concentrati in un periodo ristretto, per il secondo anno si evidenzia la carenza di lavori di gruppo.

Emerge, dunque, la necessità di portare tali elementi all'attenzione dei docenti in questione oltre che del Presidente di CdS.

Suggerimenti

Si auspica un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti da sviluppare per singolo semestre al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, soprattutto temporali, tra lavori di gruppo.

Si suggerisce, inoltre, una riflessione sulle modalità didattiche e di stimolazione dell'interesse verso la materia dal momento che si tratta della voce che riceve la percentuale più bassa, seppur non critica, di risposte positive.

Il supporto per le attività di tirocinio è apprezzato. Si suggerisce di rendere più rapida la tempistica di attivazione dei tirocini (la piattaforma *esse3* richiede circa 15/20 giorni per l'avvio della pratica e, quindi, per l'inizio del tirocinio rispetto alla data di compilazione del progetto).

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Suggerimenti liberi OPIS studenti frequentanti
- Verbale Gruppo del Riesame

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Nel complesso i questionari OPIS segnalano che la maggioranza degli studenti si ritiene soddisfatto o più che soddisfatto riguardo all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per gli insegnamenti. Sono molto apprezzate in particolare le testimonianze aziendali di imprenditori e manager, che completano la didattica con esperienze e applicazioni nel campo del marketing.

I progetti che vengono proposti alla classe creano aggregazione e soddisfazione, e sono ritenuti particolarmente formativi dal punto di vista didattico.

Criticità

Solo per pochi insegnamenti i rappresentanti degli studenti segnalano l'utilizzo di materiale didattico non pienamente sufficiente o, al contrario, eccessivo rispetto agli argomenti affrontati in aula e al numero di capitoli da studiare per ciascun manuale (solo pochi capitoli rispetto al totale del manuale). Rispetto ai lavori di gruppo, emergono delle differenze tra primo e secondo anno. Come già evidenziato, mentre per il primo semestre del primo anno i lavori di gruppo sono troppi e concentrati in un periodo ristretto, per il secondo anno i rappresentanti degli studenti hanno segnalato la carenza di lavori di gruppo.

Suggerimenti

Sarebbe opportuno migliorare il coordinamento delle scadenze dei lavori di gruppo tra insegnamenti. Gli studenti apprezzano i business game per i quali è previsto un feedback da parte del docente e dell'azienda sugli elementi di criticità e i punti di forza del lavoro, piuttosto che il solo riconoscimento di punti bonus all'esame o di altre forme di reward. Si suggerisce, pertanto, di condividere tale informazione con tutti i docenti del CdS al fine di migliorare l'organizzazione dei lavori di gruppo.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Suggerimenti liberi OPIS studenti frequentanti e non frequentanti

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame di TRADE si è riunito il 25 ottobre 2024 per la discussione degli elementi emersi nella scheda di monitoraggio e si sono analizzati anche i risultati dei questionari OPIS. Nella riunione risultavano assenti non giustificati due rappresentanti su tre. Il terzo rappresentante, avendo giustificato l'assenza, ha fatto preventivamente pervenire al Presidente del Corso le sue osservazioni in merito ad alcuni punti di discussione. Il verbale della riunione del Gruppo del Riesame è caricato su libreria documentale AVA.

Si rammenta che la SMA è la scheda di monitoraggio annuale che viene redatta tutti gli anni. Il Gruppo di Riesame a ottobre di ogni anno si riunisce per discutere i contenuti della SMA, nel cui ambito vengono analizzati gli indicatori sentinella al fine di individuare i punti di forza e le criticità del CdS anche in relazione al contesto geografico e nazionale. Più in dettaglio, tra gli elementi analizzati si segnalano:

- la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01);
- il rapporto studenti regolari per ogni docente (indicatore iC05);
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08);
- la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS nella durata normale (indicatore iC22);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (inclusi i trasferimenti in entrata (indicatore iC02);
- l'incidenza degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore iC04);
- la percentuale di CFU acquisiti all'estero (indicatore iC10);
- il numero di laureati che all'estero hanno acquisito almeno 12 CFU (indicatore iC11);
- la percentuale di studenti che passa al secondo anno avendo acquisito 2/3 dei CFU del primo anno (indicatore iC16);
- il numero di studenti che si trasferiscono al secondo anno in altro CdS di Ateneo (indicatore iC23);
- il numero di studenti che abbandonano dopo N+1 anni (indicatore iC24).

La numerosità degli iscritti è dovuta in misura notevole all'attrazione di studenti laureati in altri Atenei (61,3%) ed è in crescita. Il dato è decisamente superiore alla media di Ateneo (38,7% nel 2023) e di area geografica (43,9% nel 2023).

Anche la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare si attesta su un valore (84,8%) nettamente superiore alla media di Ateneo.

Per quanto riguarda l'uscita dal CdS, la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS nella durata

normale è salita a 73,7%, invertendo la flessione che si era registrata nei due anni precedenti. Il dato rimane di molti punti superiore alla media di Ateneo (57,4%) e a quella dell'area geografica (65,6%). I dati sui laureati sono adeguatamente analizzati nella SUA-CdS e nella SMA. Dai questionari AlmaLaurea emerge un quadro positivo, con un livello di soddisfazione dei laureati (94,9%) in aumento rispetto allo scorso anno e al precedente.

Con riferimento al rapporto con i docenti, il 92,7% dei laureati si dichiara soddisfatto, contro il 92% e 93,2% dei due anni precedenti. Il dato è il più alto delle altre magistrali di Dipartimento.

I dati di occupazione forniti da AlmaLaurea fanno emergere un quadro positivo. Il tasso di occupazione dei laureati 2022 ad un anno dalla laurea è 83,8%, leggermente inferiore rispetto all'84,4% e 86% dei due anni precedenti, ma superiore alla media di Dipartimento. Anche il medesimo dato calcolato a tre anni risulta decisamente superiore per la magistrale TRADE (94,7%) rispetto al dato medio del Dipartimento (92,1%).

I rappresentanti degli studenti del primo e del secondo anno che fanno parte del Gruppo del Riesame hanno espresso ampia soddisfazione in relazione alla disponibilità dei docenti e alla loro capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina, grazie anche all'introduzione di modalità di didattica innovativa. I docenti, inoltre, sono apprezzati per la loro capacità di ascolto e flessibilità nell'accogliere richieste di modifiche di orari e/o modalità di consegna dei progetti.

In data 20 dicembre 2023 è stato approvato il Rapporto del Riesame Ciclico del CdS. Il Rapporto evidenzia i principali problemi riscontrati nei documenti analizzati e ha individuato i possibili correttivi. Rispetto al Rapporto precedente, definisce gli interventi adottati con riferimento: alla revisione e innovazione dell'offerta formativa; alla partecipazione alle attività di orientamento di Dipartimento/Ateneo; alla partecipazione alle attività di placement; all'accrescimento delle esperienze di studio internazionali; al potenziamento della preparazione degli studenti relativamente a competenze digitali, soft skills e lingua inglese; al miglioramento del coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Tra le attività previste si segnalano: la consultazione con la Commissione Orientamento in Uscita di Dipartimento in quanto l'organo che più da vicino possiede il "polso" dei fabbisogni occupazionali del mercato e delle skills richieste; il coinvolgimento dei tutor durante almeno un incontro del GdR ogni anno; la sensibilizzazione dell'Ateneo al fine di aumentare la chiarezza informativa e la reperibilità dei contenuti online, in particolare con riferimento ai contenuti degli insegnamenti; la stimolazione della partecipazione dei docenti ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica realizzati dal "Gruppo di lavoro per il miglioramento dell'insegnamento universitario"; gli incontri della didattica, l'attività di controllo dei contenuti dei Syllabi da parte del RAQ, la richiesta ai docenti di illustrare la modalità di esame il primo giorno di lezione.

I risultati della Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti studenti (CPDS) del CdS TRADE sono stati presentati, discussi e analizzati pubblicamente nella seduta del 4 marzo 2024 del Consiglio di Corso di Studio.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio per quanto di sua competenza si attiva per recepire i principali risultati della relazione e studiare le più adeguate soluzioni rispetto alle proposte di miglioramento esplicitate dalla CPDS.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2023

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p><i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i></p> <p>Si suggerisce di aumentare il grado di dettaglio della scheda di presentazione del corso e rendere più facilmente reperibili le informazioni sul Corso.</p>	<p>Non realizzato dal momento che la struttura e i contenuti delle nuove pagine web dei corsi sono definite centralmente dall'Ateneo.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Consiglio di CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS</p>
<p><i>2. Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i></p> <p>a) Alcuni studenti segnalano difficoltà nel trovare nelle Università estere esami corrispondenti al percorso di studi della Magistrale TRADE.</p> <p>b) Si suggerisce di aumentare il numero di tutor, in relazione anche all'elevato numero di studenti iscritti al CdS TRADE.</p>	<p>a) Nonostante il numero di accordi per mobilità internazionale cresca continuativamente di anno in anno, permangono alcune difficoltà relative alla individuazione di insegnamenti in ambito marketing offerti dalle università partner espressamente rivolti a studenti della Laurea Magistrale.</p> <p>b) Realizzato. A partire dall'a.a. 2023/2024 il CdS ha aumentato, da uno a due, il numero di Tutor accademici di secondo livello.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, Commissione per la Mobilità Internazionale, Commissione Tirocini Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS e del GdR</p>
<p><i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i></p> <p>a) Si suggerisce di aumentare il grado di dettaglio della scheda di presentazione del corso.</p> <p>b) Si propone di aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre, soprattutto con riferimento alle tempistiche di svolgimento dei lavori di gruppo.</p>	<p>a) Non Realizzato dal momento che la struttura e i contenuti delle nuove pagine web dei corsi sono definite centralmente dall'Ateneo.</p> <p>b) Realizzato in parte.</p>	<p>Attori: Presidente del CdS, GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS e del GdR</p>



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<p>4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Si suggerisce di snellire lo svolgimento degli esami degli insegnamenti a moduli per allinearli maggiormente (in termini di numero di domande e durata) agli esami degli insegnamenti unici.</p>	<p>Il Presidente di CdS nei Consigli di Corso TRADE ha sollevato il problema e ha sensibilizzato i singoli docenti a tenere in considerazione le esigenze degli studenti.</p> <p>Dall'analisi dei syllabi emerge che per l'anno accademico 2023/2024 la maggior parte dei docenti degli insegnamenti divisi in moduli hanno previsto un numero di domande per la singola prova d'esame pari a 2.</p>	<p>Attori: RAQ, Presidente del CdS</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: relazione del RAQ, syllabi, verbali del Consiglio di CdS</p>
<p>5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i></p> <p>a) Si propone di aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre.</p> <p>b) Si segnala una sovrapposizione di tematiche trattate tra diversi insegnamenti, con un riferimento particolare agli insegnamenti di "XXX" e "XXX".</p>	<p>a) Parzialmente realizzato. Permane, tuttavia, la necessità di un maggiore coordinamento con riferimento alle tempistiche di svolgimento dei lavori di gruppo.</p> <p>b) Realizzato.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS</p> <p>Tempistica: continuativa</p> <p>Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, questionari OPIS, rappresentanti degli studenti</p>
<p>6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i></p> <p>a) Per alcuni insegnamenti si segnala l'utilizzo di materiale didattico non pienamente sufficiente.</p> <p>b) Si consiglia di migliorare il coordinamento tra le scadenze dei lavori di gruppo previsti dai diversi insegnamenti.</p>	<p>a) Realizzato</p> <p>b) Non realizzato.</p>	<p>Attori: Consiglio di CdS</p> <p>Tempistica: all'inizio dell'anno accademico</p> <p>Evidenze documentali: risposte libere questionari OPIS, rappresentanti degli studenti</p>
<p>7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i></p> <p>Nessuna criticità.</p>	--	--

Criticità

Non emergono particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbale del GdR

RIFLESSIONI DI SINTESI SUI CdS E MONITORAGGIO "CASI CRITICI" NELLA DIDATTICA

Alla luce dell'analisi svolta da parte di tutte le sotto-commissioni rispetto ai singoli CdS, si ritiene di poter sintetizzare come di seguito le principali tematiche rispetto alle quali si sono riscontrate criticità:

- 1) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS
 - gestione dell'eterogeneità della formazione di base in specifici CdS
- 2) Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti
 - comunicazione in merito alle esperienze di tirocinio
 - gestione della mobilità verso l'estero
- 3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate
 - monitoraggio sulla corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti
- 4) Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
 - margini di miglioramento nella compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
 - metodi di accertamento delle conoscenze in relazione ai risultati
- 5) Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi
 - carico didattico degli insegnamenti
 - presenza di insegnamenti con un significativo livello di criticità
- 6) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici
 - presenza di insegnamenti con materiali didattici percepiti non del tutto adeguati dagli studenti
- 7) Analisi delle attività di riesame del Corso di studio
 - nessuna particolare criticità



In merito al monitoraggio del grado di applicazione delle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica” richiesto dal PQA, si evidenzia che il Presidente della CPDS non è stato contattato nel corso del 2024 per partecipare a incontri per esaminare situazioni di criticità nella didattica.

Parma, 14 dicembre 2024

Il Presidente
Sabrina Latusi

*(firma digitale ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005)*

Il Segretario
Deborah Beghè

*(firma digitale ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005)*